INSERTO VACANZE

STAMPA SERA

Giovedì 10 Luglio 1980
Anno 112 - Numero 174

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

ALESSANDRIA

Il giudice assolve:

La ragazza in palio torna alla televisione

• PAGINA 2 •

Orrenda tragedia a Salassa Canavese

10 anni: strangolato nell'officina del padre

CUORGNE' — Un bambino di dieci anni è stato strangolato da una macchina nell'officina del padre a Salassa. Si chiamava Claudio Nazario ed aveva frequentato la quarta elementare. Abitava con il padre, Francesco, di 42 anni, il fratello Fabrizio, di 16 e la madre, in piazza Marconi 6.

A una trentina di metri dall'abitazione c'è l'officina meccanica di Francesco Nazario, una delle tante piccole aziende a conduzione familiare della zona, dove si producono parti di precisione per macchine utensili o per automobili.

Nell'officina di Nazario ci sono, appunto, apparecchiature che consentono lavorazioni accurate. La disgrazia è avvenuta vicino a una smagliatrice. Alle 21,30, un'ora piuttosto insolita per un'officina. Secondo il padre, Claudio stava giocando vicino alla macchina, ma lo scopo principale delle indagini dei carabinieri e della magistratura è quello di chiarire invece se il bambino lavorava regolarmente nell'officina. Le macchine funzionano mediante una serie di rinvii ai quali sono collegate da lunghe cinghie. La testa del bambino è stata afferrata da una di queste cinghie e trascinata contro la puleggia. Il collo è rimasto così schiacciato senza offrire possibilità di scampo.

I particolari della vicenda non sono ancora noti. Al momento della disgrazia nel capannone, c'erano padre e figlio.

Quando è arrivato all'ospedale di Castellamonte Claudio era già morto. Questa mattina Francesco Nazario è stato interrogato dai carabinieri e dal vice pretore di Cuorgnè, dott. Anselmi. I verbali di interrogatorio sono ora al vaglio del magistrato che dovrà decidere se incriminare o meno il padre della vittima.

I bambini che lavorano illegalmente sono in Italia almeno mezzo milione. Questo è un dato rilevato dall'Istat. Il fenomeno viene alla ribalta soltanto nei casi in cui qualcuno di questi bambini muore tragicamente.

Il bambino morto a Salassa Canavese, Claudio Nazario, e il padre Francesco

STIPENDI DI LUGLIO più assegni familiari (ma con — 0,50)

ROMA — Novità nello stipendio di luglio. Troveremo già gli effetti del prelievo dello 0,50 per cento. Lo stabilisce il decreto del governo, firmato ieri dal presidente della Repubblica, Sandro Pertini. Il capo dello Stato ha firmato anche altri due decreti: quello relativo alla fiscalizzazione degli oneri sociali e quello che aumenta gli assegni familiari.

Ecco come funzionerà il meccanismo del Fondo di solidarietà che verrà costituito con il prelievo dello 0,50 sugli stipendi.

- Il contributo sarà dello 0,50 per cento della retribuzione imponibile ai fini pensionistici;
- L'importo del contributo, non concorrerà alla formazione del reddito imponibile;
- Il contributo sarà dovuto per un quinquennio con decorrenza dal periodo di paga in corso alla data del primo luglio 1980;
- La riscossione del contributo sarà compiuta dagli enti previdenziali;
- Per il primo anno di vita il Fondo si indirizzerà ad iniziative nel Mezzogiorno;
- Gli interessi sulle somme trattenute ai lavoratori per il Fondo saranno stabilite dal ministero del Tesoro con riferimento alla media degli interessi passivi bancari;
- Il consiglio di amministrazione del Fondo sarà composto da tre rappresentanti sindacali, due membri designati dal ministero del Lavoro, un membro designato da ciascuno dei ministeri del Bilancio, del Tesoro, dell'Industria, delle Partecipazioni Statali, un membro designato dal ministro per il Mezzogiorno, un membro designato dall'Imi.

DOPO IL SORTEGGIO DI ZURIGO
Dura per le torinesi la «Coppa Uefa 1980»

Rabitti (Torino): «Il Molenbeek è un osso duro» - Trapattoni (Juventus): «Dovremo batterci a fondo contro il Panathinaikos»

• NELLE PAGINE DI SPORT •

Hinault ritirato

• NELLO SPORT •

Dopo l'ultima strage di martedì sulla Torino-Savona

L'autostrada «della morte» chiusa nei giorni di pioggia?

Questo è uno dei provvedimenti che potrebbero essere decisi nei prossimi giorni

MILLESIMO — Oggi hanno luogo a Roccavignale ed a Millesimo le esequie per le sei vittime della sciagura stradale di martedì notte avvenuta sull'autostrada Torino-Savona in località Valzemola.

Poi le salme di Giacomo Triverio, 27 anni, albergatore, della moglie Giuseppina Scaglia, 28 anni, residenti a Montà d'Alba, del perito Angelo Campo e della fidanzata Ines Marsero, entrambi di 24 anni, residenti rispettivamente a Costigliole d'Asti e a Santo Stefano Roero, di Pier Domenico Tinetti, 37 anni, abitante a Lanzo Torinese e dell'autostoppista Pietro Angelicchio, 35 anni, cameriere, residente a Foggia, saranno trasferite ai paesi d'origine.

Triverio, la moglie ed i due fidanzati, che erano sulla Golf precipitata sul greto del torrente Zemola, tornavano da Andora dove avevano fatto visita al fratello minore del Triverio, ospite di una colonia, i quattro erano amici da lungo tempo e la Marsero collaborava nell'azienda alberghiera dei Triverio. Il Tinetti rientrava dalla riviera dopo aver accolto a Savona sulla sua macchina il cameriere Angelicchio che faceva l'autostop per raggiungere Torino.

Intanto riesplodono le polemiche sulla pericolosità della Torino-Mare ormai superata ed inadeguata al traffico odierno sempre più veloce ed intenso. Si rispolverano anche le statistiche sugli incidenti di cui è stata teatro in questi anni e si sollecitano urgenti provvedimenti. E' lo stesso pretore di Cairo, dr. Maurizio Picozzi, che dirige l'inchiesta sulla sciagura dell'altra notte ad affermare che oltre a quella dell'autista del Tir, Giuseppe Usai, arrestato per plurimo omicidio colposo, potrebbero esserci anche altre responsabilità.

Dal giorno della sua apertura ad oggi, sull'autostrada Torino-Mare si sono avuti quasi 600 morti e migliaia di feriti. Nei 15 km più pericolosi dell'arteria, quelli tra Altare e Roccavignale, dal km 15 al km 30 (dove si è verificata l'ultima tragedia), in 5 anni, dal 1975 ad oggi vi sono stati migliaia di incidenti con ben 117 morti e trecento feriti. Una cifra altissima che, come ha sottolineato il comandante della stradale di Savona, col. Lampani, fa di questa arteria l'autostrada più pericolosa d'Italia.

E gli automobilisti, consci di ciò, cominciano a disertare l'A6: nel 1979, secondo dati forniti dalla Camera di Commercio di Savona, il traffico è sceso complessivamente dell'1,9% rispetto al 1978 mentre nel contesto nazionale i traffici autostradali sono aumentati, in media, del 9,3%. La diminuzione dell'1,9% è poi il risultato del minor afflusso di passeggeri (—3,9%) cui si è contrapposto un aumento consistente delle merci (+7,3%): in sostanza più Tir e meno vetture, più traffico pesante più incidenti.

Ieri e stamane si sono registrate numerose prese di posizione da parte di autorità ed enti. Il sindaco di Millesimo ed il comandante della stradale hanno proposto che nel tratto più tortuoso dell'autostrada si elimini la segnaletica orizzontale e la carreggiata venga divisa da un «guard-rail» per costringere gli automobilisti, gelosi della carrozzeria delle loro vetture, a ridurre la velocità e a non fare sorpassi azzardati; il presidente dell'Automobile Club, Avv. Piero Ivaldi, e quello dell'amministrazione provinciale, on. Giuseppe Amasio, hanno ribadito la necessità del raddoppio dell'autostrada. L'on. Amasio ha anche suggerito la pubblicizzazione dell'A6 ed il suo trasferimento all'Iri; infine il deputato liberale di Mondovì, on. Costa, ha proposto, in attesa del raddoppio, la chiusura dell'autostrada nei periodi di pioggia.

In Val Bormida si sta preparando una grande, pacifica, manifestazione di protesta per la pericolosità dell'autostrada, che potrebbe aver luogo già sabato prossimo. Si parla anche di una «giornata di sciopero degli utenti».

Nicolò Siri

Alessandria - Assolta la trasmissione di Teleradiocity

La «ragazza in palio» può ritornare sul video

ROMA — *La rubrica Pigiama selvaggio di Teleradiocity può continuare ad essere trasmessa. Il giudice istruttore di Alessandria, su richiesta del Pm, ha ritenuto di non doversi procedere; il governo presenterà al più presto il DDL di regolamentazione delle tv private, ma per la disciplina dei contenuti intende procedere con cautela perché potrebbe configurarsi una indebita restrizione della libertà di espressione.*

Lo ha dichiarato alla Camera, a nome del governo, il sottosegretario Bogi in risposta ad una interrogazione comunista. Pigiama selvaggio, *la discussa trasmissione della televisione privata di Castelletto d'Orba diffusa in parecchie zone del Nord, aveva* «come motivo di attrazione la messa in palio di una ragazza scelta in base a particolari attributi fisici e a disposizione del vincitore per un pomeriggio».

Sette parlamentari comuniste e due deputati dello stesso partito avevano giudicato «deprecabile» *l'iniziativa di Teleradiocity e avevano per questo interrogato il presidente del Consiglio e il ministro delle Telecomunicazioni. Nel documento, gli interroganti sostenevano che la trasmissione rappresentava una* «chiara mercificazione del sesso e un grave oltraggio alla dignità della persona umana, soprattutto delle donne».

La valletta diciottenne Marina Capodicasa, pur rifiutando gli appuntamenti e la definizione stessa di ragazza in palio, si era creata una fama notevole e scandalosa. Poi il regista Recchia e i dirigenti sospesero per prudenza la trasmissione. Ora può darsi che ci ripensino.

Una delle parlamentari comuniste, Maria Angela Bottari, replicando a Bogi ha riconosciuto che il governo non ha strumenti per intervenire ed ha nel contempo deplorato il ritardo nella presentazione del disegno di legge per la regolamentazione delle tv private. Ha anche fatto presente che «neppure il servizio pubblico, cioè la Rai-Tv, brilla per sensibilità sui problemi della donna», *tanto che* «la commissione parlamentare di vigilanza ha chiesto un mutamento di indirizzo».

Miliardi di danni in Piemonte per il maltempo

Campi distrutti dalla grandine Meno turisti stranieri in Italia

I danni provocati dal maltempo stanno diventando sempre più pesanti per la nostra agricoltura e per il turismo. Ieri pomeriggio la grandine si è abbattuta per la seconda volta, a distanza di appena quindici giorni, su molte zone del Piemonte. Nell'Astigiano sono andati distrutti in pochi minuti campi di grano e granoturco e vigneti. La zona più colpita è quella Nord-Ovest che comprende i comuni di Valfenera, Ferrere, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Villafranca, Baldichieri, Cellarengo, Cisterna, San Martino Alfieri, Antignano, Celle Enomondo, Tigliole, San Damiano e Revigliasco. La perdita del raccolto per i vigneti di Revigliasco e Cisterna arriva anche al 60 per cento. Complessivamente i danni salgono a centinaia di milioni che vanno ad aggiungersi ai 7 miliardi stimati precedentemente.

Anche nell'Albese si parla di miliardi di danni. Nei comuni di Montà, Canale, Castellinaldo, Vezza, Castagnito, Neive, Mango, Camo e Santo Stefano Belbo la grandinata di ieri sera ha distrutto dall'80 al 100 per cento vigneti, pescheti, frutteti e campi di cereali. Semidistrutti i raccolti anche nell'Acquese e sull'Alto Monferrato.

Il maltempo si è scatenato anche in Lombardia, soprattutto nella zona del lago di Como

Freddo e maltempo al Nord, scirocco e afa in Sicilia: boschi inceneriti, campagne devastate dagli incendi, soprattutto nelle zone di Palermo e Trapani, dove la temperatura ha superato in alcune zone anche i 40

Allarme anche per il turismo. Il maltempo ha limitato notevolmente l'afflusso di turisti nei luoghi di villeggiatura e si segnalano meno stranieri rispetto agli altri anni, complice anche l'inflazione e gli alti costi. Dopo una continua espansione turistica in Italia (nel '79 l'attivo aveva fatto registrare un record di 5564 miliardi, facendoci chiudere bene i conti con l'estero) si sta profilando una negativa inversione di tendenza. Per l'80 si parlava di un nuovo «boom», ma a quanto pare il «made in Italy» ha perso in competitività rispetto ad altri Paesi. A partire da giugno sono cominciate ad arrivare brutte notizie dai luoghi turistici e dai valichi di frontiera, confermate anche nel mese di luglio. La crisi economica sta cominciando a fare le prime vittime.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Sparatoria tra CC e polizia tre feriti

MILANO — Una sparatoria nella quale sarebbero rimasti feriti due carabinieri ed un civile è avvenuta la scorsa notte alla periferia di Milano, tra via Mambretti, via Grassi e via Drago. Sulla dinamica dell'episodio manca per il momento una ricostruzione ufficiale. Secondo una versione non confermata, il conflitto a fuoco sarebbe nato per un equivoco tra poliziotti e carabinieri, mentre questi ultimi stavano cercando di individuare nella zona persone sospette, sul conto delle quali era giunta una segnalazione. Nessuno dei tre feriti è in gravi condizioni.

Le notizie di oggi

■ **Aerei bloccati domani.** *Trattative tra il ministro Formica e la Fulat per l'esame della vertenza del personale della direzione generale dell'aviazione civile. I sindacati hanno confermato lo sciopero di 24 ore che dovrebbe avere luogo domani. Si teme il blocco dell'intero traffico aereo.*

● **Ribelli intorno a Kabul** — *Migliaia di ribelli afghani stanno convergendo su Kabul nell'evidente intento di lanciare un attacco contro la capitale.*

● **Sciagura fluviale** — *Almeno 35 persone sono morte nel naufragio di un traghetto in navigazione nel Delta del fiume Amazonas, nel Brasile del Nord-Est. Sul traghetto si trovavano 130 passeggeri.*

● **Sovrani spagnoli in Lussemburgo** — *I sovrani spagnoli da ieri sono in visita nel Lussemburgo, ospiti del granduca Jean e della granduchessa Joséphine Charlotte.*

● **Dollari e ryals falsi** — *Il tribunale di Brindisi ha condannato dieci persone — napoletani, brindisini, baresi — accusati di aver fabbricato dollari statunitensi e ryals arabi in una zecca clandestina di Fasano (Brindisi). Altri otto imputati sono stati assolti con formule diverse.*

● **Spara all'amica e si uccide** — *Salvatore Lo Presti, di 50 anni, ha ferito in maniera grave, a colpi di pistola, Domenica Alessi, di 30 anni, e poi si è ucciso con la stessa arma. E' avvenuto a Bellolampo, presso Palermo. I due, entrambi sposati, avevano una relazione sentimentale.*

● **Liberate figlie presidente ucciso** — *Tre delle figlie dell'ex presidente della Liberia, William Tolbert sono state liberate dal regime militare di Monrovia. Furono arrestate dopo il colpo di Stato del 12 aprile, nel corso del quale il loro padre venne assassinato. Madre, sorella e fratelli di Tolbert per ora restano in prigione.*

● **Coniugi ultracentenari** — *Joe e Harriet Orton, abitanti a Great Gidding in Inghilterra, rispettivamente di 104 e 102 anni, hanno celebrato il loro 80° anniversario di matrimonio. Si incontrarono nel 1894, si sposarono nel 1900 ed ebbero il loro unico figlio nel 1902. Hanno ora sei pronipoti.*

● **Espropri in Iran** — *Il governo iraniano ha praticamente espropriato le ditte farmaceutiche tedesche operanti in Persia. I dirigenti delle ditte farmaceutiche tedesche in Iran sono stati «esonerati» dall'incarico. Ad alcuni impiegati tedeschi è stato vietato l'ingresso in ditta.*

● **Mennea si è laureato** — *Il campione di atletica leggera, Pietro Mennea, si è laureato ieri pomeriggio all'Università di Bari in Scienze politiche, discutendo una tesi in diritto del lavoro su «Diritto sportivo e tutela dell'atleta nell'attuale società industriale». Punteggio 110/110.*

● **Chiede asilo in Canada** — *Igor Ivanov, cittadino sovietico, scacchista, ha chiesto asilo politico nel Canada.*

● **Scontro nel metrò.** *Trenta persone sono rimaste ferite nello scontro tra due convogli del metrò di Londra. L'incidente è avvenuto nel centro della città. Chiusa al traffico la linea della metropolitana.*

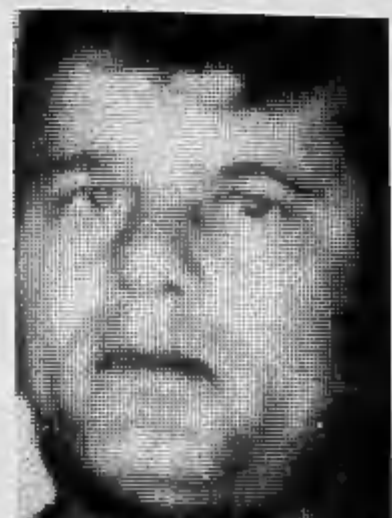
● **Nuova strategia Cee.** *Di fronte all'offensiva commerciale giapponese sui mercati europei, la commissione esecutiva Cee tenterà di convincere il Giappone a limitare le proprie esportazioni verso i «nove», in alcuni settori particolarmente sensibili dell'economia europea (elettronica, automobili, etc.).*

La vicenda dell'harem del bracciante siciliano

Al «califfo» ora sono rimaste solo due concubine e una suocera

PALERMO — *Il «califfo» di S. Agata di Militello ha perso il suo fascino: l'harem che appena tre anni fa contava fino a sette mogli, ora è ridotto a due concubine e una «suocera». Lui, Giuseppe Scafidi Fonte, si è perfino ridotto a lavorare. Fa il venditore ambulante di pesce, qualche ora come muratore. E' un tuttofare.*

Dopo il suo arresto, avvenuto tre anni fa, per sfruttamento della prostituzione e per aver venduto un bambino, non ha più avuto molta fortuna. Anche il tribunale è stato più clemente con lui. Adesso è libero, in attesa del processo d'appello. Ma tutta questa storia gli ha «rovinato la piazza». I compaesani lo evitano con ostentazione, nessuno parla con le ultime concubine che gli sono rimaste.

Loro, due ragazze di 21 anni, non sembrano però molto insoddisfatte. Entrambe hanno messo al mondo figli proprio in questi giorni. Vivono in una casa non ancora finita, senza luce, che il «califfo» ha occupato abusivamente. Concedono interviste «in cambio di regali» ai pochi giornalisti del «continente» che ancora si interessano, ogni tanto, di questa vicenda.

Lui, il «califfo», evita accuratamente di farsi trovare. Dice che la colpa di tutto quanto gli è successo è dei giornali e delle riviste, che lo hanno «messo in cattiva luce». Invece, lui, è un buon diavolo, che va ogni settimana a trovare la moglie legittima e i quattro figli (trasferiti in un paese vicino). Solo che gli piace vivere in compagnia, soprattutto se femminile. Se poi queste sue «amiche» rimangono incinte e partoriscono dei figli, tanto meglio. Lui è pronto a tenere tutti con sé.

Anche in considerazione del fatto che la mutua concede contributi alle braccianti agricole che danno alla luce figli: un milione e ottocentomila lire per le femmine, due milioni e duecentomila per i maschi. Quasi una rendita.

Passando attraverso il tunnel che unisce l'Egitto al Sinai

Suez: sotto il canale

SUEZ — L'automobilista che passa sotto il Canale di Suez, lungo la strada sotterranea che collega l'Africa e l'Asia, può sentire le eliche delle grandi navi che gli passano sopra la testa. Se mai dovesse scoppiare nel settore un'altra guerra i grossi veicoli per il trasporto dei carri armati si inoltrerebbero senza dubbio nella galleria a due corsie, lunga un chilometro e 640 metri, che unisce il grande Egitto al Sinai. Ma il presidente Anwar Sadat definisce il tunnel Ahmed Hamdi, intitolato a un caduto egiziano del conflitto del 1973, come simbolo di pace, che apre la via allo sviluppo delle aride terre del Sinai recentemente riavute dall'Egitto.

Occorreranno ancora mesi e mesi di lavoro perché il tunnel sia pronto ad accogliere il traffico quotidiano. Tuttavia lo scavo della galleria è stato ultimato e sono stati posati gli ultimi metri di strada. Sono uno dei primi che abbiano percorso in auto la galleria, primo collegamento fra i due continenti da quando il Canale di Suez li separò 111 anni or sono. Mentre eravamo in galleria stava passando lungo il canale un convoglio diretto verso nord, guidato da una nave portacontainer di bandiera greca. In quel punto, a circa diciassette chilometri dall'ingresso meridionale, le acque del Canale di Suez sono di un color grigio opaco.

All'interno della galleria, costruita da un consorzio anglo-egiziano, erano appese ai fili volanti le lampade dell'illuminazione provvisoria, e gli operai stavano inchiodando le prime lastre di laminato plastico che formeranno la parete interna. Il rivestimento del tunnel è spesso sessanta centimetri e rafforzato da anelli di calcestruzzo collegati l'uno all'altro. Ogni cerchio consta di quindici pezzi,del peso di tre tonnellate, e per evitare gli effetti dell'elevata salinità dell'acqua del canale si è fatto ricorso a un calcestruzzo speciale, resistente ai solfati.

Su entrambi i lati della strada sono in posizione le armature sopraelevate che sosterranno le passerelle di accesso, talmente strette da consentire di camminare solo in fila indiana. Procedendo verso est, in direzione del Sinai, la strada scende a una profondità massima di cinquanta metri sotto la superficie dell'acqua, poi fa una svolta a destra, per evitare il terreno elevato che si trova sulla sponda orientale.

Nelle vicinanze del settore più profondo l'auto ha incontrato qualche pozzanghera, ma negli altri punti la strada era asciutta. Gli ingegneri britannici del cantiere dicono che grazie a nuovi metodi di costruzione il tunnel è uno dei più impermeabili del mondo nella sua categoria di dimensioni, e che le infiltrazioni non dovrebbero fare problema. Il tunnel ha un diametro di dieci metri e quaranta centimetri, ed è stato scavato a una profondità tale che c'è spazio disponibile per il caso di realizzazione dei progetti,a lunga scadenza, di costruzione di un secondo canale di Suez a fianco dell'attuale.

Devono ancora essere installati i sistemi di ventilazione; l'aria sarà pompata da sotto e aspirata attraverso gli sfiatatoi posti sopra la strada. Sotto la strada saranno installate, con le condutture d'aria, anche le due tubature di un acquedotto inteso a realizzare la speranza, sovente espressa dal governo egiziano, di «far fiorire il deserto del Sinai».

In base all'accordo di pace per il Medio Oriente l'Egitto ha riottenuto quasi due terzi del territorio del Sinai che aveva perduto nelle guerre del 1967 e del 1973 con Israele. Al Cairo i pianificatori parlano del Sinai come di una «nuova frontiera». Ci sono progetti di deviazione nella zona arida delle acque del Nilo, di creazione di insediamenti agricoli, di sfruttamento dei depositi di minerali e di costruzione di città, destinate ad alleviare il problema egiziano della sovrappopolazione. I tunnel di Suez (ci sono proposte per la costruzione di altre due gallerie più a nord) sono un primo passo.

Attualmente il tunnel finisce fra le sabbie del Sinai. All'ingresso orientale non ci sono ancora strade catramate. «Non so — dice un ingegnere britannico, lucido di sudore — per quale motivo avvenga, ma dalla parte del Sinai fa sempre più caldo». Le sentinelle egiziane osservano il luogo; da una lontana duna sporge un lanciarazzi. Gli addetti ai lavori di costruzione dicono che nelle ultime settimane, con il completamento della strada, sono stati dislocati nella zona reparti aggiuntivi dell'esercito. Prima ancora di avere l'occasione di servire uno scopo pacifico il tunnel Ahmed Hamdi ha già un'impronta dal punto di vista militare.

a. r.

LE FOTO SPORTIVE CHE HANNO VINTO IL CONCORSO

Queste sono le più belle

Furio Rossi: «Sprint» (primo premio per la sezione bianconero)

Vincenzo Olivo: «Ballo classico» (premio per la migliore fotografia scattata a «Sportuomo»)

Il concorso per una fotografia sul tema «Lo Sport» è giunto alla conclusione: questa sera, alle 21,15, nel teatro-tenda di «Sportuomo» (Palazzo a Vela) si svolgerà la premiazione dei vincitori per le varie categorie. L'elenco completo è stato già pubblicato nei giorni scorsi. Ci limitiamo a ripetere i «primi della classe». Nella sezione bianconero, Furio Rossi; nel colorprint, Ernesto Pirovano; nelle diapositive, Silvano Marchino; per le fotografie scattate a «Sportuomo», Vincenzo Olivo. Per il concorso tra le scuole, la media statale «F. Maritano», a cui abbiamo conferito il Trofeo Stampa Sera. Numerosissime poi le opere con premi particolari o segnalate dalla giuria, a cui sono state assegnate medaglie e targhe.

Tutti i partecipanti al concorso, organizzato oltre che da «Stampa Sera», da «Sportuomo» e dalla «Società Fotografica Subalpina», che hanno messo a disposizione la loro attività e la loro esperienza, sono quindi invitati alla manifestazione di questa sera, con ingresso gratuito ai concorrenti. Verranno proiettate le diapositive migliori e consegnati i premi offerti dalle ditte Omega, Head, Milanesio, Blotto Ezio, Chiara Electronix, De Angelis giocattoli, Ottica Bellodi, F.B.A., K 2, che ringraziamo ancora per la loro generosità.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1300 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 790, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con cortesia e riservatezza interpellateci.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni: 542.834 - 530.445.

A.A.A. PRESTITI
concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A.A. EUROFINSARDA con i suoi finanziamenti vi aiuta. Commercianti artigiani operai impiegati vi attendiamo. Rapidità e riservatezza via Sacchi 58. Tel. 594.760 598.918 596.046.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 580572.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 148, tel. 594.718.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.138 - 530.297.

MINI prestito pronta cassa a tutti i dipendenti presentando documenti di lavoro telefoni: 506.386 - 506.396 via Sacchi 58.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

PROBLEMI economici? Se Sei dipendente o correntista bancario riceverai un prestito fiduciario in breve tempo. Telefonare 669.168.

3 Aziende, negozi

ALASSIO cedesi gran bar centralissimo possibilità di retro abitabile occasione 75 milioni. Tel. 0182/40.197.

BAR super alcolico incasso 400 mila giornaliere centralissimo chiusura serale domenicale cedo 100 milioni anche permuta alloggio tel. 537.213 517.280.

PIZZERIA bar super alcolico attrezzatissimo incasso 800 mila giornaliere lavoro solo sera cedo 135 milioni anticipo anche solo 25 milioni tel. 537.213 517.280.

PRIVATO cede bar super alcolico arredatissimo zona forte passaggio incasso 220 mila giornaliere 15 giorni prova cedo 55 milioni dilazionando chiusura serale domenicale. Tel. 537.213 - 517.280.

TABACCHI bar super levata 4 milioni 500 mila utile 45 milioni annui cintura Torino annesso alloggio cede Frana. Telefonare 511.090.

TABACCHI preziosi cancelleria incasso annuo 180 milioni moderno. Cede 55 milioni. Frana, telefono 511.090 545.129.

4 Terreni

VENDESI 10 mila mq terreno con progetto e inizi lavori di un capannone di 1000 mq con alloggio e uffici zona Sangano Trana. Tel. 906.6137 ore pasti.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 781459.

offerte

A.G. CASE affitta locali 600 mq Porta Nuova 2° piano con montacarico adatti uffici deposito ecc. Tel. 556.374.

AFFITTO zona via Cigna locale commerciale mq 1000 più 200 di uffici altezza 4 metri. Impianti. Telefono 544.958.

CENTROCASA 513.831 Docks Dora locali uso deposito volendo anche liberi piani 1 terreno seminterrato varie metrature con uso montacarichi da 13 milioni 600 mila a 55 milioni 200 mila dilazioni pagamento.

LOCALE industriale zona Stupinigi vendesi frazionato mq 630 840 2200 a L. 250 mila al mq. Tel. 610 341 544.958.

LOCALE industriale zona corso Grosseto mq 1500 altezza metri 7 uffici mq 300 affittasi. Telefono 544.958 610.341.

OCCASIONE muri negozio 110 mq buon reddito centrale vende 45 milioni, Ravarino 355.344 322.202.

VENDE liberi locali centrali uso box magazzini abbinabili Ravarino 355.344 322.202.

VIA RIVALTA
vendesi locale uso negozio occupato Lux Case tel. 546.478.

VIA VANCHIGLIA
libero negozio mq 160 più mq 94 magazzino, vende Lux Case. Tel. 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI restauratori e verniciatori di mobili antichi buon trattamento se veramente capaci. S.S. 23 N. 71 None. Tel. 986.5584 986.9519.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 / 877.374.

SORVEGLIANTI per importante complesso industriale zona Francia cerchiamo. Si richiede esperienza arma c.c. e custodia stabilimenti; età 30/40 anni. Scrivere dettagliando curriculum. Scrivere: «Publikompass 378 - 10100 Torino».

impiegati

STUDIO finanziario immobiliare cerca signora giovanile pensionata per impiego tempo pieno. Tel. 516.030.

11 Baby sitter

domande

CERCASI signora/ina referenziata come bambinaia fissa inserimento famigliare massima serietà tel. 531.362.

15 Autovetture

AAAA. AAAA. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima in 48 ore (escluso Panda e Ritmo Diesel 3 mesi) permute vantaggiose piccolissimi anticipi rateazioni Sava 36 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

AAAA. AAAA. AUTOFRANCIA centro autoccasioni con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo 500 - 126 - 127 - 128 - Ritmo - 131 - 132 - A112 - Dyane 6 - R4 - R5 - R6 - Alfasud - Citroen GS - Beta coupé - Peugeot 104 - Fiesta - Spitfire - Mini 90 - Simca 1307 - 850 e 128 familiare. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

AAAAA. SUPEROCCASIONI con garanzia un anno 126 - 127 da L. 1 milione 900 mila 128 da L. 1 milione 600 mila 124 - Mini - Simca da L. 800 mila rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto corso Trapani 116.

AAAA. A 112 Abarth 70 HP, A 112 E 78, A 112 E 77, A 112 E 75, 126 N 76/77, 126 Personal 78, 127 73/74/78, 127 Sport nero 79, 128 71/72, 128 coupé 73/74, 124 Special 72, 131 Special 77, in corso Vercelli 66 Torino. Telefonare 230.881.

AAAA. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazione Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

AAAA. GOLF Cabriolet 6 mesi, Sunbeam Ti 1600 1 mese, Gamma 2500 6 mesi, Triumph Spyder 69, CX 2000 76, DS 2.3 74, Mehari 75, Fulvia berlina 5 marce 72, Alfasud sprint 77, Dyane 6 79, e molte altre in corso Vercelli 66, telefono 230.881 (aperto sabato tutto il giorno).

A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) usato selezionato Golf diesel, 500, 126, 127, 128, 131 1,3, 131 1,6, Ritmo, 132, A112, R4, R5, R14, Horizon, 1307, Volkswagen 1,2, Giulia 1,3, Alfa 1750, Gamma 2,5, CX 2000 GS, Dyane, LN. Visitateci.

A.A.A. AUTOCCASIONI corso Svizzera 63/76 tel. 745.213 761.843 CX GS Diane 126 127 128 112 Elite Mini De Tomaso R4 Ami 8 Break commissionaria Citroën Innocenti Autobianchi con assistenza.

A.A.A. AUTODESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autodestefani corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.

A.A.A. CITROEN Autobengasi via Genova 261, tel. 606.8853 (piazza Bengasi) auto nuove pronta consegna con prezzi invariati lunghe rateazioni visitateci.

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche semestrali, massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242. Aperto anche il sabato.

ASTRAUTO 80 nuovo organizzato Volkswagen Audi corso Casale 454 esposizione nuovi modelli. Autoccasioni con garanzia: R5, 128 3P 1,1 '76, Citroen LN 600 '78, Daf 33 e 44 vendita, tel. 893.658 assistenza, tel. 890.079.

AUTOAFFARI LANCAR
Concessionaria Lancia Beta tutti i tipi assortimento A112. Lancar, corso Regina Margherita 279 - Torino.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15 tel. 599.878 504.339.

BMW automobili vendita assistenza ricambi alla concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 489.194 - 488.277.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Sumbeam, Bagheera, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione. Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel Volkswagen controllate le nostre occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostandar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 831.751 882.456.

GENCAR OPERAZIONE RIMBORSO LIRE 100.000
Il nuovo centro dell'auto d'occasione rimborsa L. 100.000 in contanti a tutti gli acquirenti di vetture d'occasione ordinate entro il 22 luglio. 114 vetture ricondizionate con vasto assortimento di 127 128 131 132 Renault R5 Dyane 6 Mini 90 Alfa Giulietta Kadett Ascona e vetture diesel di ogni marca e tipo. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar via Nizza 185 tel. 696.1755.

MERCEDES 200 D 1978 vende Astrauto 80 corso Casale 464, tel. 893.658.

NIVA Lada Delta Mini Cruiser Daihatsu Toyota corso Tortona 33. Telefonare 878.765 878.966.

OSART vende Fiat 132 2000 con condizionatore anno 78 uni proprietario colore bianco. Via Fréjus 12 tel. 442.280 442.351.

OSART vende 132 Seat, Mercedes diesel 2000 anno 78 blu scuro unico proprietario via Fréjus 12 tel. 442.280 442.351.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRIVATI vendo 128 1 milione 800 mila ottima occasione eventualmente permuto e rateizzo corso Francia 341.

PRONTA consegna Golf GTI, diesel, Bmw, 127, Ritmo, 131, 132, Giulietta, Alfasud, Alfetta 2000 L, Citroën CX 2500 Pallas, Peugeot 305 SRD, Mercedes 200 e 200 D, corso Tortona 33 Torino.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renauto corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.

VOLVO 244 DL 78 automatica con gancio vende Astrauto 80 corso Casale 464, tel. 893.658.

VOLVO 245 DLE 1978 accessoriata, fatturabile vende Astrauto 80 corso Casale 464, tel. 893.658.

124 124 124 124 124 Seat da Graziella le trovi pronta consegna corso Tortona 33. Tel. 878.966.

SONC-C furgone - Bmw 525 - Beta HPE - Bmw 125 - 132 D - 131 1300 - 128 - 125 - Volkswagen furgone - Escort - Ami 8 - Simca 1000 - Giulia 1300 Ti - Kadett - Kadett coupé - Kadett familiare - Manta - Ascona - Rekord - Rekord D familiare. Via Cigna 3.

16 Motocicli

STUDENTI ciclomotori Ciao Si Vespa Gilera un ambito premio per la promozione, pronta consegna. Tosa, corso Regina 61 - Torino.

18 Acquisto alloggi

A. CASETTA villetta Torino o dintorni acquisto pagando contanti. Tel. 960.5828 599.642.

A. CONTANTI acquisto da privato alloggio 2-3 camere servizi libero entro settembre. Tel. 599.557.

A privata urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. 650.5988.

ACQUISTA
urgentemente per conto propria numerosa e selezionata clientela alloggi liberi ed occupati in Torino qualunque dimensione pagamento in contanti. Centro Casa 513.831.

ACQUISTASI urgentemente qualunque zona preferibile Borgo Vittoria alloggio 1-2-3 camere tinello pagamento contanti. Tel. ore ufficio 256772.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti, rileviamo pacchetti azionari tel. 556956.

ACQUISTO appartamento libero 2-3 camere zona S. Rita S. Salvario pagamento in contanti. Tel. 510439.

ACQUISTO in Torino pagando contanti alloggio 1-2 camere tinello servizi purché libero. Telefonare 537.213 - 517.280.

ACQUISTO per contanti da privato alloggio libero o occupato in qualsiasi zona Torino per scopo investimento. Tel. 650.7063.

ALLOGGIO libero acquistasi per contanti da privato 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.884.

CASABIANCA acquista subito in contanti appartamento libero in Torino. Tel. 531.310 - 531.008, via S. Francesco d'Assisi 24.

CERCASI alloggio grande qualsiasi zona. Libero oppure occupato. Pagamento per contanti. Tel. 442.333 444.225.

CERCASI casetta con terreno oppure piccola villetta. Pagamento per contanti. Tel. 442.333 444.225.

IMPIEGATI cercano camera tinello oppure 2 camere tinello. Pagamento per contanti. Tel. 442.333 444.225.

UNION CASE
LE CASE DEL GABBIANO VALGONO DI PIU' SEMPRE
Chiedetoci una valutazione della vostra, anche di un singolo alloggio, senza impegno: ve lo dimostreremo. Affidandola a noi, la vostra casa già in partenza vale di più. Unioncase 549.777.

MONOCAMERA o piccolo appartamento libero in Torino acquisto in contanti tel. 599657.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Telefonare 780.4741.

19 Vendita alloggi

A.A. VILLETTA libera sita in Trana tre camere tinello cucinino bagno garage termosifone centrale cortile vendo 60 milioni 800 mila. Tel. Riva 594.727.

A. COMLFAI A vende libero su corso G. Ferraris stupendo signorilissimo antico salone pranzo studio cucina 4 camere stireria lavanderia 4 servizi ampio terrazzo panoramico tel. 548.123.

A. LIBERO Cascine Vica corso Francia vendiamo appartamento in recente e moderna costruzione molto spazioso composto di 2 camere tinello cucinino e servizi. Per informazioni e visite Edil-Case tel. 548.154.

A. MINIALLOGGIO libero San Paolo bagno 4° no ascensore 10 milioni 500 mila. Gianoncelli 517591.

A. PIAZZA Fontanesi (c. Belgio) vendiamo appartamenti 2-3 camere cucina servizi. Prezzi convenienti con dilazioni. Edil-Case. Tel. 548154.

A pochi km. centro prenotasi alloggio in costruzione signorile verde tranquillo panoramico 25 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.

ALLOGGIO libero recente S. Rita zona parco Rignon 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio vende Cml 539.385.

CENTROCASA 513831 corso Unione Sovietica 385 complesso residenziale signorile appartamenti varie metrature possibili abbinamenti facilitazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 Santena zona residenziale camera tinello cucinino bagno box auto 20 milioni dilazionabili.

COLLINA zona residenziale attrezzature sportive privato vende ultimi alloggi in palazzina signorile. Tel. 556.469, ore ufficio.

CORSO FRANCIA
adiacente Tesoriera libero signorile piano alto ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi mq 200 vende Euroedile tel. 746096.

EUROEDILE vende libero via Foligno recente ingresso due camere tinello cucinino volendo box. Tel. 746096.

EUROEDILE vende adiacente piazza Rivoli ingresso tre camere cucina bagno occupato. Tel. 746096.

EUROEDILE vende adiacente corso Potenza ingresso camera cucina servizio a L. 13 milioni 500 mila. Tel. 746096.

EUROEDILE vende adiacente corso Montecucco ingresso due camere cucina bagno occupato a L. 24 milioni. Tel. 746096.

FINCI libero corso Francia prestigioso saloncino 3 camere ampia cucina doppi servizi doppi ingressi. Telefonare 505.691.

FISMAN
Poirino in nuovo complesso residenziale zona verde tranquilla vende direttamente 1-2-3 camere cucina servizi semplici doppi 2 villette unifamiliari tavernetta box auto 350.000 mq circa meno mutuo e facilitazioni pagamento ottimo investimento. Tel. 850.4444.

I L M A T T O N E

LIBERO A p.zza Statuto in casa decorosa con riscaldamento centrale camera letto cucina bagno ingresso 21 milioni sufficienti in contanti 8 milioni resto dilazionato. Tel. 531.927.

LIBERO B via Cigna (zona Valdocco) camera cucina angolo cottura bagno ingresso 15 milioni in contanti più mutuo bancario o dilazioni. Telefonare 531.927 532.760.

LIBERO C Mercati Generali in costruzione recente con termoascensore camera tinello cucinino servizi 2 arie arredato 34 milioni sufficiente 50% in contanti più mutuo. Telefonare 532.760.

LIBERO D via Nizza angolo corso Maroncelli in stabile recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi piano ottavo 2 ampi balconi vista collina dilazioni. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO E centrale in costruzione d'epoca con termoascensore rifinito 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 3 balconi 40 milioni più dilazioni e mutuo fondiario. Telefonare 531.927.

LIBERO F via Guido Reni in stabile recente spazioso 3 camere cucina ingresso bagno 2 balconi piano terzo con termoascensore 70 milioni sufficiente 50% in contanti. Telefonare 531.927.

LIBERO G Moncalieri in costruzione di 15 anni spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno 13 milioni in contanti più mutuo bancario. Telefonare 531.927 532.760.

LIBERO H Cascine Vica in stabile 1970 signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi ampi balconi 80 milioni volendo box a parte dilazioni di pagamento. Telefonare 531.927 532.760.

LIBERO I tutto rimesso a nuovo via Ormea altezza corso Marconi 2 camere cucina bagno ingresso 15 milioni in contanti più mutuo a comode rate mensili. Telefonare 532.760 531.927.

LIBERO camera tinello bagno borgata Paradiso vendo facilitando. Tel. 537.213 - 517.280.

LIBERO GRUGLIASCO
affare interessantissimo via Sabaudia 162 vendiamo camera tinello cucinino L. 27 milioni dilazionabili. Edil Case 548.154.

LIBERO via Damiano Chiesa spazioso alloggio camera tinello servizi termo 4° piano no ascensore 21 milioni Commit. 595.376.

OCCASIONE
vendiamo v. Spaventa 5 (zona p. d'Armi) per ultimazione frazionamento, alloggio di due locali L. 4 milioni 500 mila. Dilazioni Edil-Case, tel. 548154.

OCCUPATO zona Pozzo Strada camera tinello cucinino servizio. Telefonare 832.895 837.181.

PRIVATO vende grande monocamera arredata residenza corso Massimo d'Azeglio 80. Telefono 556.469.

RIVOLI adiacente ospedale ingresso soggiorno camera cucinotta bagno da L. 15 milioni 500 mila. Telefonare 505.691 503.318.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero Orbassano 2 grandi camere tinello cucinotta bagno mq 100 L. 45 milioni 900 mila.

SETTIMO via Milano 2 nuova costruzione pronti subito 2-3-4 camere cucina servizi da L. 46 milioni, 40% contanti più mutuo. Ufficio vendita in loco tel. 781.073.

USAV 747.729 vende zona Madonna Campagna attarone 3 camere tinello cucinino bagno L. 32 milioni minimo contanti dilazioni.

UTIP (AI) 011 531.186 vende grandiosa signorile villa nuova libera Valdellatorre giardino mq 10 mila laghetto gioco bocce bosco. Mutuo, dilazioni, permute.

UTIP 531186 vende corso Vittorio due camere cucina ingresso bagno posto auto in cortile, dilazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende corso Corsica recentissimo grandioso panoramico 2 camere tinello servizi mutuo-dilazioni.

UTIP 531.186 vende via Saluzzo 2 alloggetti di camera cucina globalmente 13 milioni 900 mila minimo anticipo rateazioni.

UTIP 531186 vende adiacente corso Toscana via Crimi grandioso alloggio due camere tinello servizi facilitando.

UTIP
531.186 vende corso Turati in stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni 1-3 camere cucina termo bagno ascensore da 23 milioni 500 mila a 44 milioni 500 mila, ample facilitazioni di pagamento, personale in loco.

UTIP 547.828 - 531.186 vende corso Sebastopoli 2 alloggi volendo abbinabili 2 camere tinello servizi 3 camere tinello servizi facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende nuovo signorile libero villaggio Fiorito Collegno saloncino 2 camere tinello box mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 vende alloggetto via Giachino camera tinello cucinino ingresso bagno 16 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP
547.828 vende ultimi alloggi via Cuneo 5 bis in stabile rinnovato monocamere da 3 milioni 400 mila camera cucina da 6 milioni 400 mila.

UTIP 547.828 vende alloggetto corso Marconi camera cucina 13 milioni 900 mila minimo anticipo comode rateazioni.

VALDELLATORRE libero in villa bifamigliare soggiorno 2 camere cucina bagno grande box tavernetta giardino mq 432 L. 85 milioni Sabatellimmobili 655.359.

VILLARBASSE impresa vende alloggi in villa di 150 mq più giardino privato. Tel. 713666.

21 Offerte affitto

ABBIAMO alloggi stessa casa arredati uso pied-à-terre ufficio liberi indipendenti signorili semicentrale. Tel. 751.826.

AFFITTASI uso pied-à-terre arredato a persona referenziata seconda abitazione contratto semestrale. Tel. 378.810.

(continua)

Produttori di liquori contro la «stangata»

Una guerra a colpi di bottiglia

Tre ore di dibattito alla sala Cavour della Camera di commercio e un ordine del giorno approvato all'unanimità. Così i produttori di liquori piemontesi, convocati a Torino dal Consorzio liquoristi torinesi, hanno aperto le ostilità contro il ministro Reviglio.

Il nodo attorno al quale si intralciano le prospettive di lavoro dei liquoristi è costituito dalle nuove disposizioni di legge, contenute nel *«decretone»*, che quintuplicano la tassa di produzione dell'alcool e che impongono a chiunque detenga più di 500 litri di alcool in magazzino di pagare per ogni litro eccedente la soprattassa (circa 3000 lire).

E' chiaro che ciò significa per le aziende del settore (tranne quelle due o tre grandissime, ma nemmeno tutte: pare infatti che una grossa ditta triestina si troverebbe in difficoltà se dovesse reperire dall'oggi al domani i 14 miliardi occorrenti) una legnata dalla quale risollevarsi diventerebbe estremamente arduo. Occorre infatti pensare che l'incidenza della nuova tassa non è solo nella «botta» immediata, il pagamento delle giacenze entro il 3 agosto, ma anche negli interessi bancari su questi finanziamenti, ammesso che si riperiscano; nel diminuito giro d'affari a causa dei prezzi più alti.

Tutti questi problemi sono stati esposti con chiarezza durante il preambolo alla discussione, poi si è passati al dibattito. E qui si sono sentiti gli umori reali: non paghiamo una lire, hanno detto alcuni, con in testa il presidente del Consorzio, Fedele Camoirano. Andiamo a Roma a protestare, hanno suggerito altri. Chiudiamo tutto e mettiamo gli operai in Cassa integrazione.

Ma, fra le proposte, solo alcune si sono rivelate praticabili: la richiesta di una «scorta tecnica» esente da tassa (come accade per gli zuccherieri, ad esempio); la possibilità di pagare non l'alcool in ingresso, ma quello effettivamente in uscita dalla fabbrica (è noto che durante le lavorazioni una parte si perde per evaporazione); la dilazione dell'imposta sulle eccedenze (ferma restando la franchigia per le scorte tecniche) a centocinquanta giorni dall'emanazione del decreto (oggi è a trenta giorni).

Un pacchetto di richieste che mirano a rendere meno catastrofici i momenti già grigi che attendono il settore. Ma quante sono le possibilità che vengano accolte? Il ministro Reviglio ha già fatto sapere che non intende tornare sui suoi passi e, visto come ha affrontato la buriana scatenata a suo tempo dagli osti per la ricevuta fiscale, c'è da credergli. E allora? Allora ci sono due considerazioni da fare. Una è politica: questo provvedimento ha l'aria di essere un po' demagogico (come ha affermato il neo consigliere regionale Bastianini, unico fra i politici invitati) e punitivo. La seconda è una domanda: i piccoli produttori si sono trovati d'accordo, ieri. Faranno fuoco e fiamme. E i grandi?

ma. b.

E' una jugoslava di 33 anni, si è uccisa stamane all'alba

Donna si getta dal ponte sulla ferrovia tutti i treni bloccati per oltre due ore

Una donna di trentatré anni, madre di due bambini, si è uccisa all'alba gettandosi sotto un treno vicino al cavalcavia di corso Traiano.

Si chiamava Redenta Scirotici, ed abitava in via Tommaso Vulla 52 con il marito e i due figli.

Ad investirla è stato il treno che arriva da Bra alle 5,30. E' rimasto bloccato, quindi, il nodo in cui confluiscono le linee che provengono da Torre Pellice e da Alessandria. Tra i convogli bloccati: quello che riportava a Torino, dalla Liguria, ottocento bambini delle colonie Fiat.

Non è stato possibile conoscere i motivi che hanno spinto la sventurata al tragico gesto. I parenti sono letteralmente sconvolti dalla tragedia che li ha toccati. Redenta Scirotici, che è di origine jugoslava, è uscita di casa prima del levarsi del sole. Si è avvicinata al breve viadotto con cui corso Traiano scavalca la ferrovia ed è scesa lungo la scarpata raggiungendo i binari.

Qui, secondo alcune testimonianze non confermate, avrebbe tentato di uccidersi sotto un convoglio ma il macchinista, accortosi delle intenzioni della donna, sarebbe riuscito a fermare il treno.

Intenzionata a morire, la donna ha atteso ancora lungo i binari e al sopraggiungere del treno da Bra si è lanciata a capofitto sotto le ruote le hanno troncato il corpo in due pezzi. Erano le 5,25. Redenta Scirotici è morta sul colpo. Questa volta il macchinista non ha potuto fermare in tempo. E' intervenuta sul posto la polizia dello scalo ferroviario e la salma è stata rimossa alle 7.

Dieci minuti dopo i primi treni si sono mossi per raggiungere la stazione di Porta Nuova.

Nelle varie operazioni di polizia e carabinieri

Sono più di 80 i giovani arrestati per Prima linea

Sono ormai oltre 50 i giovani complessivamente arrestati dalla Digos e accusati di appartenenza a Prima linea o ai gruppi dipendenti. Altri trenta sono nelle mani dei carabinieri. Secondo il dottor Fiorello, responsabile dell'ufficio che si occupa di antiterrorismo per la polizia, fra loro ci sarebbero gli autori di quasi tutti gli episodi di violenza politica registrati fra il '76 e l'80 rivendicati da Prima linea, dalle Ronde proletarie e dalle Squadre comuniste combattenti. Per tutti c'è l'accusa di partecipazione a «banda armata».

Si sta ora lavorando per accertare le responsabilità, i ruoli, le epoche in cui i vari elementi hanno operato stabilendo la partecipazione diretta ai fatti di sangue, agli attentati e alle azioni di rapina per autofinanziarsi.

Ciò, secondo il dirigente della Digos, è reso possibile dalla massa di materiale sequestrato e anche dalla collaborazione di molti tra gli arrestati. Sarebbero quasi tutti ex appartenenti a Lotta continua e Potere operaio confluiti nell'Autonomia e legati al periodico «Senza tregua». Giovani che si erano divisi in più gruppi e che sotto diverse sigle hanno compiuto azioni armate con irruzioni, azzoppamenti, attentati. Alcuni hanno poi alimentato l'organizzazione principale Prima linea che ha firmato le azioni più «qualificate» strategicamente ma anche più sanguinarie, compresi i delitti.

L'attività clandestina di Prima linea non è però terminata con questi arresti e i mandati di cattura spiccati nei confronti dei latitanti. L'azione di volantinaggio organizzata sul treno dei pendolari della Val Susa ne è il segnale. Rimane il fatto che le ultime operazioni di Torino e Parigi — culminate con l'arresto di 28 persone, anche se i nomi comunicati sono soltanto 24 — hanno colpito l'organizzazione nei diversi suoi gruppi. L'impegno degli inquirenti, magistratura, carabinieri e polizia, è teso a svuotarla, assicurando alla giustizia anche chi è anc[...]a fuori.

La sciagura a Piobesi

Muore in moto

Non si è ancora ricostruita la meccanica di un gravissimo incidente in cui ha perso la vita a Piobesi un ragazzo di diciannove anni, Giovanni Bocco, operaio, abitante a Candiolo in via Pinerolo 4.

Martedì, verso le 14, il Bocco guidava una motoretta e portava sul sedile posteriore un amico, Roberto Cocito, di quindici anni. A Piobesi, in via Marconi, la motoretta con a bordo i due giovani procedeva a velocità abbastanza sostenuta quando si è trovata dinanzi un autobus di linea.

Il guidatore del pullman non ha potuto praticamente fare nulla per evitare lo scontro e il Bocco non è riuscito né a sterzare né a frenare. L'urto frontale è stato fortissimo e la motoretta si è fracassata.

Caduti a terra i due giovani, il Bocco è deceduto quasi all'istante. Il Cocito veniva accompagnato in ospedale per le ferite riportate e guarirà in una ventina di giorni.

L'uccisione della tossicomane a Robassomero

Claudia, processo rinviato

Dopo la comparsa di un nuovo «superteste» che è stato arrestato e accusato di concorso in omicidio

Un momento dell'udienza ieri: il superteste, a destra. Di fronte Sergio Giglio e la convivente

Colpito da mandato di cattura del pubblico ministero dottor Corsi, Fulvio Della Valle, il «superteste» a sorpresa del processo per l'omicidio di Claudia Vaccaro, trascorrerà l'estate in carcere: il dibattimento è stato infatti rinviato al 17 settembre dai giudici della seconda Corte d'assise, per consentire l'approfondimento dell'inchiesta sui nuovi elementi emersi dopo la deposizione del marito della vittima, Sergio Giglio.

Questi ha infatti rivelato, ieri mattina per la prima volta, di aver conosciuto l'anno scorso un giovane tossicomane, il Dalla Valle appunto, che una sera *«per togliersi un peso dallo stomaco»*, gli confessò di aver accompagnato la sera del delitto Claudia ed Ezio Rossi (l'uomo accusato dell'omicidio) nei pressi di Robassomero dove poi la ragazza fu trovata morta. Sull'auto vi sarebbe stata anche una quarta persona, Carlo Venere, imputato anche lui nel processo, ma solo per favoreggiamento: di costui da due giorni non si sa più nulla.

La testimonianza, se confermata (per ora il Dalla Valle nega) indirizzerebbe il dibattimento verso una inevitabile conclusione: la condanna, forse all'ergastolo, di Ezio Rossi, che ieri ha seguito queste fasi inattese del suo giudizio con comprensibile preoccupazione, pur avendo affermato di non conoscere affatto il «superteste».

Fulvio Dalla Valle intanto è indiziato di concorso in omicidio e se il pubblico ministero formalizzerà l'inchiesta, in seguito il giudice istruttore potrebbe anche incriminarlo: il problema se riunire poi i due procedimenti sarà affrontato in un secondo tempo.

Stamane, prima di rinviare il dibattimento a settembre, i giudici hanno ancora interrogato due testimoni: la madre di Ezio Rossi che ha segnato un punto a favore della difesa riferendo che la prima persona che Claudia Vaccaro andò a trovare appena uscita dal carcere di Cuneo fu proprio lei (il che indicherebbe che la ragazza non aveva paura, come s'è detto, del Rossi), e il titolare della cremeria di via Chiesa della Salute in cui i due giovani si incontrarono prima della tragica fine di Claudia.

m. sp.

Le Lune di Avigliana

Questa sera, alle 21,30, nel giardino di piazza Conte Rosso, per il secondo spettacolo delle «Lune di Avigliana» sarà di turno il teatro. In scena Livia Cerini, che presenterà al pubblico «Sta per venire la rivoluzione e non ho niente da mettermi». E' uno dei suoi più divertenti monologhi scritto con Umberto Simonetta, regia di Fabrizio Caleffi. Posto unico, lire 1500 (ridotto 1000).

Festa medioevale stasera a Luserna San Giovanni

Tornei di principi e banchetti

Luserna San Giovanni si prepara questa sera a fare rivivere un pezzo di storia, rituffandosi simbolicamente nei secoli passati quando i fatti dei marchesi Manfredi d'Androgna fecero della cittadella la seconda «potenza» del Pinerolese, la prima nel periodo di occupazione francese della Pinerolo degli Acaia (1630-1697). Dati storici fanno risalire la fondazione di Luserna all'undicesimo secolo, per giungere intorno al 1500 sede di tribunale di giudicatura, di mercati interregionali, sede di provincia. Con quanto ne consegue, banchetti, gozzoviglie, tornei di principi.

Il marchese Ugo Alberto Manfredi d'Androgna (al secolo Ugo Benedetti) si materializzerà questa sera insieme con la marchesa Michelina Beatrice (Michelina Ferrari Martina) con il giovane conte Fabio Massimiliano (Fabio Errico) con la contessina Graziella Maria (Graziella Goss) la stessa che impalmerà il vincitore del Palio del Saracino in programma domenica 20.

Ottanta personaggi in costume (alcuni autentici ed altri ricostruiti fedelmente) faranno cornice alla maestà dei Manfredi d'Androgna: dame, cavalieri, alabardieri, scudieri, portabandiere, paggi e giullari, capitanati dal gran ciambellano di corte (Augusto Cerutti l'animatore della manifestazione). Ci sarà anche un processo, ricostruito sulla base dei documenti storici: due prigionieri saranno trascinati in catene davanti al tribunale per rispondere uno di ladrocinio, l'altro di aver tirato sassi contro la carrozza della contessina: quindici scudisciate per il primo, trentacinque per il secondo. Sembra però che non sia facile trovare degli scudisci e probabilmente il marchese Manfredi concederà la grazia ai malcapitati.

Per il pubblico, durante i 18 giorni in cui si articola il revival, sono stati approntati passatempi di questo secolo: disco-music, serate danzanti, spettacoli teatrali (Il bugiardo, di Goldoni, il 24 luglio), serate dedicate al folk (Prinsi Raimund, il 21), pizza gratuita per tutti (18 luglio). Ancora banco di beneficenza, concerti bandistici, giro podistico.

Lingotto e Lancia di Chivasso si fermano oggi per due ore

Lingotto e Lancia di Chivasso sono gli stabilimenti Fiat che si fermano oggi nell'ambito delle due ore di sciopero articolato proclamate dalla Flm contro la minaccia di licenziamenti. Ai due grossi stabilimenti è possibile si aggiungano, come già è accaduto ieri, altre sezioni e officine.

Altre iniziative di lotta, intanto, sono state decise a Roma dal direttivo nazionale della Flm: lo sciopero già preannunciato di tutta la categoria avrà luogo il 17 e sarà di 2 ore. Nella nostra città durerà un'ora di più e interesserà non solo i metalmeccanici, ma tutte le categorie dell'industria. Ci sarà anche una manifestazione con tre cortei. Ancora il direttivo di ieri ha annunciato per settembre la convocazione a Torino di un'assemblea generale di tutti i delegati. Oggi, infine, dovrebbe partire dalla centrale sindacale dei metalmeccanici una lettera al presidente del Consiglio, Cossiga, per sollecitarne un intervento non solo sul problema Fiat (a proposito del quale la comunicazione conterrà anche uno schema delle proposte sindacali alternative ai licenziamenti), ma in generale su quello del settore auto.

«Lo sciopero della prossima settimana», ha detto il segretario nazionale della Flm, Raffaele Morese, nella relazione introduttiva, *«non è soltanto una manifestazione di protesta o di solidarietà con i lavoratori della Fiat. E' l'inizio di una lotta senza prove di appello per sconfiggere l'attacco mosso al sindacato dalla Fiat, dalla Federmeccanica e da tutti i grandi gruppi industriali»*. In casa Flm, infatti, si ragiona già in termini di lotta a lunga scadenza: le ferie potranno essere al massimo una breve pausa per i lavoratori, ma il sindacato — almeno finché la situazione sarà questa — non conta affatto di andare in vacanza, ma, anzi, è già proiettato verso un *«caldo autunno»*.

g. d. s.

La nuova giunta a Piossasco

Piossasco sarà retta nuovamente da una giunta di sinistra. I tre partiti che comporranno la nuova maggioranza (pci-sinistra indipendente e psi) hanno raggiunto l'accordo e quanto prima daranno incarico alla giunta uscente di convocare il Consiglio per l'elezione di sindaco e assessori.

I seggi a disposizione della maggioranza saranno 12 essendo stati eletti 7 consiglieri per il pci, 3 per la sinistra indipendente e due per il partito socialista. Dopo un fitto giro di consultazioni, è caduta la pregiudiziale posta dai socialisti sul sindaco. Primo cittadino di Piossasco sarà nuovamente Alessandro Martinatto (sinistra indipendente), impiegato Fiat, mentre vice sindaco sarà un comunista: o l'ex assessore all'Urbanistica Ezio Marchisio o Lorenzo Badioli.

Rivarolo primo consiglio

Questa sera primo consiglio comunale della nuova amministrazione insediatasi dopo le votazioni di giugno. La consultazione elettorale aveva riconfermato il gruppo di maggioranza, con la dc a 13 seggi (uno in più del 1975) e una sostanziale stabilità dei partiti minori.

Gli accordi successivi hanno sancito l'elezione a sindaco per la seconda volta di Domenico Rostagno, 51 anni, [illegible] della Paravia. Accanto a lui, come già in passato, Giacomo Baietto (psdi), vice sindaco e assessore al commercio.

Anche gli altri assessori hanno visto riconfermato il mandato.

I dc Della Sala (assistenza), Ponchia (finanze), Gribaldi (agricoltura), il pri Carbogno (sport) completeranno la giunta con l'unico «nuovo» del gruppo, Vittorio Gallo Pecca, che si occuperà dei lavori pubblici, e subentra a Domenico Besso Marcheis.

Quello che governerà Rivarolo è un quadripartito che comprenderà oltre a dc-psdi-pri anche gli indipendenti democratici (due seggi): ha una maggioranza ampia, con 19 seggi su 30. In minoranza, socialisti e comunisti, mentre il rappresentante liberale dovrebbe appoggiare dall'esterno.

echi di cronaca

È proseguita ieri la sfida a bocce

Trofeo dei quartieri 64 squadre in gara

Cresce l'interesse attorno al «1° Trofeo dei Quartieri» e ieri sera sulle tribune a lato dei sei campi di bocce c'era molto pubblico che ha seguito divertito le varie fasi di gioco; si sono uditi da più parti commenti favorevoli a questa iniziativa (è la prima che coinvolge direttamente i quartieri cittadini grazie ad una popolare disciplina sportiva) e l'unico appunto mosso è stato quello di aver limitato la partecipazione a 64 squadre? lasciandone fuori parecchie altre. In proposito gli organizzatori hanno già assicurato che per la prossima edizione verrà allargata la partecipazione.

Partite piuttosto interessanti e combattute (ricordiamo che se al termine delle due ore e mezzo regolamentari nessuna delle due squadre ha raggiunto i 13 punti si disputano tre tiri supplementari, adottando cioè la formula del campionato a quadrette di A).

Questi i risultati di ieri sera: Fioccardo A-S. Remigio B 13-2, Fortino-Monte Sabotino 13-12, Da Giau B-Stura B 9-4 (3° t. s.), La Piemonte A-Nizza 13-12 (1° t. s.), Radio Centro-Verbena 13-5, Ceronda B-Quart. S. Salvario 13-5.

Il programma degli incontri di stasera (ore 20,30): De Angelis A-Mossetto B, Costanza B-Michele Rua, Pilonetto A-Girasole, Salvi Arreda B-Paracchi B, L'Artigiana C-Stura A, Ceronda A-Nord.

g. tol.

In via Mercadante: racket?

Bomba devasta un'officina

Una bomba è esplosa ieri sera verso le 23,30 davanti a un'officina in via Mercadante 9A. Gli agenti delle Volanti accorse dopo la deflagrazione hanno potuto solo constatare i danni: la porta d'ingresso a pezzi, un cornicione caduto, i vetri degli stabili adiacenti frantumati. Il titolare dell'officina, Arturo Mezzo Gori, 44 anni, abitante in via Cherubini 79, afferma di non aver mai ricevuto minacce.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Bergo

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Toso**; i figli: **Susanna** con il marito **Angelo Vuetto** e la piccola **Simona**, **Gabriella** e **Massimo**, mamma, papà, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi alle ore 14 all'ospedale Molinette (via Santena 5), dopo le esequie che avranno luogo nella parrocchia S. Giovanni Bosco (via Stupinigi 1) a Cascine Vica, la tumulazione avverrà nel cimitero di Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 luglio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittorina Quilico ved. Bonfante
(maestra elementare)

Ne dànno il doloroso annuncio: i figli **Carlo** (Messico) ed **Aldo** con le rispettive famiglie: cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 11 luglio alle ore 16 presso la chiesa di Casalotto di Mombaruzzo (Asti). Per volontà dell'estinta, non fiori ma offerte per il Centro tumori. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle Tor.**, 9 luglio 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Pagliano

L'annunciano con profondo dolore: la moglie **Anna**, i figli **Carlo** ed **Elio**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 10 alle ore 16 partendo dall'abitazione via Belnasco 4, la cara salma proseguirà per Santena ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 luglio 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto di moglie e figli

Alberto Pinton

Funerali ore 15,45 parrocchia S. Maurizio Canavese giorno 10 luglio 1980. Non fiori, oboli lotta anti-cancro.
— **Torino**, 10 luglio 1980.

La figlia **Cristina**, con gli adorati nipoti **Marianna** e **Federico**, ed il figlio **Pietro**, con **Elisa**, piangono affranti la cara mamma

Giuditta Assandro ved. Romagnolo

la cui esistenza buona e generosa è stata stroncata da tragico incidente insieme a quella del fratello **EZIO**. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 15, partendo da corso Trapani 45. La cara salma proseguirà per Bozzole (AL) per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori, ma offerte all'Oftal (pellegrinaggi lourdiani). La Messa in suffragio avrà luogo il giorno 16/7, alle ore 18,30, nella parrocchia di S. Pellegrino. La presente vale da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 luglio 1980.

Munito dei conforti religiosi e circondato dall'affetto di tutti i suoi cari, si è serenamente e cristianamente spento, così come era vissuto

Pietro Masoero (Pierin di Ceis)
ex Vigile Urbano

A quanti lo conobbero e lo amarono, partecipano la dolorosa notizia la moglie **Lisa Francesca**, le figlie: **Margherita** con il marito **Domenico Torta** e il nipotino **Davide** che perde il suo più grande amico, **Caterina** con il marito **Giovanni Povero**, la sorella **Maria** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi partendo dall'ospedale di Circolo-Varese alle ore 11; S. Messa a Torino nella parrocchia Madonna delle Rose alle ore 14,30. La salma sarà tumulata a Carmagnola. Non fiori ma eventuali offerte all'U.N.I.T.A.L.S.I. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 luglio 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Randone ved. Basili

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: il figlio, le nuore e i nipoti.
— **Torino**, 7 luglio 1980.

E' mancato ai suoi cari

Mario Richetto
Commerciante

Addolorati l'annunciano la moglie **Fiorina Musso**, la figlia **Milena** con il marito **Michele** e l'affezionatissima **Nadia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Villardora venerdì 11 corr. alle ore 18,30.
— **Villardora**, 10 giugno 1980.

E' mancata

Emilia Martinotti ved. Oppezzo

Addolorati lo annunciano: il figlio **Renzo**, nipote, nuora e parenti tutti. Funerali giovedì 10 luglio ore 14,30 da ospedale Nuova Astanteria (Largo Gottardo).
— **Torino**, 9 luglio 1980.

Cristianamente è mancato

Antonio Cardone (Bulan)

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Anna Vernè** i figli **Mario** con la moglie **Teresa** la nuora **Antonietta** e figli **Mariella** col marito **Giuseppe** e figli cognata cognati nipoti pronipoti cugini e parenti tutti. Funerali Balangero giovedì 10 ore 17 partendo dalla propria abitazione via Palberti 12.
— **Balangero**, 10 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Vallinotto
anni 54

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Fiorella Biscosi**, i figli **Marco** e **Monica**, i genitori **Matteo** e **Margherita**, suocera, cognati, zii, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 11 corrente ore 10,30 nella parrocchia S. Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 10 luglio 1980.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari la

prof. Lucia Menso
di anni 80

Addolorati lo annunciano: il fratello **Bernardino** e consorte **Vittoria Imarisio**, i nipoti **Maria Adele**, **Giuseppe** e **Franca** con il marito **Piero Todesco** e la piccola **Vittoria Maria**, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 10 corrente in frazione Garino-Vinovo alle ore 15 ed in Pomino alle ore 16,45 partendo dall'abitazione dell'estinta - via Mazzucchi, 3. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero locale. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Garino-Vinovo**, 9 luglio 1980.

Il 9 corrente è cristianamente mancato il

cav. Bartolomeo Leone
ex sindaco di Oviglio

Addolorati lo piangono la moglie **Maria**, la figlia **Paola** col marito **Giulio Dalponte** e i nipoti. I funerali avranno luogo in Oviglio (Alessandria) sabato 12 luglio alle ore 10.
— **Oviglio**, 10 luglio 1980.

Nel grande conforto della sua fede è mancata all'affetto di tutti i suoi cari e dei molti a cui ha trasmesso il suo insegnamento

Fernanda Lingua ved. Soro

A funerali avvenuti i familiari e parenti tutti ringraziano per la commossa partecipazione al dolore.
— **Valenza**, 10 luglio 1980.

E' mancato

Angelo Comollo
Premio Fedeltà FIAT

Lo annunciano la moglie **Silvia**, la figlia **Emilia**, il fratello **Giuseppe**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da via Baricco 3 bis.
— **Revigliasco**, 10 luglio 1980.

Cristianamente è mancata

Adalgisa Gatti ved. Vitale

Con dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, la figlia **Rossana**, il genero **Emanuel Corsaro**, le nipoti **Daniela** e **Noemi**, i parenti tutti.
— **Pino Torinese**, 9 luglio 1980.

RINGRAZIAMENTI

Geppe e **Lietta Gerardi** ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della mamma

Caterina Poccardi ved. Papini

S. Messa di trigesima il 1° settembre ore 18,30 nella parrocchia Santa Teresina.
— **Torino**, 10 luglio 1980.

ANNIVERSARI

1977 — 1980
Alberto Cittone
La moglie **Lina** con **Roberto** e **Ghinghi** lo ricordano sempre con immenso affetto.
— **Torino**, 10 luglio 1980.

1979 — 1980
Franco Poma
Sempre ricordato dai suoi cari con tristezza infinita. Santa Messa 12 luglio ore 10 parrocchia S. Benedetto.

1977 — 1980
Annibale Ronchi
Ieri come oggi sempre con noi, moglie, figlia. La Messa verrà celebrata il giorno 11 luglio ore 9. Parrocchia S. Pellegrino corso Racconigi n. 28.
— **Torino**, 10 luglio 1980.

10-7-1979 — 10-7-1980
Alda Caruso
Sei sempre con noi.

1979 — 15 luglio — 1980
dott. Pietro Cavalliere
Con un dolore sempre più grande, mamma e papà con i tuoi cari ti ricordano con tanto affetto e rimpianto. S. Messa domenica 13-7 ore 11 parrocchia S. Gaetano.

1970 — 1980
Felice Pignatta
Con immutato affetto i tuoi cari ti ricordano.

1974 — 1980
Giovanni Romanò
Il tuo caro ricordo accompagna la vita della moglie **Teresa**.
— **Torino**, 10 luglio 1980.

1978 — 1980
Nicola Buonocore
S. Messa 11 luglio 1980 ore 18,30 parrocchia Sacro Cuore di Maria v. Morgari.

11-7-79 — 11-7-80
Luigia Francini
I famigliari la ricordano a quanti la conobbero e l'amarono. Santa Messa ore 9 chiesa Richelmy, via Medail.

1979 — 1980
rag. Carlo Bazzani
Coloro che lo amarono, lo ricordano con grande affetto e rimpianto. Messa il 12 luglio ore 9,30 parrocchia di Marene (Cn).

1977 — 1980
Piero Rastelli
Passano i giorni non il dolore in chi vorrai ancora sempre bene ed in chi ti vorranno bene sempre. Tua moglie **Lucia Pontone**.

Maturità orale: ieri il via con i colloqui degli allievi privatisti

«Di che cosa preferisce parlare?»

Stesse aule, stessi banchi, stesse facce tirate: ecco lo spettacolo che ogni anno si rappresenta sul palcoscenico della «maturità». Anche per il 1980 ha vinto l'esame contro le polemiche.

Ieri mattina atto primo: le prove orali integrative dei privatisti che precedono il normale esame. Colloqui che durano a lungo e che sottopongono i candidati ad uno stress notevole.

Istituto tecnico Sommeiller, la commissione XIII, è nel «corridoio». «Così stiamo più larghi», commenta un professore. Sotto i ferri un ragazzo interrogato di Ragioneria e Tecnica. Il commissario è paziente, propone gli argomenti che di volta in volta vengono scartati perché il candidato non dimostra di orientarsi troppo.

Dopo qualche tentativo di affrontare «stato patrimoniale», «attivo», «passivo», «commercio all'ingrosso» e operazioni bancarie arriva, inevitabile, la domanda: «Di che cosa preferisce parlare?».

Il giovane ha un attimo di esitazione, poi incomincia, a voce bassissima, ad esporre l'argomento prescelto: le commissioni. Parla di fatture, costi, scarico e carico dell'Iva, mentre tormenta nervosamente la fede al dito. Poi, ad un cenno del presidente, si alza, portandosi dietro una pila enorme di libri, e si siede davanti ad un altro commissario.

Dall'Istituto tecnico al liceo scientifico: alla decima Commissione del Segrè devono «passare» cinque privatisti. Una ragazza siede di fronte al professore di Fisica, dopo aver già risposto ad altri commissari. L'insegnante descrive un'esperienza e chiede alla candidata di giungere alle conclusioni.

La ragazza, pallida, visibilmente stanca, risponde con un filo di voce e, con qualche suggerimento da parte del suo esaminatore, giunge a conclusione.

Il presidente, Vincenzo Paparo, preside a Bronte, un paese in provincia di Catania, la faccia allegra e l'espressione benevola, propone qualche minuto d'intervallo per la candidata, la quale esce dall'aula e subito accende una sigaretta, mentre i compagni le chiedono «come sta andando?».

«Per i privatisti — *dice il prof. Paparo* — è veramente una faticaccia. Il clima, comunque, è sereno, senza drammi».

Intanto si presenta alla commissione un ragazzo, alto, riccioli biondi, sorriso abbozzato. Primo colloquio quello con l'insegnante di inglese che lo accoglie parlandogli subito «in lingua». Sulle labbra si spegne il sorriso e un lampo d'inquietudine passa negli occhi al candidato.

La professoressa Gibellino chiede al giovane se preferisce scegliere l'argomento di discussione o se vuole che gli venga posta la domanda.

Il ragazzo, dopo un attimo di esitazione, risponde, in inglese, come vuole l'insegnante, ma con un accento vagamente nostrano: «I prefer to speak of...». *Subito viene interrotto:* «No, no, it's a mistake. I prefer to speak about...».

Il candidato riattacca e parla, fra inciampi linguistici vari, dell'argomento preferito. Fuori dell'aula, intanto, i colleghi sono chini sui libri, nel disperato tentativo di far entrare ancora qualcosa nei cervelli che già traboccano. Prepararsi a rispondere sul programma di tre anni, visto in prospettiva d'esame, appare veramente una cosa assurda.

d. dan.

● Per violazione della legge urbanistica il pretore di Rivarolo, dott. Pietro Fornace, ha condannato Salvatore Pedone, 51 anni, di Rivarossa a cinque giorni di arresto, 100 mila lire di multa, al pagamento delle spese processuali e tasse di sentenza. Il pretore ha concesso i benefici della sospensione condizionale della pena e la non menzione della condanna sul certificato del casellario giudiziario per cinque anni, sotto le comminatorie di legge. Per lo stesso reato ieri è stato condannato Agostino Cutugno di 46 anni, originario di Bovalino, abitante in via Le-Maire a Rivarolo. Il Cutugno avrebbe realizzato una costruzione senza il permesso.

E minacciano di bloccare gli esami orali

Molti commissari aspettano ancora i soldi dell'anno scorso

Sono appena iniziati gli esami della maturità edizione '80 e già si preannuncia un terremoto. «*Un mese fa avevamo bloccato gli scrutini e qualcosa abbiamo ottenuto; ora possiamo bloccare i colloqui degli esami di Stato*» dicono i professori che ancora aspettano il saldo delle indennità dello scorso anno.

Un buon numero di commissari che nel 1979 erano stati membri di commissione hanno nuovamente ottenuto la nomina in città od in provincia per questa tornata d'esami. Quanti appartenevano al gruppo «classico» (commissioni dei licei linguistici, scientifici, classici e degli istituti magistrali) ebbero liquidati acconti che si avvicinavano al totale delle competenze economiche maturate. Queste commissioni erano 71 con circa 600 membri, in un certo senso più fortunati perché i commissari del gruppo «tecnico» e «professionale» (circa un migliaio di professori suddivisi in 130 commissioni dei ragionieri, geometri, periti, istituti agrari, femminili e professionali) sono rimasti molto meno soddisfatti in quanto liquidati soltanto per i due terzi di quanto loro spettava, con un unico acconto di un anno fa.

Ed ai «membri interni», cioè i rappresentanti della classe in seno alle commissioni (professori che hanno trascorso il mese di luglio nella propria scuola quali avvocati difensori), non venne liquidato neppure l'acconto, dato che non erano sulle spese. Infatti, a norma delle ormai famose «circolari ministeriali», l'acconto spetta soltanto «*ai Presidenti e ai Commissari effettivi delle Commissioni*, (esclusi i membri aggregati) *aventi diritto al trattamento di missione per l'intera durata degli esami*».

«*Si pensi che i quattrini erano disponibili sui vari capitoli di bilancio* — dicono i commissari che ci hanno telefonato —, *ma non sono stati utilizzati dal provveditorato di Torino entro il 31 dicembre dell'anno passato*». La versione è esatta. Ma i fondi a disposizione e non erogati entro l'anno finanziario di competenza non possono essere più utilizzati se non con una particolare procedura di richiesta nel successivo anno finanziario e quindi si dice comunemente che «vanno in conto residui». Un iter della contabilità di stato che può durare mesi.

E così 1600 commissari dell'edizione 1979 delle maturità che hanno sperato per mesi, sono ora esasperati. Quanti di loro hanno ripetuto l'avventura della maturità nel capoluogo piemontese sanno che quest'anno saranno le scuole a liquidare le indennità d'esame: quindi, meglio tenersi buoni i segretari degli istituti...

Secondo una indagine del settimanale economico «Il Mondo»

Il calcio sommerso dai debiti

Tutti i debiti del calcio

	Società	Debiti totali (milioni)	Debiti/Mezzi propri		Debiti/Patrimonio netto giocatori		Debiti/Incassi lordi	
			graduat.	n. volte	graduat.	n. volte	graduat.	n. volte
1	Juventus	464	1	0,30	1	0,06	1	0,09
2	Udinese	859	2	1,94	3	0,48	2	0,35
3	Ascoli	1.000	8	6,54	2	0,34	5	0,58
4	Perugia	1.229	3	2,84	12	0,79	4	0,57
5	Avellino	1.868	9	6,82	7	0,67	6	0,90
6	Catanzaro	2.042	7	5,08	9	0,72	15	2,17
7	Cagliari	2.684	15	16,99	15	0,90	11	1,51
8	Milan	2.888	4	2,90	3	0,48	3	0,50
9	Bologna	2.897	14	14,41	6	0,64	10	1,21
10	Lazio	3.005	5	3,33	10	0,77	8	0,95
11	Pescara	3.143	12	10,27	16	0,92	14	2,10
12	Napoli	3.965	16	40,88	5	0,54	7	0,93
13	Inter	4.675	6	4,24	8	0,68	9	1,11
14	Fiorentina	5.139	11	7,71	14	0,81	12	1,58
15	Torino	6.567	10	7,00	12	0,79	16	2,60
16	Roma	6.733	13	11,34	10	0,77	13	1,79

Secondo una indagine svolta dal settimanale «Il Mondo» sui bilanci del '79 delle Società di calcio 1979, le sedici squadre di serie A hanno un indebitamento complessivo che si aggira sui 50 miliardi, 21 dei quali di debiti verso le banche. Se poi aggiungiamo anche le società di B la cifra complessiva sale a 100 miliardi.

Ovviamente non per tutte la situazione di bilancio è identica. La migliore posizione è quella della Juventus con un indebitamento che non supera il mezzo miliardo, mentre il debito verso le banche è di un solo milione. Invece tra le società in maggiore difficoltà troviamo il Torino, la Roma, il Napoli, la Fiorentina, il Pescara ed il Catanzaro. Ad esse per rimettersi in sesto occorrerebbero due o tre campionati d'incassi, senza però spendere neppure una lira.

Nel 1979 invece tra incassi di campionato e coppe, le 16 di serie A non sono riuscite neppure a coprire i costi di gestione: 60 miliardi sono state le spese e 45 gli incassi. Dopo gli incassi la voce più importante è costituita dalle plusvalenze, ossia la differenza tra il valore storico del calciatore meno il ricavo della vendita e l'ammortamento già realizzato. Una voce importante su cui le società giocano per gonfiare il valore degli atleti e ridurre le perdite.

La domanda che sorge spontanea è perché siano aumentati i passivi delle società calcistiche. Varie le cause che vi hanno contribuito, ma due su tutte meritano attenzione: la valutazione data ai calciatori e gli ingaggi concessi agli stessi. E non sembra che si cerchi di porre un freno a questo andazzo.

Esaminando ancora il bilancio delle società di serie A, vediamo che la voce capitale giocatori ha raggiunto nel 1979 il valore di 55 miliardi. Un brutto colpo però è stato inferto dalle squalifiche per il calcio scommesse. La Lazio, per esempio, dovrà cancellare dal proprio conto patrimoniale i circa 400 milioni con cui è valutato il portiere Cacciatori, squalificato a vita. Il caso più clamoroso però resta quello di Paolo Rossi che, iscritto in bilancio dal Lanerossi per 3,6 miliardi, dovrà ora rimanere fermo per tre anni ed il suo presidente Farina dovrà comunque ammortizzare la cifra pagata senza poterlo schierare in campo.

Un problema grosso, aggravato ora anche dalla prospettiva dell'abolizione del vincolo che lega i giocatori alle società. Il patrimonio giocatori infatti dovrà essere azzerato ed anche se lo svincolo avverrà in modo graduale in un quinquennio, in ogni caso le società dovranno ammortizzare oltre cento miliardi di capitale giocatori. Ma i guai non si limitano allo svincolo. Tra le società e l'amministrazione finanziaria è già in atto una controversia sull'applicabilità o meno dell'Iva sui trasferimenti dei giocatori. Finora comunque nessuna società ha pagato una lira. Qualora però il provvedimento dovesse essere adottato per molti si parlerebbe apertamente di fallimento, cosa già verificatasi per il Livorno nel 1973.

Per ovviare in parte a questa situazione è arrivato il mutuo federale di 56 miliardi per le società di A e B, assegnato in base alla capacità di restituzione, sulle garanzie personali dei dirigenti e sulle garanzie bancarie. Un provvedimento che non risolve completamente la situazione, in quanto serve solo a trasformare i debiti a breve in debiti a medio termine, ma che consente alle Società di tirare il fiato e di proseguire sulla strada del risanamento, con aumenti di capitale, riduzione delle spese e incremento dei ricavi.

Conto economico

(in milioni di lire)

Società	RICAVI			COSTI		
	Incassi lordi	Ricavi diversi	Plusvalenze da cessioni	Minusvalenze da cessioni	Costi diversi e ammort.	Oneri finanziari
Milan	5821	644	1201	434	7028	261
	3867	417	1006	585	4062	270
Juventus	5074	521	411	85	5927	+ 6
	4041	565	1185	92	5629	71
Napoli	4270	147	848	643	4276	345
	3577	76	1509	39	4939	195
Inter	4215	313	1653	764	5083	348
	3182	135	1520	306	4329	254
Roma	3765	386	1329	359	4944	177
	3050	302	992	(1)	(1)	(1)
Fiorentina	3250	298	1094	685	3561	380
	2871	152	1789	578	3833	400
Lazio	3155	160	531	300	3548	(1)
	2986	119	178	412	3027	64
Torino	2522	1198	955	125	4381	638
	3119	162	678	125	3583	401
Udinese	2466	306	499	157	2681	144
	854	27	226	148	863	95
Bologna	2388	280	880	381	2966	200
	1967	106	1026	168	2956	231
Perugia	2156	401	1225	459	3191	129
	1681	377	485	40	2421	81
Avellino	2078	635	319	91	2636	305
	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
Cagliari	1778	763	476	251	2680	87
	956	614	688	224	1816	70
Ascoli	1712	279	688	0	2552	132
	1135	264	623	49	1831	137
Pescara	1616	263	431	344	1939	471
	1770	188	236	139	1788	343
Catanzaro	939	632	179	232	1403	116
	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)

(1) *Dato non determinato*

Nota: *La prima serie di cifre si riferisce al bilancio 1979, la seconda al bilancio 1978.*

Situazione patrimoniale

(in milioni di lire)

Società	Patrimonio giocatori	Cassa e crediti	Mezzi propri	Mutuo federale	DEBITI Verso banche	DEBITI Altri
Torino	7528	640	938	475	2536	4196
	6733	158	1407	475	2153	3132
Roma	5936	507	594	0	1063	6177
	3474	347	594	0	294	2993
Fiorentina	5845	84	667	225	2211	2787
	4817	135	201	225	1676	2813
Inter	5813	564	1103	375	2062	2802
	4776	209	1116	375	1736	1739
Napoli	4394	231	97	405	1681	2110
	2891	136	96	405	1027	1390
Pescara	3329	66	306	0	2861	348
	3240	83	574	0	2465	346
Milan	3288	362	997	280	1968	1002
	2639	740	1054	280	1899	597
Bologna	3098	162	201	490	1046	1523
	3141	125	151	490	1205	1358
Lazio	2912	0	902	350	1075	1580
	2701	0	739	350	65	1662
Cagliari	2874	389	158	275	359	2439
	2973	141	158	275	454	2227
Catanzaro	2465	416	402	0	363	2095
Avellino	2037	1055	274	0	1397	1476
Juventus	1958	188	1521	83	1	568
	2717	242	1521	83	733	602
Perugia	1555	150	433	16	562	801
	1394	121	375	0	502	679
Udinese	1337	477	443	0	939	397
	1061	143	154	0	817	254
Ascoli	1151	30	153	0	852	178
	761	64	158	0	473	190

Nota: *La prima serie di cifre si riferisce al bilancio 1979, la seconda al bilancio 1978.*

Coppa Uefa difficile per Toro e Juventus

Si sono svolte ieri a Zurigo le operazioni di sorteggio per le prossime Coppe europee. Le due squadre torinesi — che partecipano alla Coppa Uefa — affronteranno: la Juventus il Panatinaikos ad Atene, il Torino il Racing White Daring di Molenbeek. Ecco un «profilo» delle avversarie

ATENE — Per la seconda volta nella storia delle Coppe la Juventus affronta il Panatinaikos di Atene. La squadra bianconera lo aveva incontrato nel 1961 nella Coppa dei Campioni: aveva pareggiato (1-1) ad Atene e vinto a Torino per 2-1.

Il Panatinaikos è considerato una delle migliori squadre di tutti i tempi in Grecia. E' uno dei club più ricchi; diventato società per azioni dall'anno scorso quando il calcio greco è passato al professionismo. Il Panatinaikos è passato nelle mani di diversi industriali ed ora una grande percentuale delle azioni è di proprietà di un famoso armatore del paese.

Arrivato al terzo posto nella classifica finale del campionato ellenico dopo uno spareggio contro l'Aek (che ha vinto per 1-0) il Panatinaikos ha collezionato 45 punti mentre i campioni di Grecia dell'Olimpiakos del Pireo erano arrivati a 47. Il Panatinaikos ha segnato 38 gol e ne ha subiti 24.

La squadra greca — affidata nella scorsa stagione a Bruno Pesaola — ha vinto finora nove volte il titolo nazionale e sette volte la Coppa di Grecia. La maggior parte dei giocatori del Panatinaikos sono nazionali. Nel recente campionato d'Europa in Italia, nella formazione greca c'erano quattro suoi elementi e precisamente il portiere Konstantinu, il centromediano Kapsis e i due mediani Livathinos e Terzanidis.

Il Racing White Daring de Molenbeek (che trae il suo nome dalla fusione — avvenuta nel '73 — del Daring con il Racing White) ha conquistato un solo «scudetto» (nel 1975, un trionfo, con 30 incontri senza sconfitta e qualcosa come nove lunghezze di vantaggio sul prestigioso Anderlecht) mentre non ha mai scritto il suo nome nell'albo d'oro della Coppa del Belgio.

Nella scorsa stagione il Molenbeek si è classificato al 3° posto con 48 punti (a cinque dai campioni del Bruges e a una sola lunghezza dallo Standard) in 34 partite: 19 vittorie, 10 pareggi e 5 sconfitte, 57 le reti all'attivo, 28 quelle al passivo.

Desiré Wilson con una Williams nel Gran Premio d'Inghilterra

Anche una ragazza contro Ferrari

DAL NOSTRO INVIATO

BRANDS HATCH — Uno dei più spettacolari e impegnativi circuiti del mondo si appresta a ospitare, domenica prossima, l'ottava prova valida per il campionato iridato di Formula 1. Dopo che Silverstone lo scorso anno decretò l'ultima vittoria dello sfortunato Clay Regazzoni (tuttora ricoverato al centro paraplegico di Basilea con le gambe paralizzate), si ritorna a Brands Hatch teatro nel 1978 di uno splendido successo della Ferrari. Come si ricorderà, infatti, in quell'occasione Carlos Reutemann, approfittando di un'incertezza di Niki Lauda che duellava con Bruno Giacomelli, beffò l'austriaco e ottenne una delle sue più belle affermazioni.

Ora, alla vigilia dell'inizio delle prove del G.P. d'Inghilterra, la situazione per la squadra italiana e per i suoi piloti, Scheckter e Villeneuve, è profondamente cambiata. Domani quando prenderà il via, alle 14 italiane, il primo turno di qualificazione ufficiale, può darsi che le T5 del sudafricano e del canadese smentiscano le previsioni pessimistiche. Ma modificare completamente la scarsa competitività registrata nelle ultime gare dalle vetture di Maranello sarà molto difficile.

Jody e Gilles, sebbene impegnati al massimo, dovranno lottare con il volante fra i denti per non rischiare qualche clamoroso risultato negativo come una mancata qualificazione, per altro già rischiata abbastanza da vicino nel recente G.P. di Francia a Le Castelet. Anche se non è pensabile che la fase calante della Ferrari sia giunta così in basso, ci sono tuttavia tutte le prospettive perché non si possa sperare in un progresso.

I due piloti del «Cavallino rampante» rischiano anzi qualcosa di più che non in altre corse. C'è infatti il pericolo che per la prima volta nella storia si trovino davanti anche una ragazza, quella Desiré Wilson che si è fatta notare nella corrente stagione per una vittoria in Formula Aurora, alcuni piazzamenti di rilievo nella stessa categoria e un paio di successi nel campionato mondiale marche con la vettura sport De Cadenet.

Desiré Wilson, 26 anni, sudafricana come Scheckter ma residente in Inghilterra, ha sposato il direttore della pista di Brands Hatch. Per questo motivo conosce in modo particolare il circuito e diventa una rivale temibile. Anche perché Desiré avrà a disposizione una Williams FW07 aggiornata, una monoposto valida quasi quanto quella dell'attuale leader del campionato mondiale, l'australiano Alan Jones, grande favorito della gara.

Nei recenti test effettuati dalla Goodyear a Brands Hatch la Wilson ha ottenuto l'undicesimo tempo fra i 25 piloti scesi in pista, facendo registrare 1'15"85 sul giro, un secondo tondo meglio del risultato ottenuto appunto da Scheckter con la Ferrari. *«Il mio obiettivo* — ha detto ieri l'aspirante campione in gonnella — *è quello di qualificarmi. Se poi dovessi essere in grado di stare davanti alle Ferrari, salirei al settimo cielo. In ogni caso farò di tutto per battere il mio compatriota Scheckter e quel diavolo scatenato che è Villeneuve».*

Cristiano Chiavegato

Villeneuve: contro di lui ci sarà anche Desiré Wilson

Moss contro Brabham sfida del passato

BRANDS HATCH — Una appassionante sfida che riporterà i tifosi dell'automobilismo al passato si svolgerà nel corso delle gare di contorno al Gran Premio d'Inghilterra. In una prova valida per il campionato inglese turismo si affronteranno infatti anche due campioni non dimenticati: il grande Stirling Moss dovrà vedersela con Jack Brabham, l'australiano che fu campione del mondo nel 1966 con una vettura da lui stesso ideata e costruita.

Moss, che malgrado gli innumerevoli successi conseguiti in una strepitosa carriera non è mai riuscito a raggiungere il traguardo iridato, è tornato da poco all'agonismo, cimentandosi appunto in gare riservate alla categoria turismo. Sarà alla guida di una Audi 80 mentre Brabham avrà a disposizione una Renault 5 Gordini. Il vecchio Stirling si esibirà anche in una corsa riservata alle macchine d'epoca con una Ferrari Dino 246 GT.

c. ch.

Sabato e domenica il rally della «Granda»

Ruota d'oro: 399 chilometri sulle strade del Cuneese

Tra sabato e domenica prossimi si disputa il 18° Rally Ruota d'Oro - 1° Trofeo Concessionario Peugeot di Cuneo. La gara è valida per il Campionato Nazionale Rally 1ª Serie (Coeff. 3), Campionato Rally Piemonte e Valle d'Aosta, Campionato Fiat 1980, Trofeo Peugeot, Trofeo Alpi Occidentali e Trofeo Mauro Salente.

La gara è lunga complessivamente 399 km, con un totale di 13 prove speciali (6 da ripetersi due volte, più una). Il percorso, a differenza delle precedenti edizioni su sterrato, quest'anno è tutto su asfalto.

Le prove speciali sono ubicate nelle vallate del Cuneese, con un giro di 3 prove che sconfina nel Monregalese. Il chilometraggio totale delle P.S. è di km 146.

La partenza da Cuneo avverrà in Piazza Europa sabato pomeriggio alle ore 18 mentre l'arrivo del primo concorrente è previsto, nella stessa località, alle ore 04,31 circa di domenica 13 luglio.

Le verifiche sportive e tecniche avranno luogo rispettivamente presso la Concessionaria Peugeot di Cuneo, situata in Corso Francia 46. Il piazzale antistante fungerà anche da «parco assistenza». Le verifiche, nella giornata di sabato, avranno carattere continuativo: dalle ore 07,00 alle ore 15,00.

Oltre 250 richieste di iscrizione pervenute ma il plafond massimo di concorrente ammessi è di 160 vetture e relativi equipaggi. Tra i nomi di maggior prestigio figurano i fratelli Betti (Lancia Stratos, attuali leader del campionato), Casarotto, Busseni, Vernetti (su altrettante Fiat 131 Abarth), ancora le stratos di Perazio, Ceria, Francone, Filippi. Quindi le Porsche di Uggeni, Badarello, Bellosta, Corno (per citarne alcune) e le Opel di Faber, Riva, De Stefano, Bigo (i più noti).

Imponente, come sempre, l'organizzazione: oltre 200 persone sono impegnate prodigando i loro sforzi affinché nulla turbi l'andamento della manifestazione. Tra queste 80 commissari di percorso, 35 cronometristi ufficiali, 25 radioamatori della Federazione Italiana. Inoltre Commissari Sportivi e tecnici, ispettori e le forze dell'ordine delle singole Amministrazioni Comunali in collaborazione con i Carabinieri.

Ai 12 carri attrezzi dislocati lungo il persorso delle prove speciali si affiancano 13 autoambulanze della Croce Rossa coordinate dal medico dottor Ettore Grasso.

r. a.

La sfida stasera al motovelodromo torinese

Moser e Saronni di fronte (non solo per l'ingaggio)

Quando Moser e Saronni sono di fronte, anche nelle «kermesses» di paese in cui l'ingaggio conta più della vittoria, non si fanno inchini e non si scambiano cortesie. Una stretta di mano, magari un sorriso a denti stretti, questo sì: ma solo per rispettare il copione e far contenti i fotografi. L'obbiettivo di Moser, in Italia, è quello di mettere la sua ruota davanti a quella di Saronni; e l'obbiettivo di Saronni è quello di fare altrettanto nei confronti di Moser. Chi vince fa fare un passo indietro all'altro e conquista un pizzico di popolarità in più, togliendola al rivale. E allora non possono esserci favori né patteggiamenti.

Mentre si disputa il Tour, i corridori nostrani fanno vacanza. Ma sono vacanze a metà, visto che con poca fatica si possono mettere in tasca assegni robusti. Basta allenarsi a pagamento, come fanno Moser e Saronni, unendo così l'utile al dilettevole. Moser e Saronni si ritrovano stasera, uno di fronte all'altro, al motovelodromo torinese e, come al solito, hanno una gran voglia di punzecchiarsi a colpi di pedale.

Moser, dopo la brutta figura fatta al Giro d'Italia e la rinuncia a difendere la sua maglia tricolore (passata sulle spalle di Saronni) è in cerca di rivincite, grosse o piccole che siano. Battere Saronni stasera al motovelodromo aggiungerebbe poco al suo prestigio, ma costituirebbe una piccola iniezione di fiducia per il suo morale. Ma Saronni, lo sappiamo, non ha alcuna intenzione di farsi battere per alzare il morale al suo grande avversario.

Fra un po', tra i due comincerà la battaglia per il ruolo di «numero uno» ai campionati del mondo di Sallanches. La maglia iridata è — e come potrebbe non esserlo? — l'obbiettivo di entrambi. Il c.t. Martini è sicuro che quel giorno saranno amici e rispetteranno le consegne. Rispetteranno le consegne, ma difficilmente saranno amici: non lo si diventa all'improvviso, con un colpo di bacchetta magica.

Saranno loro, Moser e Saronni, i due poli d'attrazione della riunione di stasera al motovelodromo. Ma se il quadro è bello, anche la cornice è ricca: stasera saranno in pista, tra gli altri, Baronchelli e Battaglin, che si contendono il ruolo di «terzo uomo» del nostro ciclismo; Contini, che molti considerano un altro Saronni (ha solo bisogno di maturare); Panizza, primo degli italiani al Giro, dove pedalava e studiava (doveva prepararsi per prendere la licenza media); Gavazzi, vincitore della «Sanremo»; Turrini, che nonostante i suoi trentasette anni continua ad essere uno dei più forti sprinter d'Italia e d'Europa; Debosscher, una specia di clown della pista che divertendo gli altri diverte anche se stesso.

La riunione, che avrà inizio alle 21,15, comprenderà un omnium a coppie, un inseguimento a squadre, una gara ad eliminazione ed un'individuale gigante su cento giri. L'organizzazione è stata curata dall'ex campione dell'inseguimento Guido Messina, con la collaborazione (concreta) della Cassa di Risparmio di Torino. I biglietti costeranno da un massimo di cinquemila lire per le tribune a un minimo di duemila per i «popolari» (tremila il curvone), ma Guido Messina ha voluto che, per propagandare il ciclismo, i ragazzi sotto i dieci anni entrino gratis.

La riunione è costata circa venti milioni, quattro in più rispetto allo scorso anno, quando il motovelodromo fu gremito da seimila spettatori. Ma forse ci sarà — tempo permettendo — il pienone anche stasera. Vedere Moser e Saronni di fronte in pista è un'occasione da non perdere. L'abbiamo detto: quando si trovano uno contro l'altro, non corrono soltanto per l'ingaggio.

Maurizio Caravella

Il Tour perde il suo leader

Hinault si arrende e ritorna a casa

La dolorosa tendinite al ginocchio destro ha costretto Bernard Hinault a ritirarsi dal Tour, alla vigilia della decisiva tappa odierna che prevede la scalata di quattro duri colli pirenaici. La notizia è stata data ieri a tarda sera dagli organizzatori, ai quali la maglia gialla aveva comunicato la sua decisione alle ore 22,30, giustificandola con l'impossibilità di ritrovare la pienezza della sua condizione atletica in tempo per le fasi cruciali della corsa. Subito dopo Hinault è partito per il suo paese, Yffiniac, assieme alla moglie e ai figli. Il nuovo «leader» della corsa è ora l'olandese Zoetemelk.

Dolori alla schiena per Panatta e Bertolucci

Tennis: è in infermeria mezza squadra azzurra

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Il caldo umido dello scirocco romano ha reso amaro il trentesimo compleanno di Adriano Panatta, bloccato da mal di schiena nel pomeriggio di martedì quando stava effettuando un servizio. Il classico «colpo della strega» che si era già verificato a Torino alla vigilia del match con la Svizzera è tornato ad affliggere il giocatore. Ma questa volta oltre a Panatta ha colpito in maniera ancora più accentuata il suo compagno di doppio Paolo Bertolucci. Così il match con la Svezia ha subito trovato motivi di paura, dopo che il forfait di Bjorn Borg aveva fatto considerare una facile formalità la disputa della finale europea di gruppo.

Panatta nella mattinata di ieri si è allenato al piccolo trotto e poi è stato sottoposto ad applicazioni specifiche che nel pomeriggio gli hanno permesso di allenarsi con maggiore impegno. Bertolucci, invece, è rimasto completamente fermo, impossibilitato a muoversi.

Victor Crotta era visibilmente contrariato ed affermava: «*Panatta spero di recuperarlo per poterlo schierare in campo anche in singolare. Maggiori perplessità ho per Bertolucci, anche se posso attendere fino a due ore prima del match di sabato prima di comunicare al giudice arbitro ed agli avversari la formazione prescelta*». Crotta per ora non vuole prendere in esame la possibilità di un doppio diverso da quello tradizionale formato da Panatta e Bertolucci; deciderà solo in extremis la formazione da mandare in campo in caso di effettivo forfait da parte di Bertolucci.

In quanto alle condizioni in cui ha trovato i giocatori ad inizio della preparazione per questo match, Crotta afferma: «*Barazzutti in questo momento sta giocando il miglior tennis possibile. I giorni di riposo dopo la bella partita giocata contro Panatta a Wimbledon lo hanno ricaricato ed ora sta attraversando, almeno per quanto riguarda gli allenamenti, un periodo che non esito a definire magico. Panatta andava pure benino, ma non ci voleva l'infortunio alla schiena, che rischia di condizionarne il rendimento alla battuta*».

Poi il tecnico elogia il carattere di Zugarelli, che con grande sportività funge da sparring-partner degli azzurri in allenamento senza avere preteso una sola lira. «*E' segno* — dice il capitano non giocatore degli azzurri — *che per Zugarelli i dieci anni che è stato in squadra azzurra non sono stati inutili; che c'è vera amicizia e che la squadra di Coppa Davis è servita a cementare il carattere dei ragazzi, a prescindere dalle possibili rivalità che, com'è giusto, esistono sul campo quando si trovano l'uno di fronte all'altro*».

Per il sorteggio il capitano non ha preferenze. «*I due singolaristi che sceglierà il mio collega svedese* — conclude Crotta — *sono entrambi alla portata degli azzurri, anche se da parte nostra sarà sempre necessario il massimo impegno. Ormai contro i primi duecento giocatori della classifica mondiale si può sempre verificare il risultato a sorpresa. Basta che il più quotato giochi meno bene del solito ed il più scarso al massimo per sovvertire qualsiasi pronostico*».

Rino Cacioppo

vacanze

NOTIZIE DALLA COSTA

i porti [illegible] Liguria e le curiosità

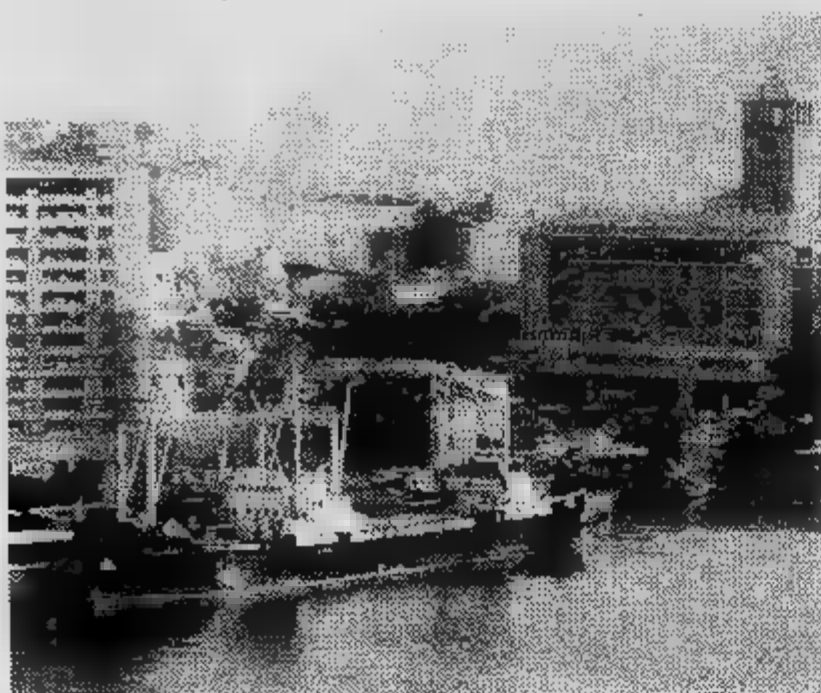
I PORTI

SAVONA DARSENA

Tel. 019/386917 [illegible]

Tariffe: giornaliera 2000-3500 lire; annuale 96.000-360.000.
Riparazioni: vela sì - motore sì - elettronica sì - interni sì.
Servizi in banchina: acqua sì - elettricità sì - telefono-tv no.

N.B.: I pallini (da 1 a 5) indicano: qualità di servizi, facilità e [illegible] di [illegible] in porto.

Accanto ai giganti [illegible] mare — La Darsena Vecchia si trova nel cuore [illegible] porto mercantile di Savona quasi di fronte al «[illegible]ramare». Per i «nuovi» raggiungerla [illegible] [illegible] viaggio interessante accanto ai giganti del [illegible] Nei giorni scorsi [illegible] esempio si costeggiava [illegible] *Karinita* [illegible] trasporto-automobili tedesco, [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] quattro piani [illegible] lungo in proporzione. Quando è sotto carico stende verso il molo una passerella che è [illegible] vera autostrada. La Darsena come tutti [illegible] è chiamata dai savonesi ciù de beu, ma il nome non è poco elegante: deriva da quai [illegible] boi (pontile di legno) o des boefs (dei buoi) e risale al periodo [illegible] dominazione napoleonica.

Infrastrutture: niente, tutto e superartigiani — Sorto come bacino turistico da soli cinque anni, manca praticamente di tutto e nello stesso tempo offre tutto, compresa l'opera di super artigiani [illegible] nautica: Baretto, autentica Primula rossa del diesel [illegible] abilissimo in ogni lavoro ma [illegible] da trovare (il suo numero [illegible] telefono, per chi vuol tentare, è 0191/37346). Per le parti in legno provvede «Il Drago» un tunisino maestro d'ascia stabilitosi da anni [illegible] Savona. Ha la sede accanto ai pontili [illegible] costruisce solidi gozzi. E' pure socio dall'Assonautica. Dal Miramare sono pronti [illegible] intervenire per quanto concerne i [illegible] a vela, interni in legno [illegible] presi, l'asso Attilio Cavanna e suo fratello [illegible] fa sempre che si riesca a raggiungerlo nello scagno (tel. 019/34222).

Ormeggi tranquilli — Data la posizione le barche ormeggiate ai due pontili a pettine sono riparate da qualsiasi mare o vento. Alla sorveglianza provvede Paulin Pastorino, ex-operaio dei cantieri Campanella. Non vi [illegible] rifornimento carburanti; occorre attraversare il porto e recarsi al Miramare.

Docce e impianti igienici al primo piano — I servizi igienici non [illegible] costruiti per mancanza di spazio. E' però in progetto l'acquisto di un appartamento al primo piano [illegible] dove verrebbe sistemata [illegible] sede dell'Assonautica con tanto di docce e servizi per i soci. La Darsena, del resto si tro[illegible] circondata dalle vecchie case del porto di Sa[illegible] tutte molto pittoresche. A due passi, su uno scalo ricavato tra due edifici del tardo Ottocento vi è da anni il veliero *Costa Del Sol* sequestrato [illegible] contrabbandieri, affondato in porto ed ora in [illegible] di definitivo padrone. I suoi alberi supe[illegible] i tetti degli edifici che lo affiancano.

Centosettantatré in lista di attesa — Il segretario-factotum Cristoforo Bertola ed il consigliere Sergio Ghersi fanno sapere che i posti barca fissi sistemati sui pontili sono 55 (8 riservati al transito): in lista di attesa 173 proprietari di imbarcazioni.

Esercizi pubblici: solo fumosi nights — Bar e qualche ristorante a parte, gli esercizi pubblici sono tutti in Savona che del resto [illegible] [illegible] distante (la stazione [illegible] a circa 2,8 chilometri). Un supermercato è proprio di fronte [illegible] famosa Torretta (nella zona portuale dei rimorchiatori). Accanto ai moli soltanto tre nights, specializzati, però, in avventurosi marinai, non in turisti eleganti.

Barche note — L'*Oniste*, un veliero di 18 metri riservato agli allievi dell'Istituto Nautico, lo *Shark*, uno Swan spesso portato dal milanese Bonomi, il *Tiare II* (skipper il torinese Simondetti), l'*Almaro II* (Baima Riva), il motorsailer in legno molto ben lavorato di Sergio Ghersi *San Pietro* ed un 14 metri a [illegible] *Maru*.

A cura di
Paolo Bertoldi

SAVONA Porticciolo Miramare ●●●

Tel. 019/34392

Tariffe: giornaliera 1000 lire per tutti; annua 50.000-400.000.
Riparazioni: vela sì - motore sì - accessori no - elettronica no.
Servizi in banchina: acqua sì - elettricità sì - telefono-tv no.

N.B.: i pallini indicano qualità dei servizi, facilità e sicurezza di ingresso in porto e di ormeggio.

Ora è sicuro — Situato nel porto commerciale di Savona il Porticciolo Miramare, proprietà della Lega Navale Italiana, [illegible] stato sempre ritenuto uno dei più comodi [illegible] [illegible] e sicuro per ormeggi. Entrare è un gioco da ragazzi, se si esclude il cosiddetto «calcio nel sedere» che la tramontana rimbalzando dal silos appioppa alle barche [illegible] vela che hanno superato i fari rosso [illegible] verde. In quanto all'ormeggio i soci hanno notato invece che i venti [illegible] levante [illegible] scirocco infilandosi [illegible] porto creano una specie di risacca che arrivava [illegible] sollevare perfino i corpi morti. Durante le mareggiate qualche barca finiva [illegible] banchina danneggiando la poppa. Ora si è rimediato sistemando una catenaria con anelli del diametro di dieci centimetri (serviranno per l'ancoraggio delle Liberty) [illegible] corpi morti [illegible] due tonnellate. Sistemazione quindi otti[illegible] [illegible] parte l'acqua [illegible] porto commerciale che sporca le carene di nafta.

Più barche a terra che [illegible] acqua — I posti barca sono 27 a mare, 41 a terra e 58 in rimessaggio cui provvede una gru fissa. Le tre categorie di utenti, velisti con battelli tra i 6 e gli 11 metri, pescatori [illegible] i loro gozzi e motonauti [illegible] mezzi vari sono ugualmente rappresentate. Sotto la presidenza di Tito Minuto svolgono in [illegible] intensa attività marinaresca. La Le[illegible] savonese adempie [illegible]vvero la funzione di propaganda, facilitand[illegible] [illegible] soci uscite in [illegible] [illegible] nel limite del possibile ormeggi [illegible] assistenze. La nuova sede [illegible] forse [illegible] più [illegible] della Liguria con ampie vetrate, salone di lettura e conferenze ufficiali. I servizi sono aperti tutti i giorni dalle 7 alle 20,30.

Miss Liguria al rifornimento carburante — L'unica stazione [illegible] rifornimento carburante per nautica da turismo [illegible] porto di Savona è al Miramare. Vi provvede Rinaldo, il popolare guardiano-factotum aiutato spesso dalla moglie che [illegible] stata [illegible] Liguria e concorrente al titolo [illegible] Miss Italia nel '47. Nel porticciolo non esistono negozi. Per i rifornimenti recarsi in città [illegible] circa due chilometri. [illegible] stazione ferroviaria [illegible] [illegible] km 2,6. [illegible] transito di passaggio non è frequente anche perché la zona è [illegible] proprietà privata [illegible] non si [illegible] tenuti [illegible] conservare posti [illegible] disposizione. Chi giunge, comunque, viene accolto ospitalmente. Dopo l'orario di chiusura delle pompe di benzina (ore 20,30) è possibile l'ormeggio provvisorio accanto a queste (al mattino svegliarsi presto per lasciar libera la zona).

Gruppi Sportivi [illegible] scuole — Dalla sezione della Lni dipendono i gruppi Motonautica [illegible] Pesca sportiva. Svolgono anche attività i Canottieri della [illegible] (attenzione arrivando all'ormeggio [illegible] non travolgere le guizzanti canoe). [illegible] scuole vela provvedono istruttori che si sono fatte le ossa attraverso navigazioni con ogni tempo. Luciano Ghersi mette periodicamente il suo *Kea* a disposizione per crociere-charter. I fratelli Attilio e Raffa Cavanna, vere istituzioni della nautica savonese da diporto, [illegible] solo aggiustano motori, lavorano il legno da esperti maestri d'ascia, sistemano alberi e vele, ma tengono anche corsi per velisti frequentati da torinesi e lombardi. Seicento loro allievi hanno già ottenuto la patente.

Disponibilità posti barca — E' [illegible] chimera. Le liste [illegible] attesa sono state chiuse nel '79 con 75 aspiranti. Non si sa quando gli aspiranti potranno essere accontentati.

vacanze

SALUTI E BACI

telefonare al 65.68.322 di Stampa Sera

I messaggi dei lettori

■ **Vincenzo P.**, approfittando del fatto che la sua consorte è in vacanza, avrebbe piacere [illegible] ricevere gli amici per una serata vivace e in buona compagnia. Li avverte che l'ingresso sarà comunque riservato unicamente ai signori tesserati che si presenteranno con una bottiglia in mano.

■ **Sergio ringrazia l'ignoto** (illustre Innominato) che ha ripreso a pubblicare pregevoli libelli di vita torinese. Vorrebbe che al più presto riprendessero anche gli interventi di Corno di Bassetto. Sarà [illegible] vivo?

■ **Luisa** [illegible] **un saluto speciale a** [illegible] con il pensiero sognante che lui lo raccolga, afferrandolo nel vento. Spera anche che sia così gentile da risponderle prima di partire in vacanza con la graziosa legittima consorte.

● **A Beppe:** va pure in vacanza sul tuo panfilo, malandrino, ma spero che, se verrà approvato il progetto di abolire la caccia, anche tu la smetta di uccidere quei poveri conigli che non solo non ti hanno fatto niente di male ma, al contrario, ti hanno sempre portato milioni! Sei sicuro di pagare tutte le tasse dovute? **Antonietta.**

● **Tre parrocchiani** di corso Einaudi desiderano augurare buone vacanze al loro affezionatissimo ex curato mons. **Jose**, ringraziandolo anche per [illegible] loro [illegible] [illegible] buon posto da cui vedere [illegible] pontefice quando venne [illegible] Torino. Famiglie [illegible] [illegible] **Zanon.**

■ [illegible] **Borgo d'Ale** vuol augurare buon soggiorno a Rimini alla famiglia **Gatti** ringraziandola [illegible] avergli lasciato il cane da tenere in custodia. Assicura che **Tony** è buonissimo anche con [illegible] ragazzi.

● **Gina** [illegible] e un abbraccio ai nipotini **Carola** [illegible] **Nicola** che si trovano in [illegible] Finale Ligure. Non mandate cartoline poiché tanto [illegible] arrivano, come quella dell'anno [illegible] che devo [illegible]ra vederla e per la quale vi ringrazio ugualmente.

● **Al** [illegible] **Victor Balli** [illegible] augurio magico tutto speciale da parte dei suoi [illegible] ammiratori e dalle sempre più [illegible] ammiratrici. [illegible]

● **Da Forte dei Marmi, Rosanna, Lidia, Marinella, Francesca**, vorrebbero che **Alexander** [illegible] raggiungesse [illegible] sbalordirle con i suoi incredibili [illegible] fantastici giochi.

Stampa Sera in collaborazione con LANCIA

Montecarlo, un'auto per l'estate

A dar retta agli esperti, quest'estate già avanti cronologicamente [illegible] che nessuno ha visto, un giorno o l'altro arriverà. E [illegible] l'estate dovrebbe arrivare [illegible] tempo delle macchine scoperte, degli spiders [illegible] dei coupé con il tetto apribile.

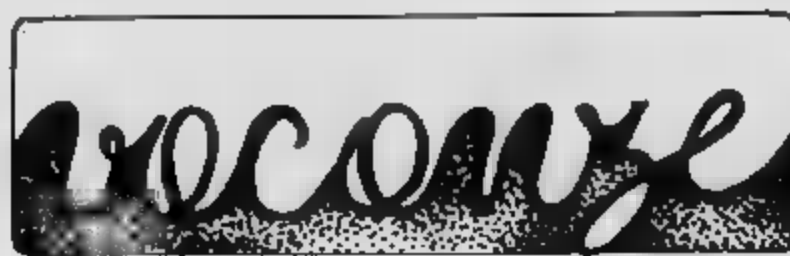
Tra quest'ultime un posto di tutto rispetto tocca [illegible] diritto alla Lancia Montecarlo, [illegible] realizzazione di Pininfarina offerta all'utenza [illegible] versione «chiusa» ed in quella «convertibile»: appunto a cielo aperto, l'ideale per quando — e se — arriverà finalmente il [illegible] tempo.

Lo schema costruttivo di questo modello [illegible] punta della gamma sportiva Lancia, con motore centrale-trasversale, cambio a cinque marce, sospensione a quattro ruote indipendenti e quattro freni a disco, [illegible] è rivelato così valido da aver consentito la sua «estrapolazione» [illegible] vettura silhouette Gruppo 5, con motore sovralimentato [illegible] turbocompressore, che fin dal [illegible] esordio [illegible] stagione agonistica 1979 [illegible] conquistato, con [illegible] secondo posto assoluto nel Campionato mondiale marche, la vittoria nella classe due litri. [illegible] dall'esperienza sportiva, che continua quest'anno, sono derivati gli attuali miglioramenti meccanici [illegible] vettura.

Gli aggiornamenti estetici apportati alla Montecarlo [illegible] vigilia del Salone di Torino riguardano la [illegible] mascherina anteriore Lancia [illegible] disegno uguale a quello dei nuovi modelli Delta e Beta berlina; le caratteristiche pinne posteriori vetrate che alleggerendo il profilo della vettura ne migliorano la visibilità a tergo; le ruote di nuovo disegno [illegible] pneumatici ribassati da 14 pollici Pirelli P6; l'aggiunta di [illegible] faro retronebbia [illegible] luce rossa.

All'interno, tessuti di rivestimento [illegible] sedili, dei pannelli [illegible] del padiglione di panno Lancia, tappeto di moquette, volante [illegible] [illegible] disegno, specchio retrovisore esterno regolabile dall'interno, orologio digitale, luce spot di lettura per il passeggero, luce interna temporizzata alla chiusura delle porte, più estese segnalazioni luminose sul quadro portastrumenti. Sono tutti interventi intesi a migliorare ulteriormente il confort e la sicurezza di marcia.

Per quanto riguarda gli aggiornamenti meccanici, sono stati adottati dischi freno di maggiori dimensioni, comando freni [illegible] rapporto variabile (migliore modulazione della frenata), l'accensione elettronica del motore (la cui potenza è sempre [illegible] 120 Cv Din [illegible] [illegible] giri/minuto), [illegible] pompa di alimentazione meccanica anziché elettrica, il pedale della frizione con carico alleggerito. Infine hanno ricevuto un attento lavoro [illegible] miglioramento le sospensioni [illegible] la guida.

La velocità massima in quinta della Montecarlo [illegible] adesso [illegible] circa 195 chilometri l'ora; i 100 orari si raggiungono in 9,3 secondi, il chilometro [illegible] partenza da fermo in 30,7 secondi. Il consumo normalizzato è di 7,2 litri ogni 100 km [illegible] 90 km/h, e di 9,2 litri [illegible] 120. Sono prestazioni che pongono la Montecarlo al vertice dei [illegible] sportivi offerti sul mercato nella categoria due litri.

LA STORIA DELLE CITTA'

origini, guerre, conquiste e cronache

CUN[illegible]

la regina della provincia «granda»

La fondazione di Cuneo

Alla confluenza [illegible] Gesso e Stura, là dove le montagne paiono chiudersi in uno stretto cuneo, nel 1198, cittadini di varie località della zona, e forse in particolar modo di Auriate, sentirono il bisogno di edificare [illegible] fortificare [illegible] luogo agevolmente difendibile. L'origine di Cuneo non è in realtà dissimile da quella di altre città piemontesi, prima tra tutte Alessandria. Nel bel [illegible] delle lotte tra feudatari [illegible] Comuni, gruppi di perso[illegible] provenienti da piccoli centri, non in grado di difendersi dai potenti in lotta [illegible] pertanto [illegible] a pagare a tutti un tributo, sentirono questo bisogno di riunirsi in [illegible] località strategicamente forti, portando nella [illegible] città i propri costumi, dando a vie, piazze [illegible] chiese del nuovo centro i nomi dei propri centri d'origine e delle proprie chiese. Analoga a quella di Cuneo, del resto, è l'origine [illegible] Mondovì, detta allora *Mons Regalis*. Alle spalle dei nuovi centri c'è solitamente una lega di Comuni, come nel [illegible] di Alessandria, od un potente Comune come per Cuneo, che sin dal 1198 appare legato ad Asti.

La vita di Cuneo in questi primi anni è particolarmente difficile, posta com'è la nuova città proprio tra i principali potentati del Piemonte meridionale. Quando nel 1210, Monferrato, Saluzzo, Asti ed altri Comuni e feudatari si collegano per [illegible] le ragioni di Ottone IV [illegible] Brunswick, Cuneo [illegible] Mondovì fanno le spese della coalizione. Vengono assaltate [illegible] distrutte. Nei vari trattati dei primi anni del secolo è sempre presente la clausola che vieta ai contraenti la fondazione di nuove città e, soprattutto, li impegna a non lasciarne edificare. Le lotte connesse all'urto tra l'imperatore Federico II [illegible] la seconda Lega Lombarda favorirono certo il risorgere di Cuneo [illegible] di Mondovì; sia che, [illegible] vuole [illegible] tradizione, i milanesi stessi abbiano riedificato Cuneo, sia che, come [illegible] probabile, le lotte tra la Lega Lombarda [illegible] Savoia, Monferrato [illegible] Saluzzo, abbiano distratto questi potenti signori, permettendo ai cuneesi di ricostruire il proprio centro. Ad ogni modo, [illegible] il 1230 la città «del Pizzo del Conio» è ricostruita e si regge a libero Comune per circa un trentennio, stringendo alleanze con Mondovì e Savigliano per difendere insieme la propria indipendenza da Monferrato, Saluzzo, Asti [illegible] Savoia e dai piccoli signori feudali, che [illegible] fanno pesare sulla zona la propria influenza.

I risultati della piccola lega di Comuni alpini [illegible] prealpini [illegible] furono scarsi. Cuneo [illegible] I collegati riuscirono a vincere alcuni piccoli feudatari: [illegible] [illegible] furono estranei [illegible] alla nascita dei Comuni [illegible] La Chiusa Forfine (1235) [illegible] poi di Dronero [illegible] Fossano (1236), mentre anche Busca si costituiva a Comune dopo secoli di dipendenza feudale. L'alleanza [illegible] Alba ed Asti portava però ben presto i due potenti Comuni ad estendere il proprio protettorato [illegible] Cuneo e le città consociate, così che Cuneo si vide trasci[illegible] per molti anni nel vortice delle guerre tra Savoia, Asti, Alba, Monferrato [illegible] Saluzzo. Nel 1259, Carlo d'Angiò, conte della contigua Provenza, si ergeva a difensore [illegible] protettore della città di Cuneo [illegible] cominciava [illegible] lì [illegible] signoria che doveva portarlo rapidamente al controllo di gran parte [illegible] Piemonte meridionale. Il suo dominio, oltre [illegible] Cuneo, comprendeva Alba, Cherasco, Savigliano, Ceva, Mondovì; ne erano esclusi soltanto il Saluzzese, il Monferrato e Asti. Dopo un ventennio di dominazione [illegible]gioina, nel 1281, Cuneo divenne saluzzese; ma tornò ad [illegible] angioina, sotto Carlo II, nel 1305. A complicare la situazione, si ha sempre più forte, nella zona, l'intervento dei Savoia, sia del ramo principale che dei principi di Acaja. Collegati, essi riuscirono nel 1347 a conquistare Cuneo. La città si vide poi contesa [illegible] la zona circostante [illegible] Angioini, Savoia e Visconti, e passò da questi a quelli, per finire nel 1372, in mano angioina. [illegible] 10 aprile 1382, per cessione di Luigi d'Angiò ad Amedeo VI di Savoia, Cu[illegible] e la zona adiacente divenivano definitivamente sabaude. Si chiudeva così il primo e più tormentato periodo della storia cuneese.

Piazzaforte sabauda

Cuneo veniva [illegible] trovarsi proprio al confine del dominio sabaudo [illegible] il marchesato [illegible] Saluzzo, la contea di Tenda [illegible] la Francia [illegible] a contatto con la sabauda [illegible] di Nizza; [illegible] diventava la piazzaforte chiave del dominio sabaudo nel Piemonte meridionale. Non stupisce quindi che la storia della città nel periodo della contea e poi del ducato sabaudo sia caratterizzata da [illegible] serie di assedi. La conquista sabauda di Cuneo sembrò in [illegible] primo momento precaria. Gli Angioini mantenevano il castello di Cuneo ed i saluzzesi avanzavano [illegible] l'alta val di Stura che occuparono sul finire del 1384, [illegible] la guida di Federico II. Questi [illegible] già conquistato la val dei Monti. Fu necessaria una guerra [illegible] Savoia [illegible] Saluzzo che si concluse soltanto nel 1386 con la conquista sabauda delle due valli; Vinadio cadde in mano sabauda più tardi, nel 1388. Verso la fine del secolo [illegible] vittoriosa guerra dei Savoia contro il Monferrato confermò il loro dominio [illegible] Cuneo.

Mondovì, invece, fu ceduta dal Monferrato ad Amedeo VIII [illegible] Savoia nel 1407. Nel 1415 anche Saluzzo si sottometteva ai Savoia, accettandone la supremazia feudale. Quando poi, nel 1418, i due rami sabaudi si riunirono sotto Amedeo VIII, sembrò finito per sempre ogni pericolo per [illegible] Piemonte meridionale. In realtà, invece, dopo la morte [illegible] Amedeo VIII, i suoi successori si trovarono [illegible] fronte a nuove difficoltà. Alla fine del XV secolo i Savoia possede[illegible] nel Piemonte meridionale una striscia [illegible] territorio che era limitata dai marchesati di Saluzzo e del Monferrato oltreché dalla contea [illegible] Tenda. Tale striscia comprendeva Savigliano, Fossano, Mondovì ed [illegible] in contatto diretto, tramite Cuneo, con la [illegible] di Nizza. Apper[illegible] invece [illegible] marchesato del Monferrato le Langhe [illegible] Alba ed al marchesato di Saluzzo l'alta valle del Po, quella inferiore della Varaita, la val Maira, la val Grana, Saluzzo, Dronero, Busca e Barge.

Durante il XV secolo, qualora si eccettui la guerra interna (1420-25) [illegible] Cuneo e Borgo [illegible] Dalmazzo, che si concluse con la fine del dominio del marchese di Ceva sulla val di Gesso, ed [illegible] blando intervento [illegible] [illegible] lo stesso Borgo nel 1463, per ribadire la giurisdizione della città di Cuneo sulla val di Gesso, non ci furono eventi notevoli. Secondo eruditi ottocenteschi, la situazione demografica della zona trova [illegible] primo posto Mondovì con 200 uomini in armi, seguita da Cuneo con 150, mentre Peveragno, Boves [illegible] Caraglio erano [illegible] rispettivamente con 40, 20 [illegible] 15 armati.

Bande irregolari

La prima metà del secolo XVI fu particolarmente difficile per il dominio sabaudo. Proprio [illegible] la Savoia [illegible] il Piemonte divenivano terra di transito per le truppe francesi nelle varie discese in Italia Luigi XII e di Francesco I, il ducato [illegible] Savoia [illegible] retto dall'incapace Carlo II il Buono, successo a sua volta all'ugualmente inetto Filiberto il Bello. Carlo II si legò [illegible] parte spagnola e riuscì a conservare a malapena Asti, Vercelli, Ivrea, Nizza e la val d'Aosta, oltre a Cuneo. Ben presto poi i passaggi di truppe straniere, francesi o spagnole, [illegible] si contarono più nel Cuneese. La città riuscì tuttavia a [illegible] tenersi sempre fedele alla parte sabauda, eccettuato [illegible] breve periodo (1523-24) di dominio saluzzese in Cuneo e Fossano.

Una grave pestilenza flagellò la zona nel 1525-26, proprio mentre la città era [illegible] da lotte intestine ed incominciavano ad apparire nella zona, approfittando della [illegible] confusione e della [illegible] [illegible] governo, anche bande irregolari. Fra queste fu famigerata quella di Antonio Torresano, che riuscì per alcuni anni a governare il paese di Vinadio e di lì a saccheggiare [illegible] vasta [illegible] all'intorno, da Caraglio a Borgo San Dalmazzo; parve più tardi scomparire dalla scena dopo un'energica spedizione sabauda, ma ricomparve, nel 1546, in piena guerra franco-ispanica [illegible] inviato del marchese Francesco di Saluzzo. Anche Cuneo fu costret[illegible] allora a riconoscere la supremazia francese e saluzzese e dovette subire il saccheggio. Il Torresano morì a Lione squartato vivo.

Il primo grande assedio di Cuneo vide come assalitori i francesi, guidati nel 1542 dal maresciallo Claude d'Annebault. [illegible] particolari [illegible] sfumati nella leggenda. L'assedio sarebbe durato sette giorni [illegible] si sarebbero distinti insieme con il cavalleresco maresciallo francese, i difensori della valorosa Cuneo tra cui, non ultime, donne come Eleonora Rabia e Giovanna di Montbel, le quali [illegible] solo avrebbero rifiutato di uscire dalla città per mettersi in salvo, ma avrebbero anche partecipato attivamente alla difesa. Non mancano stornelli che esaltano questo o quel capitano [illegible] ironizzano un po' sul [illegible] della difesa, capitano Cusinens, che, a loro dire, si sarebbe distinto per prudenza. Un secondo assedio, che durò ben due mesi, fu condotto nel 1557 dal maresciallo francese di Brissac. La resistenza di Cuneo, anche in questa occasione avvolta nei particolari splendidi e imprecisi della leggenda, fu indubbiamente importante, perché preparò la strada alla vittoria della cavalleria spagnola comandata dal marchese di Pescara. La [illegible] [illegible] di Cu[illegible] contribuì al ritorno di Emanuele Filiberto di Savoia al governo effettivo del ducato.

Con la pace di Cateau Cambrésis, si apre veramente un nuovo periodo per la storia della zona di Cuneo. Tale periodo è caratterizzato innanzitutto dalla riorganizzazione progressiva del ducato sabaudo [illegible] quindi dal ritorno alla normalità, ed in secondo luogo dalla unificazione progressiva della [illegible] sotto il dominio [illegible] Emanuele Filiberto. Diventarono sabaude Ceva, per eredità, [illegible] Tenda, per annessione. La pace portò al [illegible] finanziario, e a [illegible] stato di benessere che fu perduto durante le lunghe guerre di Carlo Emanuele I, che ebbero [illegible] solo frutto l'entrata nello Stato sabaudo di altre due importanti città del Piemonte meridionale, Alba [illegible] Trino, con il trattato [illegible] Chera[illegible] del 1631. In questo periodo emergeva nella zona la città [illegible] Mondovì, che godeva di notevoli esenzioni fiscali revocate solo da Carlo Emanuele II, e che produrranno la rivolta [illegible] Mondovì e Ceva nel 1680-81. Emanuele Filiberto diede a Mondovì ancora maggior importanza [illegible] l'istituzione di uno Studio generale diviso in due facoltà, legisti ed artisti, [illegible] che durò solo sei anni per la concorrenza di Torino. Rimasero, peraltro, [illegible] Mondovì ancora per un certo tempo i collegi di Giurisprudenza, Medicina e Teologia. Anche Cuneo eb[illegible] dal [illegible] delle ottime scuole gesuitiche. Durante il governo di Emanuele Filiberto furono anche fatti lavori di drenaggio ed irrigazione dalla Stura e dal Gesso che migliorarono notevolmente le condizioni della [illegible]

Non mancarono però delle notevoli difficoltà. La prima, che [illegible] preoccupazione aveva dato ai governanti piemontesi, fu quella dell'e[illegible] Si diceva pubblicamente che le truppe francesi durante la loro occupazione del Saluz[illegible] e di alcune zone del Cuneese, [illegible] favorito l'espandersi del movimento riformato per [illegible] anche spiritualmente quelle zon[illegible] dal ducato sabaudo. Non si è in grado di fornire cifre, [illegible] è certo che soprattutto in Cuneo, Caraglio, Busca, Dronero, vi erano notevoli gruppi valdesi o meglio riformati, che furono poi allontanati per mezzo [illegible] editti, che vennero estesi dopo il 1689 a tutto il Saluzzese. Ques[illegible] periodo fu poi [illegible] terribile per quanto riguarda pestilenze e carestie. L'elenco ne è difficile [illegible] spaventoso. Basterà ricordare [illegible] grandi epidemie del 1580-1606 e, soprattutto, quella, di manzoniana menzione, del 1630-32, che spopolò mezzo Piemonte. A ciò si devono aggiun-

[illegible]EO

gere le inondazioni frequenti, le carestie e si [illegible] un quadro dettagliato della situazione. Si potrebbe anche ricordare che alle calamità naturali si aggiunse nel 1625 l'incendio della torre del Comune. La morte di Vittorio Amedeo I e la conseguente guerra civile tra madamisti e principisti, sconvolse un'altra volta tutto il Piemonte. Cuneo, che aveva scelto la causa principista, cioè quella di Tomaso e Maurizio di Savoia, fu costretta a sopportare due assedi, nel 1639 e nel 1641.

Il tentativo di Carlo Emanuele II

Le truppe di Madama Reale Maria Cristina non riuscirono a entrare nella città durante il primo assedio, ma nel secondo poterono occuparla, dopo cinquanta giorni, grazie all'aiuto decisivo dei francesi. Si ebbe poi, sino al 1690, un ulteriore periodo di pace, dopo la riconciliazione tra le due parti sabaude in lotta. Molto importante per la zona di Cuneo fu il regno di Carlo Emanuele II, non solo perché egli tentò, anche con la forza, in questo secondato dal figlio, di equiparare nella tassazione le varie parti del ducato, ma anche per gli sforzi, che dovevano essere coronati solo più tardi da successo, di aiutare con un sistema di canali e di strade la zona montana del Cuneese e di collegarla con una importante strada, attraverso il colle di Tenda, al porto di Nizza e, con un canale, al Po oltre Torino. Nel tentativo mercantilistico di Carlo Emanuele II, ebbero anche un notevole peso le comunità ebraiche esistenti nelle varie città del ducato. Particolarmente florida e protetta era in questo periodo quella di Cuneo. Si ricorda, per esempio, che nel 1687 Ezechia Lattes e Samuele Isacco Ios lasciarono un reddito annuo di lire 1600 per la cura degli ammalati poveri della comunità israelitica e degli ebrei di passaggio. Questo periodo di pace, se valse ad aprire nuovi commerci e nuove fabbriche, [illegible] le cartiere, i filatoi, le filande, la cura dei bachi da seta, fu troppo breve per poter rimediare alla desolazione che le pestilenze e le guerre avevano portato nelle valli alpine e nelle Langhe, tanto che, secondo alcuni, era ricomparso nelle valli di Lanzo l'orso e molte zone alpine erano rimaste spopolate per il crescente fenomeno dell'emigrazione. Le inondazioni del 1644, 1655, 1684, e le pestilenze del 1645, 1656, contribuirono a rendere meno efficace l'opera organizzativa del duca Carlo Emanuele e poi della nuova reggenza.

Con Vittorio Amedeo II (1675-1730) e poi con Carlo Emanuele III (1730-73) si ha un [illegible] ciclo di guerre che dovevano portare Casa Savoia al [illegible] auspicato titolo regio ed il Piemonte alla [illegible] completa unità. Vittorio Amedeo II infatti approfittò della politica di guerre di Luigi XIV per inserirsi ora in veste di alleato della Francia, ed ora di avversario, nella grande politica europea e condusse la [illegible] Casa, in [illegible] a lotte spaventose, ad annettere sempre nuove terre. Infine, dopo le guerre di successione, sotto Carlo Emanuele III, fu raggiunto il confine del Ticino e della Trebbia. Cuneo e la sua zona, trovandosi ai confini tra il Piemonte e la Francia, venivano ad [illegible] necessariamente investite dalla corrente ed anzi la roccaforte di Cuneo fu uno dei presidi più importanti dello Stato sabaudo durante questo mezzo secolo di lotte. Più volte [illegible] la zona venne invasa dai francesi e in ben due occasioni Cuneo dovette sopportare assedi memorabili e forse decisivi per le sorti del Piemonte. Uno [illegible] nel luglio del 1691 e durò per più di quindici giorni. I cuneesi, con l'aiuto di un presidio valdese comandato dal marchese di Parella, riuscirono con grande valore a fermare gli invasori e ad allontanarli. Il Catinat, grande maresciallo francese, dovette accettare la sconfitta e ritirare le sue truppe [illegible] città subalpina. Quindi, nel 1697, fu stipulata la pace di Ryswyck. Durante tutta la prima fase delle guerre di successione, Cuneo fu risparmiata da assedi ed assalti stranieri e la storia interna della città in questo periodo registra soltanto questioni di giurisdizione con Mondovì e le altre città vicine, domande al re per [illegible] una diminuzione di [illegible] e, in particolare, la creazione di scuole comunali in sostituzione di quelle gesuitiche e la fondazione, nel 1717, della Congregazione di Carità e dell'Ospizio dei Poveri. Cuneo diveniva sempre di più il [illegible] della zona: [illegible] anche dal punto di vista edilizio un aspetto di città, mentre, alle sue porte, venivano creati filatoi ed altre industrie.

Durante la guerra di successione austriaca, la provincia di Cuneo divenne nuovamente teatro di [illegible] [illegible] francesi, alleati questa volta con gli spagnoli, e gli austro-piemontesi. Nel 1743 la val Varaita aveva visto scontri tra le due opposte forze; [illegible] nel [illegible] fu il [illegible] del Cuneese a [illegible] il maggior pericolo. Dopo operazioni nel Nizzardo, i franco-ispani discesero in Piemonte per le valli di Stura, Maira e Varaita; il 17 agosto occuparono Demonte ed iniziò così il nuovo assedio di Cuneo, circondata da tutte le parti dai nemici. Invano truppe piemontesi avevano infatti tentato di alleggerire l'assedio della città con attacchi in val di Gesso, Cuneo dovette sopportare, sotto gli ordini del barone di Leutrum, per più di un mese e mezzo, gli assalti degli assedianti. Forse tra i vari assedi della città questo fu il più grave e assommò pertanto, nei resoconti dei cronisti e degli scrittori posteriori, un po' i caratteri di tutti gli assedi precedenti. Nonostante la precisione delle notizie su esso, il mito se ne impadronì, parlando ad esempio di apparizioni del venerabile Carletti, dando soprattutto, al barone di Leutrum quell'aureola di eroismo e di severità che fece di lui uno dei personaggi leggendari del vecchio Piemonte. Contribuì naturalmente a dare importanza a questo assedio la [illegible] conclusione gloriosa, collegata con la battaglia della Madonna dell'Olmo del [illegible] settembre 1744, in cui Carlo Emanuele III, pur sconfitto, riuscì a passare attraverso le schiere degli assedianti e a riprendere i collegamenti con la città, costringendo così i franco-ispani a ripassare, pochi giorni dopo, le Alpi. I danni per [illegible] il territorio di Cuneo furono gravi (uno storico ottocentesco li precisa in lire 1.134.428), e la popolazione fu soltanto in parte aiutata dalle esenzioni di [illegible] [illegible] da Carlo Emanuele III, e dall'aiuto consistente in 500.000 lire. Il Leutrum fu nominato allora governatore a vita della città.

Nel cinquantennio di pace che separa la guerra di successione austriaca dalla Rivoluzione francese, la zona del Cuneese assisté al progressivo ridursi delle autonomie comunali per la politica di centralizzazione attuata dalla Corte sabauda. Cuneo divenne sempre più il centro della provincia. Tra i fatti salienti è necessario ricordare [illegible] carestia nel 1783, che [illegible] stata preceduta da una pestilenza. Nel frattempo si [illegible] ricostruite le vecchie strade cittadine e, soprattutto, si era [illegible] nella provincia [illegible] [illegible] [illegible] strade che congiungevano Cuneo a Centallo e Fossano, tramite un [illegible] ponte sulla Stura, e a Mondovì, tramite [illegible] [illegible] ponte sul Gesso. Cuneo veniva più tardi anche congiunta a Busca. Importanti erano in questi anni le fiere cittadine, e in particolar modo quella detta dell'Ascensione.

L'abbattimento delle mura

[illegible] presto però ricominciarono le azioni di guerra. Cuneo [illegible] particolarmente esposta alle invasioni francesi ed anzi, il [illegible] aprile del 1796, il trattato di Cherasco stabilì, tra le altre clausole, la [illegible] [illegible] città alla Francia. Del 1799 è l'ultimo assedio subito da Cuneo. Esso fu condotto dagli austro-russi, comandati dal generale Melas, contro i francesi arroccati nella città. Dopo molti giorni di violenti bombardamenti, i francesi furono costretti alla capitolazione. Nel 1800, dopo Marengo, Cuneo ridivenne francese e fu capitale del dipartimento della Stura. Al periodo francese risale l'abbattimento delle mura di Cuneo, che determinò la trasformazione della città, da cittadella militare in pacifica città di traffici. A Cuneo in questo periodo fu stampato il primo giornale, la «Gazette de la Sture»; si aprirono nuovi istituti scolastici: il 21 dicembre 1811, il primo liceo. La Restaurazione vide il Cuneese diventare sempre più [illegible] tranquilla [illegible] di periferia.

Nel 1817, la città di Cuneo, [illegible] dalla diocesi di Mondovì, diventava sede di vescovado. Sorsero [illegible] industrie, ma la città rimase in linea di massima molto tranquilla, come tutta la [illegible] circostante. Soltanto nel 1847 rinacquero i giornali, [illegible] più pubblicati dal tempo napoleonico, e la vita cittadina si rianimò. Dopo l'Unità il territorio di Cuneo venne a formare quella famosa «provincia granda» del Piemonte meridionale, la quale fu simbolo di quiete operosa e di seria attività agricola. Acquistavano intanto notorietà le [illegible] di Valdieri, si [illegible] le [illegible] ferrovie Torino-Cuneo-Nizza e Torino-Savona e la provincia veniva collegata con quella di Alessandria mediante la ferrovia Alessandria-Moretta.

Non è a credere, a dispetto delle salaci storielle che corrono su Cuneo, che la città non abbia dato un contributo serio, di intelligenza e di opere, alla nostra storia più recente, sia nel periodo prefascista che in quello fascista e contemporaneo. Il tenace contadino del Cuneese, l'amministratore dei piccoli e dei grandi centri della provincia, hanno avuto sempre un forte senso dello Stato, un attaccamento alla loro patria ed alla loro città. Dalla zona [illegible] venuti all'Italia grandi uomini politici. Ricorderemo innanzitutto, Giovanni Giolitti, primo ministro per lunghi anni alla fine del secolo scorso e poi dal 1903 al 1913, con alcune interruzioni, ed infine nel 1920-21. Egli fu per molto tempo deputato del Collegio di Dronero e poi di Cuneo, e chiuse la sua [illegible] politica tenendo lealmente il suo posto di deputato e poi di presidente del Consiglio provinciale di Cuneo nei primi anni del fascismo, fino a dimettersi da ogni incarico quando ormai la dittatura [illegible] sommersa ogni patria libertà. Altra grande figura di cuneese è Luigi Einaudi, insigne economista, già presidente della Repubblica. Molti altri esponenti del mondo politico prefascista si potrebbero ricordare, e tra essi Tancredi Galimberti, sottosegretario all'Istruzione e poi ministro del Tesoro e Marcello Soleri, figura eminente di uomo politico, che fu ministro prima e dopo il fascismo.

Ma la storia di Cuneo sarebbe largamente incompleta se non si accennasse, anche soltanto per inciso, alla disperata e coraggiosa partecipazione del popolo, che fornì questa gloriosa provincia alla Resistenza. In poche altre [illegible] d'Italia la Resistenza fu un fatto altrettanto spontaneo ed altrettanto vivo come nella provincia di Cuneo. Subito, all'indomani dell'8 settembre 1943, si formarono spontaneamente nuclei di Resistenza, provenienti e dagli sbandati della IV [illegible] (le cosiddette «formazioni autonome») o da aderenti a partiti politici, come le formazioni «G. L.» e le «Garibaldi». Gli abitanti di Boves furono le prime vittime della reazione tedesca. La Resistenza dalle valli Maira, Stura, Varaita, ecc. si estese alle Langhe, dove riuscì nell'estate-autunno 1944 a costituire [illegible] [illegible] territorio autonomo, orbitante attorno ad Alba. Ma la reazione lo distrusse, [illegible] dure lotte durate dal [illegible] novembre al 20 dicembre 1944. Le tradizionali doti di lealtà, che contraddistinguono i cuneesi, unite all'amore per la propria terra e al secolare coraggio, sorressero la città e la zona nei lunghi mesi del 1943-45, e meritarono alla città la medaglia d'oro della Resistenza e videro eroi insigni, quali Duccio Galimberti, sacrificarsi per la libertà della patria. Il dopoguerra portò alla pacificazione degli animi, [illegible] [illegible] all'oblio delle glorie passate e Cuneo rimane nelle Alpi una sentinella di libertà.

Domenico Maselli

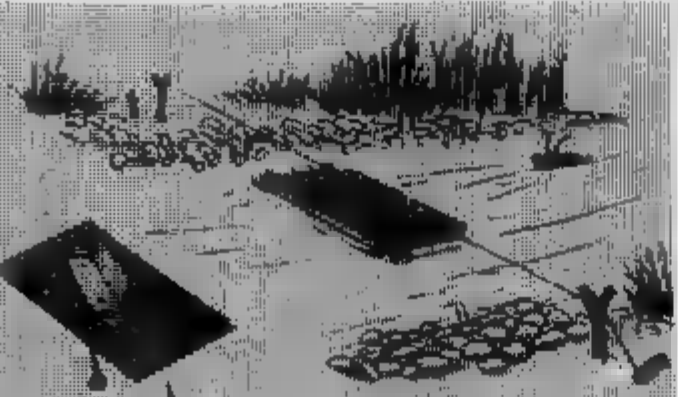
da Tuttitalia, ed. Sansoni-De Agostini

vacanze
A SCUOLA IN SPIAGGIA
giochi, esercizi ■ letture per le elementari

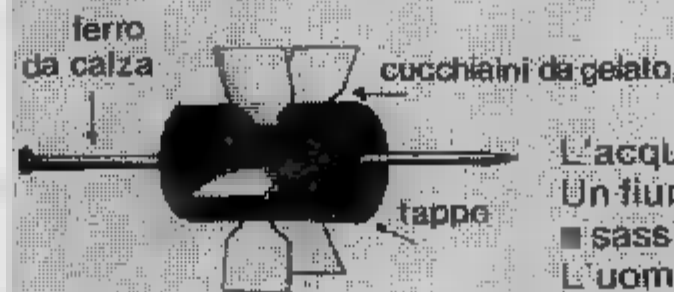
SCIENZE

FABBRI SCUOLA

la storia dell'acqua

L'acqua corrente di un fiume ha la forza di spingere il traghetto da una sponda all'altra risparmiandoci fatica. Costruisciti questo facile traghetto.

Vuoi costruirti un laghetto per le tue barche? Ferma l'acqua corrente con una diga. Anche l'uomo costruisce grandi dighe per avere dal fiume riserve abbondanti di acqua.

L'acqua corrente porta via la sporcizia. Ma dove la porta? Attento a bere l'acqua corrente: potrebbe essere stata inquinata anche se tu non te ne accorgi.

L'uomo manda l'acqua corrente dove gli serve. Ad esempio costruisce canali che irrigano i campi che hanno bisogno di acqua. Prova anche tu a deviare l'acqua corrente.

L'acqua che scorre ha molta forza. Un fiume in piena può trascinare tronchi ■ sassi, può distruggere ponti e case. L'uomo usa spesso la forza dell'acqua. Tu prova a far girare con l'acqua corrente una ruota come questa della figura.

Scrivi un messaggio, chiudilo in un barattolo ■ consegnalo all'acqua corrente. Il messaggio viaggerà con l'acqua. Chissà dove arriverà!

il lavoro delle api

ape regina

Immaginiamo di seguire un'ape, da ■ fiore all'altro, ■ di poter entrare in un alveare, ne scopriremmo delle belle! Guidati dall'ape, all'interno dell'alveare, la prima impressione ■ che ogni funzione utile al mantenimento della comunità ■ svolta accuratamen■ ■ certe «categorie». Cioè il lavoro nell'alveare è organizzato secondo leggi precise ■ ogni ape, nel corso della propria esistenza, ■ specializza■ ■ svolgere funzioni particolari. Ci troviamo quindi in una città in miniatura ■ 50.000 o 60.000 abitanti. Esiste quindi una ■ differenziazione in mansioni fra ape regina, ape operaia e fuco. Tale suddivisione inizia subito dopo la nascita: l'ape regina sarà destinata per tutta la vita ■ riproduzione, l'ape operaia invece ad allevare i piccoli, a difendere l'alveare e a procurare il cibo. Il fuco, ovvero il maschio, ha la funzione ■ fecondare la regina; la ■ vita ■ breve, dura una stagione. In inverno muore perché essendo incapace di procurarsi il cibo, il suo mantenimento diventerebbe insostenibile.

Avviciniamoci ora alle cellette paragonabili ■ delle vere e proprie incubatrici. Qui l'uovo fecondato si trasforma prima in larva, poi in pupa ■ cui originerà la piccola ape che, durante i primi tre giorni della ■ vita si impegnerà a ripulire le cellette che saranno destinate alla deposizione di nuove uova. Dopo questa prima prova la giovane ape è in grado di accudire le larve più mature: le nutre somministrando loro cibo in abbondanza costituito da miele ■ polline. Già ■ sesto giorno la nostra amica ■ cambia attività. Si sviluppano infatti delle particolari ghiandole grazie ■ quali riesce a produrre ■ sostanza detta «pappa reale» che costituisce l'alimentazione delle larve ■ due giorni che seguono la schiusa delle uova ■ della regina durante ■ il periodo larvale.

Abbiamo così svelato il primo segreto della misteriosa vita delle api: una regina non è tale per «eredità», ma ■ la qualità del cibo che determina il suo futuro ruolo nell'economia di un alveare.

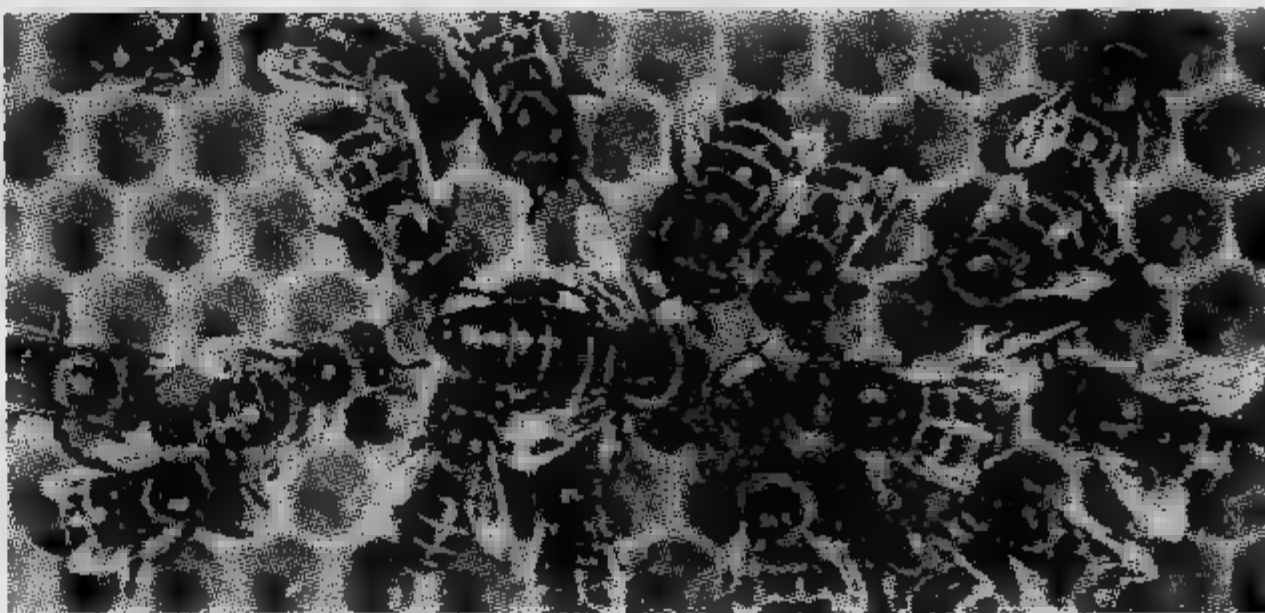
fuco

E' al termine di questo periodo, dedicato essenzialmente alla cura ■ ■ nutrizione delle larve, che, dopo il decimo giorno le api operaie, si dedica■ ■ nuove ■ità: intraprendono le prime esplorazioni immediatamente fuori dall'alveare, effettuano lavori di vera e propria ristrutturazione dell'al■ servendosi ■ resina prelevata dagli alberi; alcune provvedono ■ ventilazione, muovendo le ■ così velocemente... da causarci il capogiro! Altre ricevono il polline trasporta■ dalle altre api e lo stipano in apposite cellette. In mezzo a questo fervo■ di lavoro, ecco le api che provvedono alla fabbricazione della cera; si riconoscono dalle scagliette trasparenti (la cera che solidifica all'aria) sull'addome.

A questo punto della nostra visita le api hanno compiuto il diciassettesimo giorno di età; per due giorni assolveranno ■ pericolosissimo compito di difesa dell'alveare. Come sentinelle stazioneranno attente in prossimità dell'uscita dell'alveare controllando, con ■ antenne chiunque entrerà. Questa operazione può costare la vita ■ alcune qualora si avvicini un nemico. L'elasticità ■ pelle ■ questi animali fa sì che, quando l'ape dopo averlo colpito, ■ di estrarre il pungiglione, l'addome si laceri.

ape operaia

Questa è ■ nostra ultima tappa: l'ape diventa «bottinatrice», e il suo compito è quello ■ ispezionare prati fioriti alla ricerca ■ polline. Un compito arduo e difficile, che finirà in autunno con l'ultimo sole.

I testi sono tratti: ■ «Il giornalino delle parole» ■ «Fiabe e racconti» / **Storia:** «L'età ■ dinosauri» e «La preistoria» / **Aritmetica/Scienze:** «Il giornalino dei numeri» e «Io domando, tu rispondi» / **Geografia/Scienze:** «Il giornalino dei numeri» e «Io domando, tu rispondi» (tutti editi da Fabbri editori).

vacanze

IL MIO GIARDINO

che cosa seminare in questa stagione

Il giardino di luglio

di
Luciano Rota

LUGLIO, il [illegible] che durante la Rivoluzione francese [illegible] emblematicamente chiamato «messidoro», rappresenta il pieno trionfo della natura, dei suoi fiori e dei suoi frutti, dei suoi colori e dei suoi aromi.

Il sole caldo, le molte ore di luce, [illegible] possibile scarsità di precipitazioni, sono alcuni degli elementi caratteristici di questo periodo e [illegible] valgono a sottolineare quale sarà [illegible] preoccupazione maggiore nei nostri lavori nel giardino o nell'orto: fare in modo che alle piante non [illegible]ga mai a mancare l'acqua necessaria.

Vale forse la pena ricordare [illegible] sia impor[illegible] che le annaffiature siano abbondanti e [illegible] intervalli più lunghi piuttosto che frequenti ma scarse.

Solo distribuendo una buona quantità d'acqua [illegible] certi che questa arrivi ad imbibire anche gli strati profondi del terreno, servendo così ad alimentare meglio [illegible] l'apparato radicale delle varie specie vegetali.

Altra precauzione fondamentale da osservare nelle operazioni di irrigazione, specialmente nelle giornate più calde, [illegible] quella di operare nelle [illegible] serali quando il sole [illegible] già tramontando [illegible] impiegare, nei limiti del possibile, acqua non troppo fredda per impedire gravi scompensi alle piantine per eccessivi divari di temperatura [illegible] terreno surriscaldato dal sole ed acqua che viene somministrata.

Un tipo particolare di trattamento può essere consigliato per l'irrigazione degli alberi adulti, soprattutto di quelli esemplari [illegible] chio[illegible] [illegible] che rappresentano spesso l'elemento di maggior prestigio di [illegible] giardino o di un parco. In questo caso, considerando che questi esemplari hanno un apparato radicale imponente ed anche molto approfondito nel terreno, il migliore sistema [illegible] quello di fornire alla pianta un quantitativo d'acqua [illegible]lativamente modesto ma protratto per diverse ore in materia tale che, lentamente, l'acqua stessa si infiltri sino a raggiungere gli strati più profondi del suolo.

Un'applicazione molto semplice che consen[illegible] di raggiungere questi risultati è quella basata sull'impiego di un tubo di plastica perforato ad intervalli regolari: si sistema il tubo appoggiandolo sul terreno a forma di cerchio attorno alla pianta da trattare a una distanza dal tronco che sia grosso modo la metà dell'ampiezza della chioma, si apre poi l'acqua al minimo e si lascia lentamente fluire anche per tutta [illegible] [illegible].

Anche i tappeti erbosi hanno bisogno in questo mese di cure particolari, e non solo per quanto riguarda l'irrigazione.

Le condizioni climatiche determinano infatti un'intensa attività vegetativa del prato ragion per cui, se vogliamo che lo stesso abbia sempre un aspetto curato ed ordinato, saranno [illegible]rie [illegible] molto frequenti.

Per evitare la formazione di macchie giallastre bisogna evitare di abbandonare sull'erba cuscini o materassini che impediscono il normale svolgersi dell'attività vegetativa delle zolle sottostanti, mentre [illegible] pure consigliabile mu[illegible] con frequenza il posto [illegible] sedie, tavolini, ombrelloni per impedire l'antiestetica comparsa di seccume o di degrado del prato.

Per rinvigorire l'erba che noi continuiamo a mortificare con ripetuti tagli, può esse[illegible] opportuno somministrare [illegible] questo periodo una fertilizzazione integrativa a base di concime minerale ricco in azoto, abbondando un pochino in quelle zone in cui il tappeto si presenta soffe[illegible].

Lavori nel giardino: Oltre alle annaffiature cui già si [illegible] accennato, il nostro giardino richiede per tutto il [illegible] di luglio intensi interventi per ostacolare lo sviluppo delle erbe infestanti, che, stimolate dal clima e dai nostri interventi a favore delle piante coltivate, tendono dispettosamente a prendere il sopravvento su queste ul[illegible].

Le zappettature superficiali si prestano egre[illegible] allo scopo [illegible] sono estremamente utili in quanto, oltre alla eliminazione delle malerbe, consentono [illegible] raggiungere altri obiettivi di primaria importanza.

Rompendo infatti [illegible] crosta superficiale che tende a formarsi sul terreno soprattutto per effetto delle bagnature, si arieggerà il suolo attivandone i processi biologici, si rallenterà il fe[illegible] di evapotraspirazione dell'acqua [illegible] si creeranno condizioni migliori per [illegible] più agevole penetrazione in profondità delle successive somministrazioni idriche.

Un'altra pratica molto importante e che è particolamente utile in questo periodo di sole cocente, [illegible] quella della «pacciamatura», cioè di quella protezione sul terreno, intorno al piede della pianta, ottenuta [illegible] residui vegetali di vario tipo quali torba, sfagno, foglie, paglia, cortecce, segatura.

La pacciamatura, specialmente nei terreni più esposti [illegible] per le piante più sensibili alle [illegible] [illegible] idriche, ha [illegible] duplice scopo:

— impedire un'eccessiva evaporazione evitando in tal modo che il terreno asciughi troppo rapidamente dopo le annaffiature.

— [illegible]lgere un'importante attività termoregolatrice sugli apparati radicali delle piante, creando una protezione atta [illegible] impedire che un surriscaldamento del terreno possa determinare pericolosi «choc» ad alberi, arbusti o specie erbacee da fiore.

In luglio molte fioriture estive sono già in pieno sviluppo e, [illegible] impedire che le aiuole assumano gradualmente un aspetto disordinato e poco estetico, è opportuno asportare periodicamente i fiori appassiti, eliminare le piantine ormai esaurite, cimare quelle che tendono ad assume[illegible] [illegible] sviluppo eccessivo.

Al di là di queste indicazioni di carattere generale in questo periodo si concentrano molte operazioni specifiche che riguardano le singole piante ornamentali.

E' ormai tempo di estirpare le piante bulbose che sono fiorite in primavera quali tulipani, narcisi, giacinti, e che presentano ormai [illegible] foglie completamente secche dimostrando in tal [illegible] che i bulbi hanno pienamente completano il loro processo di maturazione.

Per [illegible] conservazione in [illegible] del successivo impianto gli stessi bulbi andranno sistemati per alcuni giorni su teli o su tavoloni posti in ambiente ombreggiato e ventilato per ben asciugare, dopo di che verranno sistemati in un solo strato entro cassette aperte e riposti in un locale asciutto.

Verso la fine del mese è anche possibile procedere [illegible] moltiplicazione per divisione delle scaglie del bulbo del giglio bianco (giglio di S. Antonio).

I SOLI *di Munari*

Il sole tramonta anche dietro gli alberi.

[illegible] «Disegnare il [illegible]» editore Zanichelli

Le siepi di arbusti sempreverdi quali bosso, agrifoglio, lauro, lauroceraso, necessitano di [illegible] intervento [illegible] rimondatura che, eliminando la vegetazione eccessiva, faccia riprendere alla siepe [illegible] aspetto regolare ed ordinato, stimolando contemporaneame[illegible] l'emissione di nuovi germogli che daranno maggior compattezza alla quinta verde.

Lungo [illegible] il [illegible] si hanno le condizioni ideali per ottenere [illegible] rapido ed agevole attecchimento delle talee di molte specie erbacee ed arbustive quali gerani, Salvia splendes, Fuchsia, sistemando il materiale [illegible] propagazione in cassonetti con terriccio soffice e ricco di sabbia e procedendo ad abbondanti annaffiature.

Luglio [illegible] anche il [illegible] indicato per la moltiplicazione [illegible] molte specie vegetali [illegible] il sistema della «propaggine», cioè quel procedimento con il quale si piega verso il basso il rametto dal quale si vuole ottenere [illegible] nuova pianta, interrandone una parte [illegible] facendone fuoriuscire dall'altro lato l'estremità. Con [illegible] tempo dalla parte interrata si sviluppano delle nuove radici che, una volta che il ramo sarà stato staccato dalla pianta madre, consentiranno allo [illegible] [illegible] vita autonoma, costituendo pertanto [illegible] nuovo individuo.

La propaggine si presta egregiamente per la moltiplicazione delle ortensie, delle azalee, delle magnolie e di molti altri arbusti ornamentali, ma può anche essere adottata per molte specie rampicanti quali potos, caprifoglio, edera ecc.

Le dalie e i crisantemi necessitano in questo periodo di tempestivi interventi di sbocciolatura che hanno lo scopo, eliminando i germogli eccedenti, di far produrre alle piante pochi fiori ma di grandi dimensioni e di aspetto rigoglioso.

Molte specie da fiore, quali Delphinium ed Aquilegia, se tempestivamente liberate degli steli fioriferi prima che questi producano il seme ed [illegible] annaffiate e concimate, saranno in grado di dare una seconda rigogliosa fioritura in autunno, rinnovando così la piacevole nota di colore che queste piante danno al giardino.

Per ottenere le piantine da fiore da mettere [illegible] dimora nel prossimo autunno è [illegible] momento di procedere [illegible] loro semina in semenzaio: viole [illegible] pensiero, Myosotis, violaciocche, Bellis so[illegible] [illegible] le specie che meglio si adattano allo scopo.

Le semine [illegible] piante biennali [illegible] perenni che avevamo consigliato in giugno, richiedono [illegible]mai il trapianto dei giovani semenzai in aiuole d'attesa [illegible] quali [illegible] poi prelevate al [illegible] della loro sistemazione, [illegible] [illegible] opportunoi, nella sede definitva.

Lavori nell'orto: — Luglio è periodo di piena attività anche nell'orto con semine, trapianti e, fortunatamente, anche molti raccolti.

Possono essere seminate bietole sia da costa che da foglia direttamente in posto, e allo stesso modo si può operare con i fagiolini nani o rampicanti, i fagioli, e [illegible] molte insalate.

Luglio è altresì [illegible] momento più indicato per la semina delle carote da riserva invernale e degli spinaci per la raccolta autunnale.

I trapianti interessano particolarmente le barbabietole da radice delle varietà autunnali, i cavoli verza e i cavoli cappucci, I pomodori di secondo raccolto, I porri, i sedani [illegible] diverse specie di insalata quali indivia, scarola [illegible] lattuga.

E' anche il [illegible] gi[illegible] per seminare a dimora stabile I finocchi, adottando preferibilmente filari abbinati distanziati di 30 cm [illegible] intervallo [illegible] 60 cm perché in tal modo [illegible] agevolate le successive operazioni di rincalzatura. Le strisce di terreno tra le file binate potranno utilmente essere utilizzate per seminarvi lattughini [illegible] per realizzare semenzai di lattuga [illegible] indivia.

In luglio l'abbondanza delle produzioni ci compensa ampiamente delle fatiche che abbiamo dovuto sobbarcarci nei mesi precedenti: po[illegible] infatti raccogliere a piene mani, [illegible] regalare con un fondo di orgoglio ai nostri amici, pomodori, zucchini, carote, le prime cipolle; insalate, bietole oltre ai mazzetti profumati di «gusti» con basilico, prezzemolo, rosmarino e sal[illegible].

Anche nell'orto, per superare [illegible] grandi inconvenienti le forti calure e l'intensa insolazione, assumono grande importanza per tutto questo periodo le bagnature e le zappettature che, soprattutto nelle verdure appena trapiantate dovranno essere molto frequenti per consentire alle piantine di superare la inevitabile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dimora nella [illegible] sede.

Nel caso di terreni molto esposti o quando il trapianto riguarda specie orticole estremamente delicate può essere opportuno, specie nei piccoli orti familiari che potranno essere più accuratamente coltivati, offrire alle giovani piantine dei ripari di stuoie, reti o frasche da porre in opera durante le ore più calde ed assolate del giorno almeno sino a quando i soggetti trapiantati si siano completamente affrancati.

Malgrado il freddo e la pioggia i fans hanno gremito lo Stadio

Lo imitano, lo ascoltano, lo amano

(Servizio fotografico [illegible] Giovannini [illegible] Solavaggione)

Applaudito concerto del jazzista americano

Sanders a Moncalieri

Moncalieri. Torrenziale come [illegible] pioggia di questo luglio 1980, la stagione del jazz [illegible] Piemonte [illegible] proseguita ieri [illegible] teatro Comunale di Moncalieri dove [illegible] sono esibiti alcuni celebri solisti americani: Pharoah Sanders e George Adams (nella foto) ai sassofoni, Don Pullen al piano, Cameron Brown al basso e Danny Richmond *(Foto Giorcelli)*

TV PRIVATE

Le [illegible] non garantisce [illegible] dei programmi [illegible] quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Telestudio T. Canali 24-45-47

13,30 **Il villaggio sommerso**, romanzo sceneggiato (c)
14,30 **D come donna** (c)
15,30 **Pomeriggio [illegible] [illegible]** (c)
FILM 15,45 **Selvaggio West: Il voltafaccia**, telefilm (c)
16,45 **Lolek e Bolek**, cartoni animati (c)
17,30 **Ciao ciao: Frankenstein jr. e gli impossibili**, cartoni animati (c)
18 — **Shazzan**, cartoni animati (c)
18,30 **[illegible] selvaggio**, documentario (c)
19 — **Speciale casa** (c)
19,30 **Risparmiare sul riscaldamento** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Buonanotte [illegible]** con Birdman e [illegible] Galaxy Trio, cartoni animati (c)
20,40 **I grandi [illegible] di boxe** (c)
FILM 22,15 **Charlie's Angels: Angeli [illegible] primavera**, telefilm (c)
FILM 23,30 **La battaglia [illegible] Mediterraneo**, di Alexandre Astruc, con Gérard Barray, Claudine Auger. Bellico 1968 — *Ufficiale della marina jugoslava non vuol cedere la nave ai tedeschi. Un suo superiore, venduto [illegible] nemico, lo fa arrestare e rinchiudere nella stiva* (c)
FILM 1,30 **Film**

Tele Europa 3 Canale 58

FILM 13,20 **[illegible] amori**, drammatico
15 — **Disco over** (c)
15,45 **Speciale casa** (c)
FILM 16,15 **Billy il bugiardo**, [illegible] John Schlesinger, con Tom Courtenay, Julie Christie. Commedia 1964 — *Modesto impiegato di un'agenzia di pompe funebri scaccia le sue frustrazioni vivendo in sogno fantastiche avventure. Con le buone o con le maniere forti, una ragazza, [illegible] sola che creda in lui, [illegible] di portarlo via dall'ambiente di provincia che lo annulla* (c)
FILM 17,45 **Charlotte**, telefilm (c)
18,15 **Glamour**, attualità musicale (c)
FILM 19,15 **Klondike**, telefilm (c)
19,45 **Europa [illegible] informa**, a cura dell'Agp (c)
FILM 20 — **[illegible] [illegible] [illegible] Monroe**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Pistole infallibili**, di William Beaudine, con Leif Erikson, Donald Woods, Bob Anderson. Western 1966 — *Giovane cow-boy emigrato per raggiungere lo zio lontano, lo trova mentre viene ucciso, apparentemente per legittima difesa, da un notabile del luogo. Scoperto che si [illegible] trattato invece [illegible] omicidio premeditato, giura [illegible] fa[illegible] vendetta*
FILM 22 — **Tony e il professore**, telefilm (c)
FILM 23 — **Il [illegible] pantofole**, telefilm (c)
FILM 23,30 **Solitudine**, di Renato Polselli, con Rosario Borelli, Franca Dominici. Drammatico 1961 — *Giovane pescatore orfano, adottato da una donna che gli preferisce il figlio avuto dal defunto marito, chiuso e solitario, viene [illegible] giorno accusato ingiustamente di aver ucciso un contrabbandiere. Il fratellastro, vero colpevole, convalida ogni prova sul suo conto e si prepara intanto all'espatrio*

Rete Manila 1 Canale [illegible]

FILM 13 — **L'uomo che mente**, drammatico
15 — **Tanta voglia di [illegible]** (c)
FILM 16 — **Porca vacca, mi [illegible] rotto!**, di Cliff Owen, con Wilfred Brambell, Harry H. Corbett, Carolyn Seymour. Commedia 1972 — *Padre irriducibile contrasta in tutti i modi i progetti matrimoniali del figlio pazzamente innamorato di [illegible] spogliarellista e deciso a tutto pur [illegible] sposarla* (c)
17,30 **Tanta voglia [illegible] estate** (c)
FILM 19,30 **Little Laura [illegible] Big John**, di Luke Moberly, con Fabian Forte, Karen Black, Lee Warren. Avventuroso — *Nell'America degli anni '20 e del gangsterismo, [illegible] rapine e le evasioni di un giovane traviato dalla giustizia che lo accusa, [illegible] torto, di aver ucciso il suo socio in affari* (c)
21,30 **Gran bazar**, vendita in diretta di varia merce [illegible] a prezzi scontatissimi (c)
FILM 23,30 **Giornate intime [illegible] [illegible] giovane donna**, di Clifford Brown, con Howard Wernon, Doris Thomas, Jacqueline Laurent. Dramma erotico 1976 — *La strana vendetta di una prostituta [illegible] confronti dell'uomo che l'aveva violentata appena sedicenne sulla ruota di [illegible] luna park avviandola al marciapiede [illegible] facendole conoscere ogni sorta di aberrazioni* (c)

Tele Vox Canale [illegible]

17 — **[illegible] economici**
17,30 **Il problema energetico**
18 — **Dialogo [illegible] i telespettatori**, filo diretto [illegible] Matilde Di Pietrantonio
19 — **Giochi [illegible] premi**
19,45 **[illegible]a turistica**
FILM 20 — **I [illegible] gladiatori**, di Mario Caiano, con Richard Harrison, Moira Orfei, Giuliano Gemma. Avventuroso 1964
21,30 **Tampa lirica**

Tele Torino Int. Canali 61-50-32

13 — **[illegible] Artù e i cavalieri [illegible] [illegible] rotonda**, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **[illegible] Surgeon: [illegible] picchiatore di classe**, telefilm (c)
FILM 14 — **Squadra d'emergenza: La foto più bella**, telefilm (c)
FILM 15 — **La vita è [illegible]lla**, [illegible] C. L. Bragaglia, con Maria Mercader, Anna Magnani, Alberto Rabagliati, Virgilio Riento, Carlo Campanini. Commedia — *Conte, ridotto sul lastrico dal vizio del gioco, medita il suicidio. Uno scienziato incontrato per caso ricorre ad un originale stratagemma per dissuaderlo*
FILM 16,30 **Guglielmo Tell: L'orso**, telefilm
FILM 17 — **Il [illegible] di Montecristo**, di David Greene, con Richard Chamberlain, Trevor Howard, Tony Curtis, Taryn Power. Dramma avventuroso 1975 — *Dal celebre romanzo di Dumas: vittima di quattro individui senza scrupoli, un capitano di marina viene rinchiuso in un [illegible] corso. Riuscito ad evadere, divenuto padrone [illegible] una colossale fortuna, tornato in Francia sotto mentite spoglie inizia con [illegible] determinazione la sua vendetta* (c)
18,20 **Fine settimana tranquilli** (c)
18,50 **[illegible] Artù [illegible] i cavalieri della tavola rotonda**, cartoni animati (c)
19,15 **Programma [illegible]** (c)
19,50 **Informasera** (c)
FILM 20 — **Police Surgeon: Il testimone**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Squadra d'emergenza: Un errore del computer**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Un omicidio perfetto a termini di legge**, di Tonino Ricci, con Philippe Leroy, Elga Andersen, Rosanna Yanni. Giallo 1972 — *Industriale, campione [illegible] corse di motoscafi, operato [illegible] cervello ha lunghi vuoti di memoria [illegible] si accorge di rischiare la pazzia. Uccisa la moglie durante [illegible] litigio, tenta di disfarsi del suo cadavere con l'aiuto di alcuni amici accorgendosi però poi con comprensibile sconvolgimento che sua moglie in realtà è viva e misteriosamente svanita e assente* (c)
23,15 **[illegible]** (c)
FILM 23,30 **La battaglia del Mods**, [illegible] Franco Montemurro, [illegible] Ricky Shayne, Enzo Cerusico, Orchidea De Santis. Drammatico 1966 — *Chitarrista di Liverpool, ex teppista motorizzato, fugge [illegible] Roma per ricongiungersi al ricchissimo padre [illegible] cui amante s'innamora di lui* (c)

Videogruppo Canale [illegible]

FILM 13 — **Film**
15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
FILM 15,30 **Monty Nash**, telefilm (c)
FILM 16,35 **Film**
18 — **Cartoni animati**
18,20 **Il tennis insegnato [illegible] campioni** (c)
18,50 **Speciale casa** (c)
FILM 19,15 **Monty Nash**, telefilm (c)
19,45 **[illegible]**
FILM 20 — **Nick Verlaine**, telefilm (c)
FILM 21 — **Dai nemici mi guardo io**, di Irving Jacobs, con Charles Southwood, Alida Chelli, Pietro Ceccarelli. Western 1968 — *Avventuriero possiede il dollaro che unito [illegible] altri due potrà fornire l'ubicazione di un tesoro. [illegible] secondo dollaro è custodito da una banda di desperados, mentre del terzo non si [illegible] nulla* (c)
23 — [illegible] (c)
23,30 **Playboy festival**, spogliarello, musica [illegible] cabaret (c)
FILM 0,40 **Telefilm**

G. R. P. Canali [illegible]

14 — **Listino prezzi della Borsa valori** (c)
FILM 14,20 **Gli eroi di Khartoum**, di Ladislao [illegible]ki, con Monica Rosca, Zoltan Hobot. Avventuroso 1975 — *Attraverso il deserto due bambini cercano di raggiungere il padre in Egitto inseguiti dai rapitori a cui sono sfuggiti per un miracolo, braccati da animali feroci, affamati [illegible] soprattutto assetati* (c)
FILM 15,55 **Agente speciale Hunter**, telefilm (c)
16,55 **Grp flash** (c)
17 — **Siamo [illegible]...**, quiz (c)
17,15 **Quisquilie [illegible] pinzellacchere**, programma per i più piccoli a [illegible] di Franco Mello (c)
FILM 18,10 **Il tesoro [illegible] [illegible] [illegible] nome: [illegible] traccia giusta**, telefilm (c)
18,45 **Astroganga: L'invasione verde**, cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,40 **[illegible] minoranze etniche e religiose del Piemonte e della [illegible] d'Aosta.** A cura [illegible] Edoardo Ballone (c)
20,15 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)
20,35 **Calcio [illegible]** cronaca dell'incontro Corinthias-Ponteprata (c)
FILM 21,30 **Agenzia Rockford: Le mie [illegible] signor Rockford**, telefilm
FILM 22,30 **Orizzonti lontani**, di Gordon Douglas, con Alan Ladd, Anthony Caruso, Virginia Mayo, Edmond O'Brien. Western 1957 — *Ex sudista divenuto allevatore di bestiame si scontra ripetutamente col losco concorrente che dapprima lo costringe [illegible] vendere una mandria a prezzi irrisori, e poi contrasta il [illegible] progetto di fondare una cittadina*
24 — **Grp flash** (c)
FILM 0,15 **L'incendio di Roma**, di Guido Malatesta, con Lang Jeffries, Cristina Gaioni, Moira Orfei. Storia romanzata 1965 — *Console di ritorno dalla Gallia dopo trionfali campagne riceve da Nerone l'incarico di rintracciare [illegible] sterminare tutti i cristiani che abitano a Roma. Trovata in mezzo [illegible] questi la donna amata, in aperta ribellione all'imperatore passa dalla loro parte. Arrestato, viene costretto a battersi con i gladiatori nel Colosseo* (c)
0,50 **Dai giornali [illegible] [illegible]** (c)
FILM 2 — **[illegible] Hsiang**, l'uragano giallo, di Wang Hung, con Chin Hsiang. Avventuroso 1978 (c)
FILM 3,30 **L[illegible] [illegible] dei giganti**, di Josè De La Lama, con Simon Andrew, Patty Shepard, Fernando Sancho. Bellico 1971 (c)
FILM 5 — **[illegible] Il [illegible] [illegible] galassia**, di Ishiro Honda, con Akira Kubo. Fantavventuroso 1972 (c)

Tele Subalpina Canale [illegible]

FILM 17,30 **Il marchio di sangue**, di Rudolph Maté, [illegible] Alan Ladd, Mona Freeman. Western 1950 — *Spacciandosi per suo figlio (rapito molti anni prima) un bandito potrebbe truffare facilmente un riccone, [illegible] gli si affeziona, si pente e lo aiuta a rintracciare il vero erede*
19 — **Speciale casa** (c)
FILM 19,10 **Il [illegible] [illegible] mutua**, di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Bice Valori, Evelyn Stewart. Commedia 1968 — *Spinto dalla sfrenata ambizione della madre, un medico tenta di accrescere il numero dei suoi mutuati ricorrendo [illegible] imbrogli, matrimoni e altri sistemi poco ortodossi* (c)
FILM 20,40 **Il grande colpo [illegible] Surcouf**, di Sergio Bergonzelli, con Gerard Barray, Antonella Lualdi. Avventuroso 1967 — *Ex corsaro, abbandonata [illegible] vita avventurosa e finalmente accasatosi, [illegible] praticamente costret[illegible] [illegible] Napoleone a riprendere il [illegible] e tentare la conquista di un'isoletta caduta nelle mani degli inglesi* (c)
FILM 22,15 **Il pellegrino**, antologia di comiche interpretate [illegible] Charles Chaplin

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		[illegible]	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] Associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, America, Arco, Bernini, Erba, Italia, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Regina, Studio Ritz, Zenit, Zeta.

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Il piccolo grande [illegible] di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita d'un grande capo pellerossa. Dall'omonimo romanzo [illegible] Thomas Berger. Non viet.
Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,20. ★ Western — RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. [illegible]

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Duello al sole, di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotten, Lionel Barrymore (Usa - Colori) — Torna sugli schermi la drammatica e violenta storia d'amore [illegible]ta nel selvaggio West.
Orario: 15; 17,20; 19,40; [illegible]. Non viet. Drammatico — RIEDIZIONE — Ingresso L. 2000

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147 — CHIUSO PER FERIE

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190 — CHIUSO PER FERIE

ARTISTI EROTIC [illegible] — v. Artisti — Tel. 831.374
[illegible] con Margit Men (Usa - Colori) — Instancabile e insoddisfatta, cambia numerosissimi partners nell'affannosa ricerca di un compagno indiscutibilmente esperto in arti erotiche. Viet. [illegible].
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia [illegible] — [illegible] VI[illegible] non [illegible] — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516 — CHIUSO PER FERIE

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
[illegible] aperta, di Jack Starret, con Timothy Bottoms, Susan George, Bo Hopkins (Usa - Colori) — Bandito e rappresentante della legge si fronteggiano in una [illegible] spietata secondo le consuetudini del West.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Western — Critica ●● P[illegible] OOO — Ingresso L. [illegible]

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
La casa degli zombi, [illegible] Robert Voskanian, con Richard Hanners, Laurel Barret, Frank Janson, Rosalie Cole (Usa - Colori) — Morti resuscitati attirano i viventi nella [illegible] tetra [illegible]denza per ridurli simili a loro.
Orario: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,40. Viet 14. ★ Horror — PRIMA VISIONE — Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Una notte molto morale, di K. Makk, con Margit Makay, Carla Romanelli, György Cserhalmi (Ungheria - Colori) — Giovane prossimo alla laurea, per risparmiare alloggia in un bordello, [illegible] giorno giunge la madre in visita.
Orario: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034 — CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO — [illegible]. Goito [illegible] — Tel. 650.71.00
[illegible]entu[illegible] [illegible] grande Nord, di Tay Garnett, [illegible] Mike Mazurki, Jimmy Kane e il cane Stella Bianca ([illegible]a - Colori) — Sulle immense distese innevate dell'Alaska, la [illegible] del [illegible]gendario Big John e del suo lupo.
Orario: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Non viet. Avventuroso — Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
L'ultimo gioco, di Anthony Harvey, con Ali Mac Graw, Dean Paul Martin (Usa - Colori) — Giovane e promettente astro del tennis diviso fra la finalissima a Wimbledon e l'amore per una bella quarantenne. Non viet.
Orario: 14,45; 17,30; 19,55; 22,20. Commedia — Critica ●● pubblico OOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso [illegible] non avete mai osato chiedere, di W. Allen, con W. Allen, L. Redgrave, [illegible] Reynolds (Usa - Colori) — Sette episodi su vari problemi sessuali visti ironicamente. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible] — RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 3000

IDEAL — [illegible]. Beccaria [illegible] — Tel. 541.523 — CHIUSO PER FERIE

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 [illegible] — Tel. 537.100
Qua la mano, di Festa Campanile, con Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete balla il rock; nell'altro Montesano laico insegna il romanesco al Papa.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Due film brillanti in uno — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

LUX — gall. S. Federico — Tel. 541.283 — CHIUSO PER FERIE

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
[illegible] relazioni, [illegible] Miros Blank, con Jennifer Mason, Dean Byron, Chrisa Nomicos, John Vradinos (Grecia - Colori) — Sulle spiagge dorate dell'antica Grecia, uomini e donne si sbizzarriscono in giochetti sexy.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. V. [illegible]. ★ [illegible] — [illegible] non recensita — Ingresso L. [illegible]

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
I porno Zombi, di Claude Pierson, con Ursula White, Alban Ceray, Didier Aubril, Barbara Moose, John Harweley (Francia - Colori) — Gli ormai famosi morti resuscitati, riscoprono il piacere del sesso. Viet. 18.
Orario: ap. [illegible] 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica — [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Cinque dita di violenza, [illegible] Sin-San-O, con Lo Lieg (Hong Kong - Col.) — Bande rivali si affrontano con il tipico e violento Kung-fu, dando prova [illegible] grande maestria e [illegible] Viet. 14.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lotta orientale — [illegible] — Ingresso L. 3000

OLIMPIA — [illegible]. Arsenale 31 — tel. 532.448
Il gatto a nove [illegible], [illegible] Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak, Tino Carraro (Italia - Colori) — A Torino, nonno cieco e nipotina, protagonisti di una vicenda di straordinaria suspense.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. ★ Giallo — RIEDIZIONE (1971) — Ingresso L. 3000

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
La locanda dell'allegra mutanda, [illegible] Franz Marishka, con Jane Ebert, Rinaldo Talmonti, Deborah Monney (Germania - Colori) — Disinibite e lacete avventure erotiche dei clienti di una originale e fuori [illegible] locanda.
Orario: ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible] — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaja [illegible] — Tel. 760.951
Le porno killer, [illegible] Roberto Mauri, [illegible] Carmen [illegible], Cinzia Lodetti (Italia - Colori) — Belle, focose e violente, hanno una tecnica particolare per attirare le loro imprudenti vittime.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. [illegible] erotica — [illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400
Sunburn, bruciata dal sole, di Richard C. Serafian, con Farrah Fawcett-Majors, Charles Grodin, Joan Collins (Usa - Colori) — Investigatore e bella modella indagano su incidente d'auto [illegible] conto di compagnia assicurativa.
Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] viet. Avventuroso — OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 3000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
[illegible] tocco [illegible] di Paul Aaron, [illegible] Perry King, Meg Foster, [illegible] Curtin (Usa - Colori) — Albert e Stella, due giovani omosessuali, si innamorano e scoprono [illegible] gioie [illegible] rapporto sessuale «normale». Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia drammatica — OGGI LA [illegible] — Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.621
L'assassinio di un allibratore cinese, [illegible] John Cassavetes, con [illegible]n Gazzara, Timothy Agoglia Carey (Usa - Colori) — Proprietario di un night per un debito di gioco, uccide boss di S. Francisco per conto di una banda.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non [illegible] ★ Drammatico — Critica ●●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Crociera erotica, di Bernard Lapeyre, Daniele Troger, Claudia Mehringer, Richard Lemieuvre, Thierry De Breme (Francia - Colori) — Avventure erotiche e rapporti casuali su un battello per vacanze super eccitanti. Viet. 18.
[illegible]: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Commedia [illegible] — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

VITTORIA — v. [illegible] — Tel. [illegible]
Kramer contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si [illegible] figlio. Finché lei torna a prendere il bimbo. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico - 5 Oscar — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
Che coppia... quei due!, di Lislie Norman e G[illegible]ald Mayer, con Tony Curtis, Roger Moore, Peter Bowles, Suzan Farmer (G. B. - Colori) — La solita simpatica coppia di detective in avventure tutte da piccolo schermo.
Orario: 20,30; 22,30. Non vietato. Avventuroso — Critica ●● pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Pornografia proibita, [illegible] Philippe Gerard, [illegible] Karine Gambier, [illegible] Cool, Marie Duciel, Guy Roger, Hubert Garat (Francia - Colori) — Effusioni erotiche di una coppia bene affiatata, priva di tabù e alla ricerca del piacere.
Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

APOLLO — lg. Giachino 91 — Tel. 215.685
Il [illegible] dalla [illegible] di Pasquale Festa Campanile, con Enrico [illegible] Salerno, Lilli Carati (Italia - Colori) — Professore insegna le belle maniere a giovane di campagna e la trasforma in gran signora. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
[illegible]... che casino! di Patrick Schulmann, con J.L. Bideau, [illegible] Giraudeau, E. Dress (Francia - Colori) — Tre coppie sperimentano nuovi modi di fare l'amore, il risultato è faticoso ma divertente. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214
Bruce Lee, supercampione, di Ng [illegible] Yuen, con [illegible] Chung Tao, Linda Herst, Lian Siao Sung (Hong Kong - Colori) — Il mitico eroe delle arti marziali (impersonato da Ho Chung Tao) in una nuova tecnica. Ap. 16,30.
Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Lotta orientale — PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso [illegible]

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
Provaci ancora Sam, di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Comiche vicende di un critico cinematografico con una intensa vita intellettuale e una disastrosa vita sentimentale.
Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ [illegible] — RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 1500

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.560
Ultimo combattimento di Chen, di Robert Clouse, [illegible] Bruce Lee ([illegible]ng Kong - Colori) — Ultimo film girato dal defunto e ormai mitico «eroe» del Kung-fu, maestro insuperabile di arti marziali.
Orario: Ap. ore 20. Viet. 14. Lotta orientale — RIEDIZIONE — Ingresso L. 1200

ITALIA d'Essai — v. Nizza 138 — Tel. 696.40.21
Rassegna «Altro cinema [illegible] ore 21 **Simone Barbès ou la vertu,** [illegible] Marie-Claude T[illegible] (Francia, 1979); ore 22,30: **Fuori stagione,** [illegible] Luciano Mannuzzi (Italia, 1979).
Orario: 21; 22,30. — Ingresso L. [illegible]

LA PERLA — c. De Gasperi [illegible] — Tel. 584.791
Fog, [illegible] John Carpenter, con Adrianne Barbeau, Jamie Lee Curtis, John Houseman (Usa - Colori) — Misteriose morti sembrano realizzare una leggenda legata all'affondamento (a causa della nebbia) di un veliero.
Orario: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Drammatico — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso [illegible]

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354 — CHIUSO PER FERIE

MASSAUA — p. [illegible] 9 — Tel. [illegible]
[illegible] Lee, supercampione, [illegible] Ng [illegible] Yuen, con Ho Chung Tao, Linda Herst, Lian Siao Sung (Hong Kong - Colori) — Il mitico eroe [illegible] marziali (impersonato da Ho Chung Tao) in una [illegible] tecnica.
Orario: 20,40; 22,30. Non viet. ★ Lotta orientale — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1500

MASSIMO — v. Montebello [illegible] — Tel. 876.061 — [illegible] FERIE

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Schiava d'amore, di Nikita Mikhailkov, con Elena Solovei, Rodion Nakhapetov, Alexander Kalyagin (Urss - Colori) — Storia d'amore all'epoca della rivoluzione, [illegible] una sventata attricetta e un bolscevico. Non viet.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 1700

[illegible]Y [illegible] ONE — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
[illegible] excitation, di Louis Soulanes, [illegible] Karen Locha, Lary Alexander, Donn Poverr (Usa - Colori) — Fra selve inviolate e belve feroci l'erotismo più primitivo e la sessualità più istintiva. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

SOCIALE — v. Courmayeur 2 — Tel. 850.608
Nosferatu il principe della notte, di Werner Herzog, con K. Kinski, I. Adjani, B. Ganz (Germania - Colori) — Il conte Dracula sceso dai Carpazi in una piccola città dove sparge la morte, viene a sua volta distrutto.
Orario: 20; 22,30. Viet. 14. ★ Horror — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051 — CHIUSO PER FERIE

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
David e Golia, [illegible] Orson Welles (Usa - B.N.) — Continua la serie dedicata [illegible] Orson Welles con uno dei [illegible] primi e spettacolari film. Al termine **Il signor Rossi a Venezia,** disegno animato di Bruno Bozzetto.
Orario: proiezione unica ore 21. Drammatico — [illegible] — Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
Les dépravées du plaisir, [illegible] Dusty Borgman, con Anna Biegen, Rudy Lendir, Monique Aicznar (Francia - Colori) — Belle ragazze, esperte in ogni sorta di gioco erotico in [illegible] vicenda scabrosa [illegible] eccitante.
Orario: Ap. ore 14,30. Viet. 18. Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza [illegible], [illegible]. 697.068)
Chiusura estiva.

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
La [illegible] stivali, di G. Colizzi, [illegible] Terence Hill, [illegible] Spencer. Col. Ore 20,30-22,30. ★ Avventuroso

[illegible]D (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
L'invincibile erede di Bruce Lee, Terry Seng. Non viet. Lotta [illegible]tale

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.23.62)
Super rapina a Milano, A. Celentano, Claudia Mori. Techn. Non viet. Ap. ore 20 (aria condizionata). Commedia

ZONA CENTRO

[illegible] VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
La boite [illegible] dalle 17 alle [illegible] erotismo [illegible] ma: **Holiday Inn.** Novità assoluta. No [illegible]. Ingresso soci. ★ [illegible]

[illegible] (Calandra 15, tel. 447.[illegible])
Questa [illegible] anteprima europea hard-core [illegible] italiana **L'autobus dell'amore.** Spettacolo continuato inizio ore 20,30. Ingresso soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
La polizia è sconfitta, [illegible]. Bozzuffi. ★ Drammatico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
Le tue mani sul mio corpo. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22. Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, [illegible]. 587.715)
Chiuso [illegible] ferie

[illegible] (via Tunisi [illegible] tel. 390.711)
Rassegna film di fantascienza e dell'orrore **Il fantasma del palcoscenico,** di Brian De Palma. Ore 20,30; 22,30. ★ Musical drammatico

V[illegible]ZAGLI[illegible] (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Luglio in allegria. **Il... bel [illegible],** di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia [illegible], Pino Caruso. Or.: 20,15; 22,30. [illegible]

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764)
Agente 007 dalla Russia con amore, Sean Connery. ★ [illegible]

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 7493.843)
Il [illegible] e Margherita, di Petrovic; U. Tognazzi, M. Farmer. Commedia drammatica

[illegible] d'Essai (via Cibrario [illegible] tel. 7492.907)
Il mio amico il diavolo, di S. Donen, [illegible] R. Welch, [illegible] Cook. Viet. [illegible]. Ap. [illegible]. Ult. 22,30. ★ [illegible]

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Berdiengo 130, tel. 290.151)
Doppia luce rossa. Sullo schermo: **Porno reporter.** Viet. 18. Sul palcoscenico: Jennifer. ★ [illegible]

ZONA MILANO - [illegible] PARCO

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
[illegible] e i [illegible] amici. Viet. 18. ★ Erotico

[illegible] VANCHIGLIA - BORGO PO

[illegible] (corso [illegible] 106, tel. 832.088)
Chiuso per ferie.

[illegible] NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, [illegible]. 6963.617)
La [illegible] Viet 18. Erotico

TEATRI

ERBA: vedi cinema.

[illegible] MARIONETTE LUPI (v. [illegible]. Teresa 5, [illegible] 530.238).

ITALIA: vedi cinema.

NUOVO: «Centro di [illegible] teatrale». Iscriz. dall'8/9. Tel. 680.668.

[illegible]NTI VERDI - Parco Tesoriera: ore 21,30 Complesso nazionale dello Zambia. **Parco Sempione:** Anna Identici cantautrice. **Grugliasco:** Giallo e nero, una notte di suspense «Bersaglio di notte», di A. Penn - «Distretto 13 le brigate [illegible] morte», di J. Carpentier - «Assassinio sull'Orient Express», di S. Lumet.

TEATRO STABILE - IV Dipartimento del Comune - Vacanze [illegible] Ragazzi: Scuola Materna di via Sansovino, ore [illegible] «Carletto bicicletta». Teatro [illegible] Piccoli.

TEATRO STABILE - [illegible] Dipartimento del Comune - V[illegible] Ragazzi: al Teatro Araldo (v. [illegible] 3), ore [illegible] «Il sale [illegible] l'ho ma [illegible] lo posso dare». Teatro dell'Angolo.

TEATRO STABILE - IV Dipartimento [illegible] Comune - Vacanze [illegible] Scuola di [illegible] Montesponi 57/60, ore 10 [illegible] valigia... dei lupi», Comp. Marionette Lupi.

TEATRO STABILE - IV Dipartimento del Comune - Vacanze Teatro Ragazzi: alla Tesoriera (via Asinari di [illegible] 15), ore 15 «In fra li casi...». Assemblea Teatro.

TEATRO [illegible] - Asti [illegible] 2: Cortile Palazzo [illegible] Mi[illegible], [illegible] 21,30 Theatre Partout [illegible] Will Spoor (Olanda: ONK).

TEATRO REGIO: ore 21 I concerti del Regio: I solisti veneti. Direttore Claudio Scimone; musiche [illegible] Haydn, Chailly, Guaccero, Vivaldi. Sonig Tchakerian, violino; Daniele Roi, Cembalo; Piero Toso, violino.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.

BELLE ARTI (tel. 662.507): 15,30-21 2 orchestre, 3 piste ventilate.

CLUB 84: ore 15,30-21 [illegible].

[illegible]: ore 21 Max Negri.

DU PARC: ore 21 Romy.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

[illegible]: ore 21 La [illegible] Edizione.

MILLE [illegible] (p. [illegible] 147): Music-hall. Tutte [illegible] attrazioni [illegible].

[illegible] GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze: Pino Show e i Vocalmen.

SHAKER PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas, Palumbo, Nadia.

VILLA GAY [illegible] 21,30-1,30.

GALLERIE E MUSEI

CORVO BLU - [illegible] Biancardi.

STUFIDRE: L'intensità del disegno.

[illegible] ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

S. AGOSTINO (tel. [illegible]): «900» italiano.

MUSEO DELLA [illegible] (via S. Teresa 5, tel. 530.238).

[illegible] NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12 15-18.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sada: Bruce Lee il campione.
AVIGLIANA
Corso: L'oro del Mackenna.
BORGARO
Royal: Bruce Lee il maestro.
CARMAGNOLA
Margherita: Donna è meravigilia. Viet. 14.
Lux: Supertilt. Viet. 18.
CIRIE'
Catalano: Quella sporca dozzina.
Italia: Sybil, J. Woodwart. Tech.
CUORGNE'
Perona: Manoos.
LANZO
Catalano: Blue sensation. Viet. 18.

LEINI'
Ambra: La febbre nella pelle. Viet. 18.
MONCALIERI
Italia: Sole sesso e pastorizia. Viet. 18.
NICHELINO
Superga: Bocca da fuoco.
ORBASSANO
Moderno: Excitation star. Viet. 18.

PINEROLO
Italia: Porno nude look.
Hollywood: Cane di paglia.
Primavera: La porno cuginetta Viet. 18.
Ritz: Henry e Tonto.
PIOSSASCO
San Giorgio: Sexi manie di una moglie. Viet. 18.
SETTIMO
Beccaria: Portiere di notte.
Garibaldi: Quello strano desiderio.
Moderno: Pane e cioccolata.
VALPERGA
Ambra: La moglie in calore.
VENARIA
Supercinema: Blue porno college.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Il gatto a nove code.
Ambra: La patata bollente.
Comunale: Il principe della notte.
Corso: Frenzy.
Cristallo: Sesso nero.
Galleria: Pugni, pupi e pepite.
Moderno: A mezzanotte va la ronda del piacere.
ACQUI TERME
Ariston: La croce di ferro.
Cristallo: ferie.
Garibaldi: ferie.
Italia: ferie.
CASALE MONFERRATO
Moderno: I quattro dell'oca selvaggia.
Nuovo: Razza padrona.
Politeama: ferie.
Vittoria: Il patto.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: ferie.
GAVI LIGURE
Il Forte: Killer commando.
NOVI LIGURE
Cristallo: Le porno teen agers.
Iris: ferie.
Italia: ferie.
Moderno: Ancora tu maledetto sbirro.
OVADA
Lux: Uomini d'argento.
Moderno: Dio perdona io no.
Torrielli: Le depravate del piacere.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: Romeo e Giulietta.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: ferie.
Lara: Sbirro la tua legge è lenta la mia no.
TORTONA
Moderno: ferie.
Sociale: ferie.
Verdi: L'allenatrice sexy.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Zombie holocaust.
Teatro: I pornotallocrati.
VOGHERA
Arlecchino: Sei uomini d'acciaio.
Galvani: Bocca di fuoco.
Roma: Un uomo una donna una banca.
Sociale: ferie.

ASTI

Lux: chiuso per ferie.
Politeama: Che coppia quei due.
Splendor: Oroscopiamoci.
Vittoria: chiuso per ferie.
CANELLI
Balbo: L'inferno di una donna.
Regno d'Oro: chiuso per ferie.
MONCALVO
Nuovo: Tranquillo week-end di paura.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: riposo.
Verdi: Dolly, sesso biondo.
SAN DAMIANO
Lux: La porno ninfomane.

CUNEO

Corso: Amore al primo morso.
Fiamma: Ecco noi per esempio.
Italia: riposo.
Nazionale: chiuso per ferie.
ALBA
Corino: chiuso per ferie.
Eden: Sexy emotion.
BENE VAGIENNA
Allodi: Continuavano a chiamarlo Trinità.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Ispettore Swenney.
BOVES
Nuovo: Fox Trot.
BRA
Impero: chiuso per ferie.
Politeama: Voto di castità.
Vittoria: Il cinico, l'infame, il violento.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: Morbosità proibite.
Iride: chiuso per ferie.
MONDOVI'
Corso: Sequestro a mano armata.
Italia: riposo.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: Norma Rae.
PIASCO
La Rosa: Sexy manie di una moglie.
ROBILANTE
Robilantese: I cannoni di Navarone.
SALUZZO
Chico: La battaglia di Alamo.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Aurora: chiuso per ferie.
Nazionale: Il gioco degli avvoltoi.
Ritz: Tiger man.

NOVARA

Eldorado: Il conte Dracula.
Excelsior: La cuginetta inglese.
Vittoria: Io e Annie.
ARONA
Roma: Sexy perversion.
Moderno: Truck driver.
Lux: L'ultima coppia sposata.
BORGOMANERO
Moderno: Ragazze a pagamento.
Nuovo: Supertick.
OMEGNA
Sociale: Miami Airport.
STRESA
Italia: Sodomia.

VERCELLI

Astra: Charleston.
Civico: Vieni, vieni voglio fare l'amore con te.
Nuovo Italia: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
Principe: Tre sotto il lenzuolo.
Verdi: chiusura estiva.
Viotti: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
GATTINARA
Italia: Porno stike.
SANTHIA'
In piazza Roma, alle ore 21,15, per «Luglio in piazza 1980», verrà messa in scena la commedia «Che pazienza ala' l'Signur» a cura della Compagnia Teatrale «Di'aua nila testa» di Asigliano Vercellese.

BIELLA

Apollo: Giochi olimpici del sesso.
Mazzini: Attenti a quei due... chiamate Londra.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: L'ultimo combattimento di Chen.
COGGIOLA
Ennio: Sexi hotel.
CREVACUORE
Aurora: Il bianco, il giallo e il nero.
VARALLO
Sottoriva: (ore 16) Tom e Jerry; (ore 21) Piccola storia d'amore.

GENOVA

Ambassador: chiuso per ferie.
Ariston: Febbre erotica del piacere.
Astor: Dimmi quello che vuoi.
Augustus: Un uomo una donna e una banca.
Gioiello: Pornografia proibita.
Grattacielo: Quella sporca dozzina.
Lux: Wagon-lits con omicidi.
Nuovo Palazzo: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere.
Odeon: Suspiria.
Olimpia: Intrepid.
Orfeo: chiuso per ferie.
Plaza: Harold e Maude.
Ritz: L'assassinio di un allibratore cinese.
Rivoli: Il piccolo grande uomo.
Smeraldo: Porno love.
Universale: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
Verdi: Yuppi Du.
Ideal: Bluff.
Lido: Frenzy.
Manin: Alfredo Alfredo.

SAVONA

Astor: Remy senza famiglia.
Olimpia: Porno exsibition.
Diana: Sos Titanic.
Eldorado: Horror show.
Ars: riposo.
Jolly: Johanna la porno farfalla.
Filmstudio: riposo.
Salesiani: riposo.
Lux: Hardi.
ALASSIO
Colombo: Uno scentito extraterrestre poco extra e molto terrestre.
Ritz: Le braghe del padrone.
Capitol: L'uccello dalle piume di cristallo.
Moulin Rouge: Banana republic.
Excelsior: Zok.
Don Bosco: Gli eroi di Superguip.
ALBENGA
Ambra: Super hard core.
Astor: Piccolo Superman.
Cristallo: Rochy 2°.
Giardino (estivo): Bluf.
ALBISSOLA CAPO
Leone: Io confesso.
ALBISSOLA MARE
Marconi (estivo): Ma che sei tutta matta?
Marconi: 007 operazione Moonraker.
ANDORA
Rossini: Teste calde e tanta fifa.
Ariston: Sindrome cinese.
BORGHETTO S. SPIRITO
Vittoria (estivo): Sabato, domenica e venerdì.
BORGIO VEREZZI
Astra: Inferno.
CAIRO
Abba: riposo.
La Rosa: riposo.
Cristallo: Così come sei.
CERIALE
Odeon: Gli aristogatti.
Flora: Oltre la grande montagna.
FINALE LIGURE
Ondina: Superfestival della Pantera rosa.
Ondina (estivo): Febbre del sabato sera.
VITTORIA: Un sacco bello.
Ideal: Tesoro mio.
Lux: La Pantera rosa colpisce ancora.
LAIGUEGLIA
Corallo: Alfredo, Alfredo.
LOANO
Perla: Il campione.
Loanese: Tesoro mio.
Stella: Quadrofenia.
PIETRA LIGURE
Comunale: Provaci ancora Sam.
SPOTORNO
Ariston: Qua la mano.
Astor: Aragosta a colazione.
VARAZZE
Teiro: Il signore degli anelli.
Verdi: Tesoro mio.
Le Palme (estivo): Ratataplan.
Arena Teiro: Pollice da scasso.

IMPERIA

Carour: Sexual tour.
Rossini: Cuba.
Odeon: Serafandancante.
Ambra: riposo.
Centrale: chiuso per ferie.
Dante: chiuso per ferie.
Imperia: chiuso per ferie.
DIANO MARINA
Dianese: Rocky 2.
Pergola: La spada nella roccia.
BORDIGHERA
Olimpia: Kramer contro Kramer.
Zeni: 3 eroi in fuga.
SANREMO
Ariston teatro: I ragazzi del coro.
Ariston Ritz: Il pirata.
Centrale: Le porno cuginette.
Supercinema: Agente 007, si vive solo due volte.
Sanremese: Crociera erotica.
Lux: Donna particolare.
Astra: L'ispettore Callaghan.
Mignon: Il corpo della ragazza.
VENTIMIGLIA
Europa: Va killer.
Impero: riposo.

Fantascienza (o propaganda?) dei sovietici

L'extraterrestre può essere il turista che va in Russia

Una scena di «L'albergo dell'alpinista scomparso» del sovietico Grigori Kromanov

TRIESTE — Fantascienza o propaganda? L'America degli Anni Cinquanta non faceva molte differenze tra l'invasione dei russi e quella dei marziani. Da un lato il senatore McCarthy vedeva i comunisti come una sorta di mostri venuti dallo spazio, dall'altro i film di fantascienza presentavano l'assalto dei marziani come se si fosse trattato dello sbarco dell'Armata Rossa. Poi, negli anni seguenti, la paura dell'invasione è passata, e anche gli extraterrestri cinematografici hanno perso la bellicosità: in *Incontri ravvicinati* i dischi volanti non scendevano sulla Terra per conquistarci, ma per insegnarci a essere migliori. Oggi la situazione è nuovamente cambiata. America e Russia ritornano a guardarsi con sospetto, e di conseguenza anche l'incontro fra terrestri e non terrestri ritorna a svolgersi in un clima di scarsa collaborazione.

Le prime avvisaglie del nuovo corso cinematografico sono visibili nel film russo presentato ieri al Festival Internazionale del film di fantascienza: *L'albergo all'alpinista scomparso*, diretto da Grigori Kromanov. Il film è ambientato in Francia, in una località montana, ma si tratta della Francia come la vedono i russi: champagne in calici affusolati, belle donne e rock and roll.

Un ispettore di polizia riceve una lettera anonima, in cui lo si avverte che un pericoloso terrorista si è rifugiato in un albergo di una località sciistica. Si affretta a recarsi sul posto, e le sue indagini gli rivelano una realtà che per lui è, o meglio deve essere, incredibile. Il terrorista è un extraterrestre, venuto sulla Terra per studiare le nostre abitudini; giunto sul nostro pianeta, è stato ingannato da alcuni delinquenti comuni, che gli hanno fatto credere di essere dei rivoluzionari. L'extraterrestre li ha aiutati, ma in seguito si è accorto dell'inganno, ed ora vorrebbe ritornare sui suoi passi. Riesce a fuggire, ma i suoi ex compagni lo uccidono.

Le figure più significative sono due: il poliziotto, che si rifiuta di credere alla tesi dell'extraterrestre, e uno scienziato che vorrebbe aiutare l'extraterrestre a ritornare sul suo disco volante. Ad un certo punto, lo scienziato chiede: *«Perché lei si ostina a non credermi? Ho le prove»*. E il poliziotto: *«Queste prove non mi interessano, devo considerarlo soltanto come un bandito: non dobbiamo lasciarci sedurre dal miraggio di un contatto con razze diverse dalla nostra; dobbiamo essere realisti»*.

Dubbi e affermazioni che a prima vista sembrerebbero trascurabili, ma che acquistano una precisa collocazione se si pensa alla campagna di stampa che si sta svolgendo in Russia in queste settimane, in occasione delle Olimpiadi, per sconsigliare gli eccessivi contatti tra la popolazione russa e i turisti stranieri. L'extraterrestre del film di Kromanov vuole alludere a quei turisti che portano scompiglio nel mondo sovietico mettendosi in contatto con gli esponenti del dissenso, e tutta la pellicola ha un chiaro significato antioccidentale.

La serata di ieri è proseguita con il film belga *Le cavie di Guido Henderickx*. Il film presenta il dramma personale di un operaio che, dopo essere stato investito da una fuga di diossina, acquista progressivamente una coscienza sindacale, fino a rinunciare all'indennizzo che gli è stato offerto per tacere. Il film ha i suoi pregi nel ritratto della vita di fabbrica, ma ha fatto sorgere dei dubbi sulla sua appartenenza al filone fantascientifico: le vicende che presenta non fanno che ripetere ciò che è successo a Seveso e si tratta quindi di un film di denuncia, legato alla cronaca, senza spunti fantastici o profetici.

Oggi il Festival prosegue con la più recente opera di un autore che negli scorsi anni ha vinto due volte il massimo premio della competizione: il tedesco Rainer Erler. La sua nuova pellicola si chiama *Carne* e parla di un'organizzazione internazionale che rapisce le persone giovani e sane per procurarsi organi da adibire al trapianto.

Riccardo Valla

L'altro cinema europeo

Il programma torinese di oggi al Cinema Italia d'essai:

Ore 21: **Simone e Barbès ou la vertu** («Simone Barbès o la virtù») di Marie Claude Treilhou, con Ingrid Bourgoin, Martine Simonet, Michel Delahaye. Commedia a colori, Francia, minuti 77, anno 1979.

In una vicenda per un terzo ambientata in un cinema dalle luci rosse, due mascherine si fanno reciproche confidenze; poi una delle due donne, Simone, la si ritrova in un locale notturno riservato alla particolare clientela femminile. Nel locale si consumerà uno strano delitto. Il film si conclude con una terza «situazione», nella quale Simone, per strada, è «tentata» da un anziano elegante solitario passante.

Ore 22,30: **Fuori stagione** di Luciano Manuzzi con interpreti non professionisti. Commedia grottesca a colori, Italia, minuti 94, anno 1979.

E' il film ambientato a Cesenatico, già noto per essere stato, lunedì scorso, prescelto per l'apertura della manifestazione. E' tutto ambientato nella città balneare romagnola.

I fatti della politica

Disegno di Marantonio da il Giornale nuovo

(dis. di Marantonio)

Giunte rosse e rosa

● Ci pare, sinceramente, non giusto l'orientamento dei compagni socialisti emiliani (e di altre zone) di non entrare nelle Giunte con i comunisti laddove questi hanno la maggioranza assoluta dei seggi — scrive Armando Cossutta su *L'Unità* —. E perché mai dovrebbe venire meno una collaborazione nel governo locale che fra l'altro ha radici profonde nella storia di quelle genti e di quelle terre? Non è certo per la cosiddetta «chiusura» del pci, che anzi ha sempre agito con la massima apertura, in quelle zone forse più che altrove. Sarebbe grave se accecati da calcoli di partito ci si dimenticasse che la collaborazione fra comunisti e socialisti nei governi locali è un patrimonio prezioso per i lavoratori, per la causa della democrazia e del progresso, perciò esso va arricchito, in forme e modi sempre nuovi e sempre più validi, non va disperso. Alla lunga ne soffrirebbe anche il psi. Ci auguriamo che quell'orientamento venga corretto. Mi riferisco alla collaborazione fra comunisti e socialisti, ma è chiaro che nelle Giunte si deve e si può avere una collocazione più ampia, che comprenda, con pari dignità, altre forze democratiche e di sinistra. Decisivo però è l'atteggiamento del partito socialista. Se i compagni socialisti sono d'accordo di formare Giunte unitarie, non v'è governabilità alcuna al di fuori di tali Giunte. Questo è vero non solo nelle tradizionali regioni rosse (Emilia, Toscana, Umbria), ma anche in altre dove comunisti e socialisti hanno da soli la metà dei seggi: nelle Marche 20 su 40, in Liguria 20 su 40, in Piemonte 30 su 60 e nel Lazio, dove la precedente maggioranza democratica di sinistra conserva oltre la metà dei seggi.

I metalmeccanici

● Due ore di sciopero nazionale (tre alla Fiat) saranno effettuate il 17 luglio da un milione e mezzo di lavoratori metalmeccanici. L'astensione dal lavoro — scrive *Il Giornale Nuovo* — sarà utilizzata per realizzare, in assemblee, un franco confronto tra i dirigenti sindacali e la base operaia, affinché gli uni e l'altra prendano esatta conoscenza dei termini, non ancora catastrofici ma da stato d'allarme, nei quali versa l'economia del Paese. Con queste decisioni, prese dal direttivo della Flm, la più forte categoria dell'industria vorrebbe conseguire due obiettivi: 1) impegnare il governo e i partiti in un programma di politica economica a medio termine, che miri alla ripresa dello sviluppo, e non si limiti alla salvaguardia dei settori in crisi; 2) modificare, ai fini della politica di sviluppo, le misure anticongiunturali prese dal governo con l'assenso delle confederazioni sindacali e trasmesse al Parlamento. Si vuole evitare, per esempio, che il fondo di solidarietà, che sarà finanziato dalla ritenuta dello 0,5 per cento sui salari, generi una nuova Gepi, porti cioè altro sangue ad aziende in anemia permanente, e si chiede di utilizzarlo a fini sociali (per esempio, ha proposto Mattina, finanziare le cooperative che i giovani costituiscono per lavorare la terra). Alle aziende in crisi si dovrà provvedere con gli strumenti ordinari.

I garofani di Craxi

● Il discorso pronunciato da Craxi a Milano, dopo l'aggressione di marca comunista al sindacalista socialista Benvenuto — scrive il *Giornale Nuovo* — è destinato a lasciare il segno. Anziché farsi intimorire e paralizzare dall'opposizione di Berlinguer, il segretario del Psi ha difeso a viso aperto la partecipazione socialista al governo. Egli ha inoltre preannunciato un congresso di partito carico di novità e di coraggio, nel filone politico e ideologico delle socialdemocrazie europee. Continua insomma la fioritura dei garofani, incoraggiata peraltro dai risultati elettorali dell'otto giugno.

Pci e Scala mobile

● Il Pci ritiene che il sindacato sbagli nel difendere la scala mobile «così com'è» — rileva il *Corriere della Sera* —. Il meccanismo della contingenza va invece, a giudizio comunista, «adeguato ai mutamenti d'oggi», anche se il sindacato fa bene a respingere i tentativi di una modifica della scala mobile intesa ad attaccare il salario dei lavoratori. I comunisti, per la verità, avevano già fatto capire di essere favorevoli a una modifica della scala mobile, ma un articolo su *Rinascita* del capogruppo alla Camera, Di Giulio, costituisce ora un segnale interessante non solo perché, per la prima volta, la posizione comunista sull'argomento viene argomentata e illustrata con ampiezza e decisione. Il messaggio lanciato ieri dal Pci sulla scala mobile, infatti, va in due direzioni: il Psi e il sindacato, proprio gli interlocutori della sinistra che, in questo momento, sono in contrasto con il partito di Berlinguer sui provvedimenti economici decisi dal governo.

Il prelievo dello 0,5

Prende sostanza legislativa il «pacchetto» dei provvedimenti economici varati dal governo nella scorsa settimana: ieri il Presidente della Repubblica — sottolinea *«Il Sole - 24 Ore»* — ha firmato altri decreti legge che, dopo quello relativo agli inasprimenti fiscali, prevedono l'istituzione di un fondo di solidarietà, la fiscalizzazione degli oneri sociali e la maggiorazione degli assegni familiari. Così, anche il provvedimento che stabilisce un prelievo dello 0,50% sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti a favore di un fondo di solidarietà per le imprese, ha preso la strada del decreto legge. Che ieri sera è apparso sulla Gazzetta Ufficiale, dopo che per molte ore la sua sorte era rimasta incerta, legata alla possibilità, che si dava per molto probabile, che il capo dello Stato ne rifiutasse la firma per le molte perplessità anche di ordine costituzionale che questa nuova tassa sui salari solleva. La decisione di non modificare la linea del governo, adottando la soluzione del disegno di legge, è scaturita al termine di una riunione del presidente del Consiglio, Cossiga, con i ministri finanziari; ed è stata una decisione assai difficile e tormentata, preceduta da una larga serie di obiezioni sulla costituzionalità del provvedimento.

Le lettere dei lettori

Caro lavaggio

Ieri ho fatto lavare l'auto (una R5) in un garage di via Marocchetti, quasi all'angolo con corso Galilei. Lavaggio garantito a mano (e devo dire abbastanza ben riuscito). L'unico inconveniente è stata la tariffa: lire ottomila che, sia pure svalutate,sono ancora una discreta sommetta. Ho pagato senza protestare, limitandomi a chiedere due volte l'ammontare dell'importo. Vorrei sapere: c'è qualcuno che controlla queste tariffe? E in caso di macroscopici abusi — come ritengo questo — a chi ci si può rivolgere?

lettera firmata, Torino

Priorità alle vedove

E' encomiabile l'interessamento del ministro del Lavoro al fine di eliminare i ritardi nelle liquidazioni delle pensioni. Mi permetto al riguardo di sensibilizzare lo stesso ministro e tutti gli organi competenti, sulla priorità che si dovrebbero dare alle vedove. L'attesa attuale sulla concessione della reversibilità è di circa un anno e questo tempo costituisce per molte vedove che non hanno aiuti, rimaste prive dei risparmi dopo l'infermità del marito, una disperata situazione, facilmente intuibile e di inutile commento.

Giacomo Marini

Importare il calcio

Si sente dire che le società calcistiche italiane hanno già acquistato giocatori stranieri per miliardi di lire. Risparmiamo per spendere meno in costoso petrolio, per cercare di ridurre l'inflazione galoppante, per evitare la bancarotta; siamo indebitati fino al collo e invece di esportare noi i giocatori, traendone un utile almeno economico, ci giochiamo a palla i risparmi a fatica fatti, importando i giocatori esteri. Così facendo ci rimettiamo, soldi e dignità sportiva, poiché se per fare dello sport dobbiamo ricorrere agli stranieri, diverremo dei ridicoli molluschi che si beano della forza altrui a pagamento!

Gianfranco Pesci

La farsa dei maturi

Non sarebbe ora di finirla con quest'esame di maturità burletta? Nelle prossime settimane tutti i giornali saranno strapieni di elenchi dei cosidetti «maturi». E quasi non bastassero gli elenchi interminabili, pagine di fotografie per presentare al pubblico gli «eroi» della scuola italiana: i nostri giovani più maturi dei... maturi.

Davanti a questa insensata pubblicità viene sommessamente da chiederci: e la scuola italiana quando sarà matura?

Nella scuola italiana manca quel minimo di serietà che è la premessa d'ogni vera possibile costruzione sociale. Distruggendo la Scuola, tutto si distrugge. Le statistiche ci dicono che i nostri maturi hanno raggiunto lo scorso anno quota novantasei su cento. Se si trattasse di avvenimento veramente serio non resterebbe che rallegrarcene, ma in effetti si tratta d'una farsa che si traduce in tragedia per la nostra gioventù ancora una volta ingannata e tradita.

Per adempiere alle sue vitali funzioni, la scuola deve essere sì aperta a tutti ma selettiva: i nostri maturi devono essere veramente tali, i migliori, i più preparati, che hanno compiuto interamente il dovere, cimentati in una preparazione seria e dignitosa. Non la promozione «totalitaria» assicurata anche agli «asini» per poi affollare ulteriormente le nostre cosidette università divenute fucina di laureati... analfabeti.

Ma, sia ben chiaro: la vera maturità dovrebbe prima pretendersi da coloro che devono essere i pilastri della scuola: gli insegnanti i quali, cosa incredibile, arrivano alla cattedra... senza esami. I nostri illustri politici e sindacalisti hanno dichiarato guerra all'esame di concorso e, pertanto, spesso abbiamo degli autentici «somari» anche nelle nostre povere cattedre universitarie.

prof. Piero Marinato

I fratelli Strano

Le ultime e più recenti montature create dalla magistratura intorno ai militanti comunisti Oreste e Rolando Strano su presunti legami tra organizzazioni «terroristiche» italiane e internazionali inducono il Comitato Palestina di Novara, di cui i compagni erano membri, a smascherare le falsità e gli ulteriori tentativi di discriminazione e criminalizzazione di movimenti di liberazione e dell'attività del comitato stesso che dal 1969 in poi ha sostenuto la lotta di liberazione del popolo palestinese.

Negli organi di stampa troviamo fotografie e didascalie tendenti a dimostrare i legami terroristici di due militanti del Comitato Palestina con presunti campi di addestramento alla guerriglia palestinesi. Il Comitato Palestina organizzava dibattiti, mostre fotografiche e diapositive, raccoglieva fondi per l'invio di unità sanitarie mobili e attrezzature mediche. Raccoglieva quintali di medicinali che venivano portati alla Mezza luna rossa palestinese.

I compagni Rolando e Oreste Strano sono solo due dei tanti compagni che facevano i viaggi in Palestina per consegnare questi medicinali come aiuto concreto al popolo palestinese. Essi e altri compagni sono stati ospiti nei campi profughi di Al Salt e Irbid.

Nel 1974 il giudice Caselli di Torino sequestrò nell'abitazione di un membro del Comitato degli elenchi di medicinali da inviare alla Mezza luna rossa palestinese e materiale fotografico (ca. 40 foto) scattate nel settembre 1969 dai compagni nel campo di Al Salt e in parte utili per documentare i bombardamenti indiscriminati degli israeliani contro le abitazioni civili. Materiale fotografico tra l'altro esposto in stand dei Festival de l'Unità di quegli anni.

Il materiale sequestrato non venne più restituito al Comitato e lo ritroviamo in questi giorni in possesso della stampa, che pubblica una delle foto scattate nel 1969 in quel campo profughi descrivendola come «la conferma fotografica del legame tra terrorismo nostrano e formazioni straniere più o meno clandestine» e con il commento «Oreste e Rolando Strano insieme a un fedayn in un campo d'addestramento palestinese per la guerriglia».

Noi, compagne e compagni del Comitato Palestina, respingiamo decisamente qualsiasi diffamazione e criminalizzazione sia dei nostri compagni sia dei movimenti di liberazione.

Chiediamo una smentita da parte della stampa e una presa di posizione da parte di tutti i compagni, dei democratici, dei progressisti che allora lavoravano attivamente nel Comitato e lo sostenevano materialmente.

Diamo la nostra solidarietà a tutti i compagni che oggi, in un momento debole del movimento in Italia, vengono criminalizzati per le loro attività di comunisti negli ultimi dieci anni.

Il Comitato Palestina di Novara

Da un settimanale all'altro

da «L'Europeo»

E' nata l'Opec del caffè

«Pan Café S.A.» — scrive *L'Europeo* —. Sarà questo il nome di una nuova società (capitale 500 miliardi) che nei prossimi mesi entrerà ufficialmente sui mercati mondiali. Ha uno scopo: quello di far salire il più possibile il prezzo del caffè alla produzione. Dietro non c'è un gruppo di speculatori, ma ci sono invece i due paesi che sono i più grandi produttori del mondo, il Brasile e la Colombia, insieme ad altri sei Stati latino-americani (Costarica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Venezuela). La nuova società insomma è una specie di piccola Opec, che si occuperà di caffè invece che di petrolio.

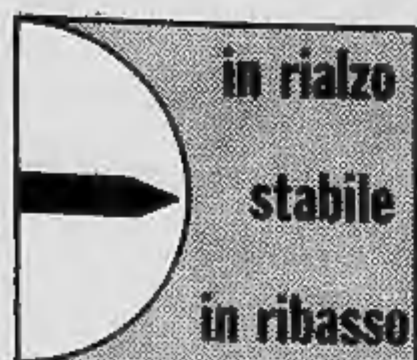
Per il momento l'operazione riguarda soltanto il caffè latino-americano (e quindi non tocca i prezzi di quello arabo, il più pregiato, o di quello africano, di tipo più corrente). Ma se le cose andranno come sperano i suoi promotori, i suoi effetti si faranno sentire dappertutto. Oggi intorno al caffè c'è un giro d'affari di 14 mila miliardi di lire all'anno. I guadagni vanno però soprattutto agli importatori occidentali e alle grandi società di distribuzione, mentre produttori e consumatori sono fortemente penalizzati.

Da molto tempo, comunque, i paesi in cui si coltiva il caffè (come del resto quelli in cui si producono altre materie prime) chiedono di poter partecipare ai profitti, dal momento che sono loro ad assumersi i maggiori rischi della produzione. In particolare si parla ormai da anni della necessità di costituire un «buffer stock», una grande scorta di prodotto greggio da mettere da parte quando i prezzi calano e da rivendere quando tornano a essere remunerativi. Questa proposta però ha sempre incontrato l'ostilità dei compratori, che non sono interessati a una stabilizzazione dei prezzi. Fino a oggi infatti hanno potuto contare su eccessi periodici della produzione, che hanno sempre permesso loro di trattare da posizioni di forza. Per questo molte volte i produttori hanno dovuto far ricorso a soluzioni disperate: si sa per esempio che l'Istituto brasiliano del caffè ha incendiato enormi quantità di caffè greggio, per impedire il calo dei prezzi.

Mercato prudente

TORINO — La Borsa fatica ad uscire dalla fase di incertezza e di attesa, mancano incentivi alla domanda per impostare iniziative capaci di andare oltre la semplice difesa più o meno efficace degli attuali livelli delle quotazioni. Alcuni titoli si giovano di occasionali interventi di mani compratrici sempre operanti in modo molto selettivo.

Altri valori appaiono ancora condizionati da carichi speculativi formatisi in questi ultimi tempi e da particolari vicende. E' il caso dei titoli del gruppo ambrosiano e della Ras. Per la cronaca della seduta meritano rilievo gli spunti positivi dei bancari, con il Credito Italiano (+9 per cento) in particolare evidenza, per la Latina ordinaria, delle due Cam. In senso opposto si registrano modeste variazioni per le Fiat sempre assai trascurate, la Montedison, la Sip, la Stet.

Stabili sono le due Olivetti mentre tra i titoli locali flettono Fiscambi, Borgosesia di risparmio e di una minima frazione la Paramatti. In progresso Cir, Unicem, Fornara e Serco. Reddito fisso calmo con attività molto modesta.

FIXING: Fiat ord. 1709, priv. 1515; Diritti Cir a pagamento 1200, diritti Olivetti pagamento 196; chiusura Pozzi Ginori risp. 103; chiusura Cir risp. 11.500; Magneti Marelli risp. 580.

Altalena dei prezzi e consolidamento finale in Borsa. Alla ripresa di ieri ha fatto seguito una moderata battuta d'arresto. L'ascesa dei corsi non è proseguita oppure lo ha fatto isolatamente, ma nel complesso il mercato ha preferito consolidarsi sulle migliorie acquisite.

In sintesi la Borsa continua a muoversi con molta prudenza e sugli spunti registrati sono stati fatti nuovi ridimensionamenti. La buona ripresa di ieri delle Snia Viscosa e delle Montedison a seguito del varo del programma di risanamento fibre non ha avuto un seguito ed anche le Rinascente si sono fermate a quota 149 e le Fondiaria Vita negli assicurativi sono rimaste a quota 38.000.

Lo stesso si può dire ben tenute le Milano Centrale a 62.400, nulla da rilevare invece per le due Fiat, mentre le Ifi si sono assestate nel finale.

Il bilancio della riunione presenta così prezzi abbastanza stabili in apertura e finale generalmente calmo. Si fa e si disfa per cominciare daccapo e questo avverrà finché la Borsa non potrà contare su una maggiore tranquillità di lavoro ed una maggiore fiducia da parte del risparmio. Dopoborsa abbastanza stabile; Reddito fisso con ristrette fluttuazioni e attività molto ridotta.

Ecco le quotazioni:

Abeille 22.000; Aedes 5595; Alivar 8500; Alleanza 22.500; Anic 6,50; Assicuratr. 36.490; Autos. To-Mi 1131; Bastogi 567; B.co Roma 15.600; Beni Imm. or. 555; Beni Imm. pr. 541; Binda 1229; Breda 1189; Brioschi 1700; Burgo or. 7450; Burgo pr. 5715; Caffaro 460; Cantoni 8300; Carlo Erba or. 2920; Carlo Erba pr. 2832.

Cascami 5800; Cementir 1458; Ciga 3890; Cir 11.505; Coge 2040; Comit 16.470; Comp. Milano or. 11.440; Comp. Milano pr. 11.250; Comp. Toro or. 13.609; Comp. Toro pr. 9599; Cond. acqua 190; Credit 1814; Cucirini 2550; Dalmine 109; De Ferrari 1860; E. Marelli 330; Eridania 7395; Eternit 392; Falk or. 4010; Falk pr. 3570; Fiat or. 1710; Fiat pr. 1517.

Finmare 54; Finsider 64; Fisac 2000; Fond. incendio 10.330; Fond. vita 38.000; Generalfin 623; Generali 60.100; Gilardini 4228; Gim 5000; Ginori 95; Ifi pr. 2890; Ifil 3960; Ilssa Viola 1443; Imm. Roma 67; Iniziativa 14.900; Interbanca 17.030; Invest 2290; Isvim 4740; Italcable 7995; Italcementi 23.000.

Italgas 835; Italia Ass. 18050; Italsider 322; La Centrale 10901; L'Ausiliare 7790; Lepetit or. 31900; Lepetit pr. 30000; Linificio 1198; Magenti M. 460; Magona 2540; Marzotto 1616; Mediobanca 50300; Metalli 4045; Mira Lanza 17000; Mondadori pr. 3511; Montedison 145,50.

Olcese 50,25; Olivetti or. 1909; Olivetti pr. 1578; Pacchetti 86; Pertusola 1495; Perlier 2585; Pierrel 840; Pirelli & C. 2150; Pirelli S.p.A. 751; Ras 147200; Rinascente or. 149; Rinascente pr. 124; Risanamento 13999.

Saffa 6450; Sai 18090; Sarom 780; Sifa 1040; Silos 3200; Sip 1100; Sme 2330; Stampati 8600; Standa 1431; Stet 1185; Tecnomasio 347,50; Tosi Franco 29310; Trafilerie 871; Un. Manif. 27300; Viscosa or. 780; Viscosa pr. 550; Westinghouse 19000.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 177.000 - 185.000.

Prezzi al consumo +0,9 a giugno

ROMA — L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è risultato nel mese di giugno '80 pari a 183,3 con un aumento dello 0,9 per cento nei confronti del maggio 1980.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	9-7	10-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	82	82
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	78 50	78 50
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	99 55	99 55
» » » 1/12/80	99 50	99 70
» » » 1/3/81	98 50	98 70
» » » 1/5/82	98 60	99 30
» » » 1/7/81	96 70	96 70
» » » 1/7/82	96 40	96 80
B.T.N 5,50% 1982	95	95
B.T.O. 10% 1981	97 20	97 20
» 12% 1982 I	95 85	96
» 12% 1982 II	95	94 70
» 12% 1983	92 70	93
» 12% 1984 I	92 50	92 80
» 12% 1984 II	92 50	92 50
» 12% 1987	92	92
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	76 40	76 40
» » '69 II	68 80	67 05
» 7% '73	63 50	63 50
Enel '74 indicizz.	130 80	131
» 10% '75 II	93	92 65
» '77 ind. II	114 70	114 60
» 12% '78 I	92	92
» 12% '78 II	92	92
I.R.I. 6% '64	88	88
I.R.I. 6% '65	84 40	84 40
Autostrade 6% '68 I	71 20	71 20
» 6% '69	67 50	67 50
» 7% '72	75	75
OO.PP. 6%	55 80	54 90
» 7%	54 70	53 70
» 8% Auto '75	55 50	55 50
» Int. St. 6% IV	68	68
» Int. St. 7% IV	64 20	64 20
» Anas 6% 66	56 60	55 40
» » 7% 72 I	56 50	58
» Autostr. 7% II	56	55 80
FF.SS. 6% '66 I	78	78
» 6% '67	72 80	72 80

Titoli	9-7	10-7
» 7% '72 II	66 50	66 50
A.F.S. 7% '70	67 30	67 30
» 10% '75 II	92 96	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	66 60	66 60
» 7% II	65 70	65 70
ICIPU vent. 6%	71 50	71 50
» » 7% I	68	68
Imi XXVI 6%	73 10	72 20
» XXIX 7%	73 65	73
» XXXIII 7%	70 50	70 20
» XXXVIII 7%	65 80	65 80
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	75	75
Isveimer 7% '71 XIX	75 30	75 30
» 6% XIII	87 70	87 70
Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	95	95
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	81	81
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	85 80	85 80
C. R. PP.LL. 6%	59 70	59 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	—	—
Calini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	89	89
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	87	87
RIV 5,50%	69 70	69 70
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	181	181
M. Sip 7%	81 05	81 05
M. Viscosa 7%	101 40	102
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo It. 12%	136	136

LE AZIONI A TORINO

Titoli	9-7	10-7
ALIMENTARI		
Alivar	8500	8500
Eridania	7350	7350
Florio	490	490
Imm. Agr. Vitt.	12700	12700
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	11950	11500
C. Ass. MI priv.	10600	11000
Comp. Latina ord.	890	925
Comp. Latina priv.	800	600
Generali	60550	60700
RAS	149500	145500
SAI	18150	18150
Toro Ass. ord.	13700	13700
Toro Ass. priv.	9875	9875
BANCARI		
B. Comm. Italiana	16000	16000
Banco di Roma	15200	15200
Credito Italiano	1780	1875
Interbanca priv.	17250	17350
Mediobanca	49100	50100
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7500	7500
Burgo priv.	5900	5900
Cart. Ital. Riunite	237	237
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	97	97
Pozzi Ginori risp.	103	103
Eternit ord.	387	387
Eternit priv.	640	640
Unicem	12000	12100
CHIMICI		
Anic	7	7
Italgas	825	830
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17000	17000
Montedison	152 50	150
Paramatti	1270	1265
Pierrel	833	833
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6450	6450
Saffa risp.	5900	5900
SAIAG	1370	1370
Schiapparelli	590	590 50
COMMERCIO		
Rinascente ord.	152	151
Rinascente priv.	121	122
Silos Genova	3080	3080
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1130	1130
Autostr. To-Mi	1145	1145
Italcable	8000	8000
NAI	156	152 50
SIP	1105	1068
Torino Nord	79	78 25
ELETTROTEC.		
M. Marelli	490	490
E. Marelli	320	325
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	570	570
Borgosesia ord.	3125	3125
Borgosesia risp.	3425	3280
Centrale	11250	10995
Finsider	65	65
GIM	5205	5050
IFI priv.	2910	2910
IFIL	3925	3900
Invest	2295	2295
Mittel	1210	1210
Fiscambi	2940	2900
Pirelli & C.	2130	2130
Pirelli S.p.A.	761	770
SAROM	780	780
SME	2310	2310
SMI	4050	4050
SIFA	1060	1060
STET	1180	1180
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	590	590
B.I.I. priv.	578	570
Condotte Acqua	195	195
Fer-Co	238	240
Gen. Imm. Sogene	65	65
I.P.I.	2300	2300
ISVIM	4800	4800
Risan. Napoli	13900	13900
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1110	1110
FIAT ord.	1702	—
FIAT priv.	1527	—
Gilardini	4250	4240
Graziano	1200	1220
Olivetti ord.	1900	1905
Olivetti priv.	1545	1545
Westinghouse	19300	19300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	110	110
Fornara	418	465
Italsider	322	322
Talco Grafite	32000	32000
TESSILI		
Cantoni	8400	8400
Fisac	2021	2021
Snia Visc. ord.	765	765
Snia Visc. priv.	500	500
DIVERSI		
Acqua Potabili	880	890
CIGA	3915	3915
CIR	11300	11500
Pacchetti	87	87
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	170	170
M.C. Er. 7% 73/88	81 10	81 10
M.S. Vis. 7% 73/88	102 50	102 50
M.S. Spir. 7% 73/88	109 75	109 75
M. Mont. 7% 73/88	83	83
M. Oliv. 12% 79/89	181	182
Met. Ital. 6% 73/88	164	164
Mira L. 12% 77/82	103 75	103 75
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

Nessun accordo è ancora stato raggiunto

Aosta: i partiti scelgono fra tre giunte possibili

AOSTA — Ad un mese dalle elezioni amministrative nessun accordo è stato ancora raggiunto tra i partiti per la formazione di una maggioranza al comune di Aosta.

I comunisti hanno però fatto sapere che se le intese fra i partiti tarderanno a venire richiederanno la convocazione con un documento firmato da un terzo dei consiglieri, 14 su 40, come prevede la legge. Ricordiamo che alle elezioni scorse i comunisti ottennero 12 seggi, i Nuova sinistra, 5 i socialisti, 2 i socialdemocratici, 8 la democrazia cristiana, 6 l'Union Valdôtaine, 1 i repubblicani, 1 i liberali, 3 i democratici popolari e 1 il movimento sociale.

In linea teorica potrebbero costituirsi con l'apporto dei partiti minori due maggioranze, una di sinistra e l'altra di centro. La prima potrebbe essere formata da comunisti, nuova sinistra, socialisti, socialdemocratici e repubblicani: 21 seggi su 40. I repubblicani non sembrano però d'accordo sull'inserimento del consigliere di Nuova sinistra. La seconda formula potrebbe essere costituita da democristiani, regionalisti, socialdemocratici, demopopolari, liberale e repubblicano. Anche in questo caso 21 seggi su 40. Maggioranza di stretta misura che nessuno sembra sia disposto ad accettare.

Dc, regionalisti e democratici popolari sono orientati ad inserire nell'ipotizzata maggioranza i cinque socialisti arrivando così a 26 seggi su 40. I responsabili dei partiti sono espliciti nel ricordare quali sono le loro disponibilità. Demetrio Mafrica, segretario della locale federazione comunista, ha detto che «in considerazione dell'esito delle elezioni dell'8-9 giugno — che hanno confermato la maggioranza relativa al partito comunista — il primo tentativo che faremo è quello di ricostituire la maggioranza uscente».

Liberio Pascale, segretario regionale del psi, ha affermato: «Stiamo verificando la possibilità di confermare la maggioranza di sinistra che ha governato il Comune di Aosta negli ultimi due anni». Per i socialisti il segretario regionale Bruno Giordano dichiara che «il psdi intende privilegiare un'intesa politico-programmatica tra le forze dell'area socialista e laica che permetta di trattare su posizioni paritarie sia nei confronti della dc, partito comunista ed Union Valdôtaine».

Per la dc Augusto Fosson, vicesegretario regionale, ha sottolineato come «la dc intende riproporre al Comune di Aosta la stessa formula politica in atto alla Regione (dc-Un. Vald.-democr. popol.) e che raggruppi possibilmente tutte le forze democratiche. In questa direzione sta operando il partito». Il presidente dei democratici popolari, Dante Malagutti, ha affermato che «i democratici popolari intendono impegnarsi affinché le forze politiche che sostengono la giunta regionale (l'innesto nella quale di un assessore democratico popolare non ha mancato di dare incisività ad alcuni settori dell'amministrazione regionale) esprimano anche ad Aosta la volontà politica di dar vita ad una maggioranza analoga».

Il presidente regionale del partito liberale, Ennio Pedrini, ha detto: «Siamo per una giunta che comprenda tutti i partiti dell'area democratica. Pertanto siamo favorevoli ad una formula che abbia la maggioranza di 26 seggi su 40. E' evidente che i partiti laici, compreso il psi, devono trovare un accordo con dc ed Union Valdôtaine».

Per l'Union Valdôtaine il presidente, Cesare Perrin, ha evidenziato come «l'Union Valdôtaine ricercherà per la città di Aosta una maggioranza che non si discosti molto da quella regionale, che garantisca la difesa dei principi fondamentali del movimento ed assicuri tempi brevi per la soluzione dei problemi più immediati».

Sebbene i partiti stiano cercando soluzioni per dare in tempi brevi una amministrazione al capoluogo regionale, negli ambienti politici si ritiene probabile possano raggiungersi intese solo dopo il periodo delle ferie.

Giuseppe Margot

Novara: i ciechi si ribellano all'abolizione dei cani-guida chiesta da antivivisezionisti

NOVARA — *Gaetano Baviera, battagliero presidente della sezione novarese dell'Unione italiana ciechi, ha aperto una violenta polemica contro la L.A.V., Lega anti vivisezione che ha sede a Roma, lamentando la richiesta da parte della Lega dell'abolizione dei cani per ciechi.*

Baviera, che è un non vedente, quando la Lav qualche tempo fa aveva iniziato la raccolta delle firme per una proposta di legge in favore degli animali, aveva detto che «il solo pensare di togliere il cane a un cieco era una cosa assurda e inumana».

Adesso la Lega anti-vivisezione è passata al contrattacco. Alberto Pontillo, segretario generale del sodalizio, ha inviato una lettera a Baviera, all'Unione italiana ciechi di Roma e alla Regione Toscana che presiede alla scuola di addestramento per cani-guida per ciechi di Scandicci (Firenze).

«Abbiamo presentato in Parlamento, raccogliendo firme su tutto il territorio nazionale — dice Pontillo — una proposta di legge sulla tutela degli animali. La legge è complessa ed ha il fine di prevenire, perseguire e condannare tutte le violenze, i maltrattamenti, gli sfruttamenti che vengono consumati impunemente sugli animali».

«Non ci si può attribuire — prosegue il segretario della L.A.V. — l'intenzione di danneggiare qualcuno per salvaguardare qualcun altro».

«Quando chiediamo che i cani per ciechi siano sostituiti da un più umano ed efficace servizio civile — continua Pontillo — facciamo riferimento solo genericamente all'uso degli animali nel lavoro e all'addestramento che non deve comportare mezzi coercitivi».

Il segretario della Lega afferma poi che il cane-guida, per arrivare a compiere tutte le operazioni che gli consentono di guidare il non vedente, deve essere sottoposto ad un durissimo addestramento. E non è tutto: secondo Pontillo «quel cane sarà costretto per il resto dei suoi giorni ad un comportamento del tutto innaturale».

«Non diciamo affatto, semplicemente e rozzamente, che si devono privare i ciechi di quell'unico ausilio cui per colpa della collettività possono fare ricorso — conclude il segretario — noi diciamo che si deve provvedere con un servizio svolto da persone e non da animali».

Gaetano Baviera — come era logico prevedere — non ha perso tempo nel rispondere.

«L'Unione ciechi è abituata a chiedere da sé ciò di cui ha bisogno — dice sempre Baviera — non siamo abituati a delegare nessuno, tantomeno la Lega anti vivisezione, a chiedere a nome nostro un servizio civile di accompagnatori».

Marcello Sanzo

Sarebbe un intermediario con il «grosso giro»

Spacciatore di eroina arrestato a Canelli

CANELLI — I carabinieri hanno arrestato ieri mattina un disoccupato, Gilberto Cane, 27 anni, nativo di Milano ma residente da tempo a Canelli, dove vive con la moglie e una bambina: il Cane è stato trovato in possesso di una decina di grammi di eroina avvolti in un sacchetto di plastica.

E' la prima volta che l'eroina compare a Canelli: due anni fa a Nizza Monferrato c'erano stati altri arresti ma per uso di droghe leggere. Sulle indagini gl'inquirenti hanno preferito dire poco: sembra comunque che il Cane non appartenga al grosso giro, ma sia solo un intermediario. Il giovane non ha precedenti penali: in passato ha svolto diversi lavori senza mai trovare un'occupazione stabile. Conduceva vita piuttosto appartata anche se spesso riceveva visite di amici: nel vicinato lo conoscono in pochi. A lui si è arrivati in seguito ad una serie di perquisizioni ordinate dal pretore.

Da tempo a Canelli corre voce che ci siano gruppi sempre più numerosi di giovani che fanno uso di stupefacenti; alcune segnalazioni anonime sono giunte anche in pretura e hanno dato il via alle indagini. La scoperta di un quantitativo di eroina propone ora interrogativi e timori: si tratta di un caso isolato oppure la droga pesante ha un suo mercato anche in questa zona? In quale misura il fenomeno è esteso?

Fulvio Lavina

Temperatura ore 13 a Torino: + 25 - Ieri max + 23 min + 15

SITUAZIONE: la vasta depressione presente sull'Europa centro-orientale interessa ancora le nostre regioni. TEMPO PREVISTO (fino alle 18 di oggi): sulle regioni settentrionali generalmente nuvoloso anche con precipitazioni localmente temporalesche. TEMPERATURA: in diminuzione al Nord ed al Centro e sulla Sardegna.

In Italia					
Bolzano	+16	+18	Aosta	+13	+20
Verona	+12	+22	Alessan.	+18	+24
Milano	+15	+21	Asti	+18	+23
Firenze	+17	+22	Cuneo	+13	+22
Bologna	+20	+24	Novara	+17	+23
Roma	+17	+28	Vercelli	+16	+21
Napoli	+18	+30	Biella	+18	+24
Reggio C.	+20	+30	Genova	+18	+21
Palermo	+28	+39	Imperia	+18	+23
			Savona	+17	+21

all'estero					
Atene	+22	+33	Lisbona	+16	+26
Bangkok	+28	+32	Madrid	+22	+33
Belgrado	+19	+30	Montreal	+13	+26
Berlino	+11	+13	Mosca	+13	+15
Bruxelles	+ 6	+13	New York	+16	+28
B. Aires	+12	+15	Oslo	+11	+21
Il Cairo	+21	+34	Parigi	+13	+19
Dublino	+11	+14	Sydney	+ 9	+17
Ginevra	+11	+17	Tokyo	+21	+27
			Vienna	+16	+24

La scomparsa di Vinicius De Moraes, amato anche dai bimbi

Il poeta ci lascia bossa nova donne in amore e gioia di vivere

Testamento

Ehi tu, che sei schiavo del denaro
Ragion per cui con la vita sei avaro
Vedrai, quando si smette
In che strette ti ritroverai

Sopra avrai un marmo
E sotto oscurità
Che cce vvoi ffà
Che cce vvoi ffà

Eh già, amico; come dicevano i nostri vecchi il buco è bello profondo. E tu con tutto il malloppo resterai là, solo soletto, pensando e ponzando che non hai portato via niente, solo l'abito di cerimonia per mascherare la tua carne che si corrompe. Che fogna, eh, vecchio mio, che fogna...

Ehi, tu che non smetti di pensare. Che il tempo è corto e non smette di passare. Vedrai che bel soggiorno. Dove un giorno ti riposerai.

Va a vedere il sole
Che accende la città
E lassa annà
E lassa annà

Ma tu, non ci senti... Borsa, titoli, cambiali, investimenti, public relation (e metti la cravatta), protocollo, commende, caviale, champagne (e metti la cravatta) amore senza passione, pensiero senza spirito, mano senza carezza, gesto rigido, economico, senza pietà (e metti la cravatta). E là, un bel giorno l'infarto, o peggio ancora lo psichiatra.

Ehi tu, che vuoi solo usufruire
E prendi donne da usare o da esibire
Che gatta da pelare
Sulle spalle ti ritroverai

Una donna vuole
Amare e perdonare
E non ce stà
E non ce stà

Tu sei lì con la bambola al tuo fianco bella e sciccosissima sicuro di essere signore e padrone della merce. Ed è qui che ti sbagli vecchio mio. Lei stà lontana perduta in un mondo lirico e confuso, pieno di canzoni avventura e magia e tu non gliela tocchi nemmeno, l'anima. E' da qui che cominci a far finta di non vedere. Le donne sono molto strane, molto strane.

Ehi tu che hai amato senza amare
Per non pensare non piangere
E non dare

Vedrai quando si smette
In che strette ti ritroverai
Sopra avrai un marmo
E sotto oscurità
Che cce vvoi ffà
Che cce vvoi ffà.

E' *morto il poeta che piaceva ai bambini. Vinicius de Moraes, scomparso ieri a Rio de Janeiro per edema polmonare all'età di 66 anni, aveva una fama mondiale e un approccio universale. Cantava l'amore, la libertà, la benedizione e si rivolgeva al Signore, al popolo, al mondo. Per i bambini inventava immagini folgoranti e figure fantastiche. Guarda San Francesco, raccontava, che saluta il vento:* «Buongiorno amico» *e dice al fuoco:* «Sei mio fratello». *Com'è bello, sospirava, vivere in una casa tanto carina* («...senza soffitto senza cucina»).

I bambini ascoltavano e imparavano presto. Che cosa imparavano? Il ritmo del samba, lo struggimento del desiderio, la freschezza della poesia. Un'immagine impegnativa che Vinicius stesso risolveva in nove righe de L'apprendista poeta: «Per questo compone / la prima canzone. E quello che vuole / lo mette in parole. E in ogni poesia / c'è malinconia. La vita segreta / che un giorno, poeta / si ricorderà».

Gli adulti sapevano che da lui non avrebbero ricevuto lezioni boriose o enfatiche. La sua lezione si riduceva all'amore, a mettere un poco d'amore dentro un ritmo («...e vedrai che nessuno al mondo vince / la bellezza che ha un samba»). *O addirittura consigliare Dio di avere pietà delle donne perché hanno dato al mondo la loro passione* («Abbiate pietà della donna al primo coito / dove si crea l'allegria della Creazione / e dove si consuma la tragedia degli angeli / e dove la morte incontra la vita in disintegrazione».

Vinicius poeta aveva dunque l'insolenza della grazia, la capacità di fare della vita «l'arte dell'incontro». *Vinicius musicista ritmava il suo amore di sempre suonando la chitarra all'unisono con Baden Powell, Jobim, Toquinho, Chico Buarque perdendosi in melodie che avevano l'esilità e la profondità d'un sospiro.*

In Italia De Moraes, che era stato a lungo anche diplomatico per il suo Paese, contava amici carissimi. Giuseppe Ungaretti era stato il suo primo focoso traduttore, Leone Piccioni un critico appassionato, Sergio Bardotti un interessante divulgatore, Sergio Endrigo e Ornella Vanoni i suoi più delicati interpreti. Da noi Vinicius si era esibito in televisione, riuscendo a spezzare la barriera della lingua ed esaltando i bambini con la bossa nova.

Ornella Vanoni

Ancora con i bambini aveva saputo parlare di libertà e di democrazia, con un'eleganza e una forza che nessun proclama saprà uguagliare. Ecco, nella storia de Il pappagallo, ritratto un uccello centenario, balordo e dispettoso, tutto verde e l'occhio giallo come i colori della bandiera brasiliana. Nelle brevi strofe, da semplice compagno di giochi, il pappagallo diventa il Brasile stesso e dà un brivido il gaio coro dei minorenni «Plagues» *che nell'edizione italiana del disco risponde a Endrigo con infinita tristezza:* «Parli forte e pensi piano / pappagallo brasiliano».

Mai eccessivo, mai volgare, il poeta scriveva cose che si potevano leggere con cento diverse intonazioni. E' vero magari che in Marcia del Mercoledì delle Ceneri («E' finito il nostro carnevale / nessuno sente più cantare canzoni / nessuno passa più scherzando felice / e nei cuori quello che rimane è nostalgia e ceneri») *si avvertiva una disinvolta inclinazione pagana. Ma è anche vero che, quattro versi più in là, si parlava d'una promessa di luce, d'un carnevale che non sarebbe dovuto finire mai. E forse anche stavolta si manifestava il rimpianto per la condizione politica d'un paese dove non si facevano più* «marchas» *meravigliose, dove un tempo il popolo cantava* «il suo canto di pace».

Nei testi più noti — Garota de Impanema *variata per il jazz da Stan Getz e per il night da Frank Sinatra,* Felicidade *che fu il tema del film* Orfeu negro *di Mario Camus — Vinicius sembrava ritirarsi in punta di piedi per seguire la gente del popolo. Morire ieri, nascere domani: così sospirava. Un equilibrista del sentimento che non sbagliava una movenza* («Cadendo giù esatto / al modo di un gatto»).

Sergio Endrigo

Così oggi lo accompagniamo in sepoltura senza lacrime. Gli stessi fiori che Rio getterà sulla sua bara avranno gli umori descritti in una sua meravigliosa festa. Ci sarà chi si mette in disparte, come il mite e gentile lillà, e chi pretende il primo posto («... e non scordare non posso / il papavero rosso...»). *Ci sarà naturalmente la rosa, fresca come una donna. E qui il verso di Vincius, ne* La festa dei fiori, *esitava un attimo per concludere senza finti ritegni. Certamente: una donna... una donna che muore d'amore.*

Piero Perona

Giuseppe Ungaretti

Vinicius De Moraes (66 anni) amava anche suonare e cantare le sue canzoni